

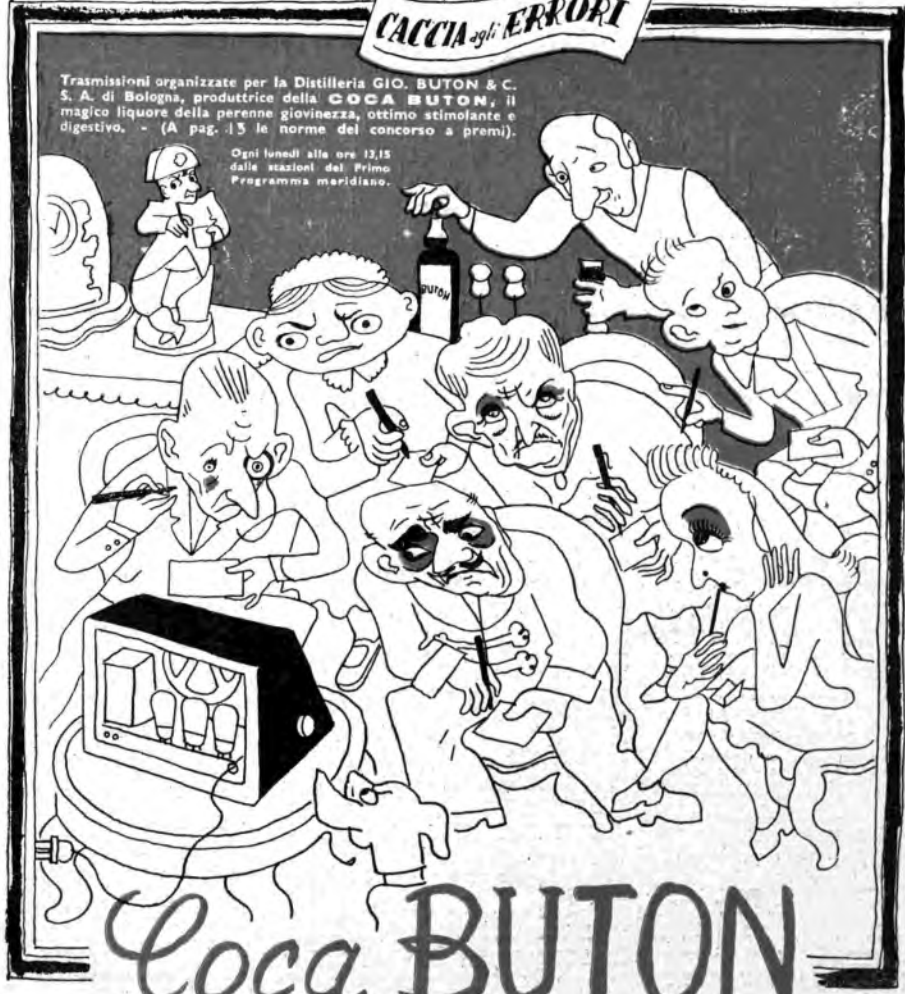
radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

CACCIA agli ERRORI

Trasmissioni organizzate per la Distilleria GIO. BUTON & C. S. A. di Bologna, produttrice della COCA BUTON, il magico liquore della perenne giovinezza, ottimo stimolante e digestivo. - (A pag. 13 le norme del concorso a premi).

Ogni lunedì alle ore 12,15 dalle stazioni del Primo Programma meridiano.



Coca BUTON

LA FORMULA DELLA COCA BUTON, UNICO DISTILLATO DALLE FOGLIE DELLA COCA BOLIVIANA, È STATA DETTATA DAL GRANDE IGIENISTA P. MANTEGAZZA.

LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

PROPRIETÀ RISERVATA DEL «RADIOCORRIERE» - RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 11 GENNAIO - Ore 8

SETTIMA LEZIONE

Argomento della precedente lezione (ripetizione). Declinazione dei nomi... Chiamati declinatone in flessione dei nomi sostantivi, aggettivi, numerali, pronomi.

Nella declinazione albanese si distinguono: 1) tre generi: maschile, femminile e neutro; 2) due numeri: singolare e plurale; 3) quattro casi principali: nominativo, genitivo, dativo, accusativo.

1) Nominativo... Il nominativo è il caso del soggetto e del predicato dell'aggettivo, e risponde alla domanda: chi? che cosa? Es.: basha pones = l'agricoltore lavora; Sijqesia dabit një shtëpi = la Sicilia è un'isola.

2) Genitivo... Il genitivo è il caso del complemento di specificazione e risponde alla domanda di chi? di che cosa? Es.: bashëqja e bakelit = la rosa dell'agricoltore; tregjta e Sijqesit është tregëndësi = la forma della Sicilia è triangolare.

3) Dativo... Il dativo è il caso del complemento di termine; a chi? a che cosa? Es.: lunda i bidetit detëftit (nati) = la barca abbidente al marinaro; tregëndit natyra i bashë qjësht = alla rosa la natura aggiunge le spine.

4) Accusativo... L'accusativo è il caso del complemento oggetto e del predicato del complementato oggetto: chi? che cosa? Es.: bukju lëvra arëta, tohtë = l'agricoltore ara il campo, la terra; Sijqesia dikë i quajtet basharësi e Italisë = un tempo chiamavano la Sicilia dipietta d'Italia.

5) Genitivo... Nel caso di nomi femminili, il genitivo si forma con il suffisso -e. Es.: bukju lëvra arëta, tohtë = l'agricoltore ara il campo, la terra; Sijqesia dikë i quajtet basharësi e Italisë = un tempo chiamavano la Sicilia dipietta d'Italia.

6) Accusativo... L'accusativo è il caso del complemento oggetto e del predicato del complementato oggetto: chi? che cosa? Es.: bukju lëvra arëta, tohtë = l'agricoltore ara il campo, la terra; Sijqesia dikë i quajtet basharësi e Italisë = un tempo chiamavano la Sicilia dipietta d'Italia.

7) Accusativo... L'accusativo è il caso del complemento oggetto e del predicato del complementato oggetto: chi? che cosa? Es.: bukju lëvra arëta, tohtë = l'agricoltore ara il campo, la terra; Sijqesia dikë i quajtet basharësi e Italisë = un tempo chiamavano la Sicilia dipietta d'Italia.

8) Accusativo... L'accusativo è il caso del complemento oggetto e del predicato del complementato oggetto: chi? che cosa? Es.: bukju lëvra arëta, tohtë = l'agricoltore ara il campo, la terra; Sijqesia dikë i quajtet basharësi e Italisë = un tempo chiamavano la Sicilia dipietta d'Italia.

9) Accusativo... L'accusativo è il caso del complemento oggetto e del predicato del complementato oggetto: chi? che cosa? Es.: bukju lëvra arëta, tohtë = l'agricoltore ara il campo, la terra; Sijqesia dikë i quajtet basharësi e Italisë = un tempo chiamavano la Sicilia dipietta d'Italia.

10) Accusativo... L'accusativo è il caso del complemento oggetto e del predicato del complementato oggetto: chi? che cosa? Es.: bukju lëvra arëta, tohtë = l'agricoltore ara il campo, la terra; Sijqesia dikë i quajtet basharësi e Italisë = un tempo chiamavano la Sicilia dipietta d'Italia.

11) Accusativo... L'accusativo è il caso del complemento oggetto e del predicato del complementato oggetto: chi? che cosa? Es.: bukju lëvra arëta, tohtë = l'agricoltore ara il campo, la terra; Sijqesia dikë i quajtet basharësi e Italisë = un tempo chiamavano la Sicilia dipietta d'Italia.

12) Accusativo... L'accusativo è il caso del complemento oggetto e del predicato del complementato oggetto: chi? che cosa? Es.: bukju lëvra arëta, tohtë = l'agricoltore ara il campo, la terra; Sijqesia dikë i quajtet basharësi e Italisë = un tempo chiamavano la Sicilia dipietta d'Italia.

13) Accusativo... L'accusativo è il caso del complemento oggetto e del predicato del complementato oggetto: chi? che cosa? Es.: bukju lëvra arëta, tohtë = l'agricoltore ara il campo, la terra; Sijqesia dikë i quajtet basharësi e Italisë = un tempo chiamavano la Sicilia dipietta d'Italia.

14) Accusativo... L'accusativo è il caso del complemento oggetto e del predicato del complementato oggetto: chi? che cosa? Es.: bukju lëvra arëta, tohtë = l'agricoltore ara il campo, la terra; Sijqesia dikë i quajtet basharësi e Italisë = un tempo chiamavano la Sicilia dipietta d'Italia.

kallambogj; qengj (agnello), qengji, ungj; siot, ungj; ... 1) I sostantivi uscenti in -i (quarta lezione, n. 6 dei nomi maschili) Es.: [aj] (colpa), fajti; muaj (mese), muaji.

2) I sostantivi uscenti in -uar (quarta lezione -uar in -or) dinanzi al suffisso -i. Es.: fjaluar (dizionario), fjalori; krahuar (petto), krahori.

Nota: -i i nomi uscenti delle consonanti -r, -p, -s, -f, -t mutano dette consonanti, dinanzi al suffisso -i, nelle corrispondenti n, d, dh, Es.: urrof vesca (leguminosa), urrovi; komp (inazione), kombi; goç (giola), gazit; vëz (luogo paese), vendi; garthi (siepe), garthi.

Esempi di declinazione indeterminata. Nome e acc.: mbret, rex; gen e dat: mbretit (di re) e re.

Nome e acc.: djale (ragazzo); gen e dat: djalit (di ragazzo).

Nome e acc.: muall (mulino); gen e dat: muallit (di mulino).

Nome e acc.: përria (torrente); gen e dat: përroit (di torrente).

Nome e acc.: kallambogj (gratturo); gen e dat: kallambogjit (di gratturo).

Nome e acc.: muaj (mese); gen e dat: muajit (di mese).

Esempi di declinazione determinata. Nome: mbretit (di re); gen e dat: mbretit (di re) e re.

Nome: djalit (di ragazzo); gen e dat: djalit (di ragazzo) e ragazzo.

Nome: muallit (di mulino); gen e dat: muallit (di mulino) e mulino.

Nome: përroit (di torrente); gen e dat: përroit (di torrente) e torrente.

Nome: kallambogjit (di gratturo); gen e dat: kallambogjit (di gratturo) e gratturo.

Nome: muajit (di mese); gen e dat: muajit (di mese) e mese.

Nom. kallambogj (il gratturo); gen. e dat. kallambogjit (del, al gratturo); acc. kallambogjin (il gratturo).

Nom. muaj (il mese); gen. e dat. muajit (del, al mese); acc. muajin (il mese).

Esercizio di traduzione dall'albanese. Një barkë ngadhënjim (un arco di trionfo). Një telegramë ngadhënjim (una bandiera di onnifianza). Një gjuhë telefonë (un colpo di telefono). Një pehëk deti, lumi (un pesce di mare, di fiume). Një natë dimri (una notte d'inverno).

Prof. ANGELO LEOTTI

CORSO DI TEDESCO

LUNEDÌ 15 GENNAIO - ORE 19.30

SECONDA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I - Ripieglio generale: I tempi dei verbi ausiliari: allgemeine Wiederholung. Die Zeiten der Hilfsverben.

II - La versione italiana di alcune tedesche Uebersetzungen: Die Eltern werden aus Hause gewesen sein. Er wurde Geduld gehabt. haben er hätte Geduld gehabt.

III - L'argomento grammaticale: die grammatische Stoff. La declinazione dell'articolo determinato. La declinazione del sostantivo tedesco è più complicata di quella del nome italiano.

IV - Il brano di lettura di alcuni Lesestücke: Der Körper des Menschen. Die drei Teile des Kopfes. Die Glieder des Körpers. Beim (bei dem) Kopfe unterscheiden wir (distinguono) das Gesicht (la faccia).

V - I compiti (die Aufgaben). 1. Lernen Sie die Grammatik. 2. Bestimmen Sie den Fall und das Geschlecht der Substantive in dem Lesestück.

VI - Die Wiederholung des Stoffes der vorigen Stunde: 1. Die Auklöste. 2. Die Bedeutung der trennten Vorlesben.

II - Die Grammatik. Die Participle del verbi separabile (fine).

10) La particella her- denota l'avvicinamento verso chi parla. her- bekommen = venir verso... hergeben = dare. herbringen portare verso...

Nominativo: die Frau (la donna); genitivo: der Frau (della donna); dativo: der Frau (alla donna); accusativo: die Frau (la donna).

due casi la declinazione neutra differisce da quella maschile. Sequenza: der - des - dem - das.

1) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

2) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

3) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

4) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

5) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

6) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

7) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

8) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

9) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

10) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

11) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

12) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

13) Nominativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Kraben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Kraben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Kraben, die Frauen, die Kinder.

(segue a pagg. 38 e 39)

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

SCRITTI E DISCORSI DEL DUCE

Giugno 1918 - 18 Novembre 1939. In questo periodo, così travaglioso per il mondo, la personalità del Duce domina sovraneamente sull'orizzonte europeo, come quella di un moderatore, di un mediatore, di un conciliatore. Missione di altissima umanità che solo uno Statista della tempra e della statura di Benito Mussolini poteva compiere, dopo di aver assicurato all'Italia con l'Impero un posto preminente nella politica mondiale.

È la parola del giusto, che sa di essere forte, quella che sempre ha detto e sempre dice il Capo quando il mondo si volge in ascolto verso Roma e questa parola, che contiene in sé i germi insopprimibili del futuro risveglio europeo, risuona alta e schietta, gagliarda ed ammonitrice nei discorsi e negli scritti compresi nel XII volume delle sue opere.

Vane per contro: no, ma tutte organicamente connesse, sono queste pagine: tutte legate insieme da un unico pensiero direttivo che, se anche inespreso, si intuisce e si sottintende: il pensiero politico ed umanitario della pace con giustizia, del revisionismo, della ricostruzione di una giovane Europa. Pensiero generosissimo che l'Italia Fascista, vittoriosa dell'esperimento sanzionista tentato ai suoi danni, ha fatto suo dedicandosi ad opere interne di pace che sono esempi di laboriosità, lezioni di vivere civile a tutti i popoli.

Di questa laboriosità, di questa volontà di pace operosa, che è sorretta dalla forza cosciente e deliberata, se necessario, a combattere, i discorsi e gli scritti del Fondatore dell'Impero sono i luminosi specchi perché Egli ha, come i pochi, autentici reggitori di popoli, il divino dono di essere ad un tempo l'interprete e la guida della Nazione, di comprenderla e dirigerla, anticipando lo svolgersi degli eventi con sagge e prudenti chiaroveggenze.

Ma questo della politica internazionale fascista, basata sul revisionismo, non è che uno degli aspetti, se pure predominante, della vastità di argomenti trattati nel volume che aperto su ogni orizzonte dello spirito e della vita, è fuso e compatto come una colonna di bronzo.

Passano attraverso i discorsi le figure di autorevoli Uomini di Stato stranieri ai quali il Duce ha sempre dato l'assicurazione di una Italia disposta ragionevolmente alla pace, di un'Italia che reclama il suo spazio vitale ma che comprende e rispetta le ragioni sostanziali degli altri; passano, attraverso gli scritti ed i discorsi, figure di noti uomini politici e di produttori italiani, di industriali e di eroi, uomini rappresentativi e masse di popolo, singoli e legioni: tutta la grande, nobile, ardente materia umana della nostra Nazione che il

Duce plasma, esalta, infiamma, condensa per così dire in nuove forme di vita e raccoglie nelle nuove poderose strutture ed architetture del programma fascista.

Di questo programma, che in politica interna comprende le bonifiche, la costruzione di città rurali e minerarie, il frazionamento del latifondo siciliano, l'autarchia, la colonizzazione della Libia e dell'Etiopia, il potenziamento dell'Albania, l'E.42 e in politica estera propugna e sostiene con ogni valido mezzo la sempre crescente affermazione italiana come fattore decisivo e dominante dell'equilibrio europeo specialmente nel Mediterraneo, si trovano, nel XII volume tracce frequenti, segni sicuri, incisivi, che lasciano nell'anima del lettore un'impressione profonda e vi suscitano un senso di sconfinata ammirazione per la vastità dell'opera Mussoliniana, opera di rinnovamento di ricostruzione, di rivalutazione, alla quale soltanto si possono raffrontare quelle di Cesare e di Augusto.

Una gradita, sebbene non del tutto inaspettata sorpresa, è costituita dall'appendice al volume dove figurano ufficialmente fra gli scritti del Duce alcuni articoli apparsi, non firmati, sul *Popolo d'Italia* nei quali, però, era evidente lo stile mussoliniano, inconfondibile: il « *Guadalajara* », il « *Delfino romanizzato* », la famosa « *Lettera a Runciman* » ed i briosamente satirici « *Dialoghi sul Tamigi* ». Arti-

coli in cui il Duce, con quell'arte polemica e quella stringente logica di argomentazioni che gli sono proprie, ristabilisce la verità dei fatti, confuta, ammonisce e talvolta amabilmente satirizza uomini superati e situazioni sorpassate.

Se questi uomini e queste situazioni hanno ancora l'illusione di essere in vita e di fermare la storia, si vedrà in avvenire come faticoso e fallace sia stato il sistema anacronistico di negare il dinamismo dei popoli in crescita, le necessità dei popoli in ascesa.

Questa Italia mussoliniana, coltivata e feconda che, come ammonisce il Duce, può ancora ospitare dieci milioni di abitanti, ha la fortuna ed il privilegio di essere una Nazione giovane, non però di una gioventù senza storia. Secoli di esperienza ne stanno alle spalle senza opprimerla e dal passato l'Italia rifatta, ritemperata, ripulmata dal Capo, attinge quello che non aggrava e non mortifica perché è il soffio eterno del pensiero che si tramanda, dello spirito che si trasmette e si rinnova.

Morirebbe, questo soffio immortale e splendente, se mancasse la fiaccola per riceverlo ed alimentarlo e questa fiaccola, fuori di metafora, è la stessa Nazione, proletaria e prolificata, la Nazione voluta dal Duce, prevista e prefigurata dalle leggi razziali, demografiche e dalla politica espansionista di cui Egli è stato il mirabile artefice e sarà sempre il vittorioso custode.

Tutta proiettata verso l'avvenire, la Nazione che vede gioiosamente diminuire le bare e crescere le culle, Gli si stringe d'intorno e Lo segue operosa con l'assoluta certezza che la pace con giustizia, la pace mussoliniana, finirà per imporsi e trionfare.



Il convegno italo-magiaro di Venezia. I due Ministri degli Esteri fotografati a Torcello.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

DI SILVIO D'AMICO RIDOTTA DA GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXIV

Gli oppositori di Carlo Goldoni Il teatro di Carlo Gozzi

Dal Goldoni non si è voluto spesso vedere, fino ai giorni nostri, soltanto la felice genialità dell'artista, che porta a moventi fantastiche d'autentica poesia la vivace osservazione del vario mondo che lo circonda. La nota fondamentale del suo spirito, la bonaria e amabile ironia, s'accordava piuttosto ad una musicale grazia e garbatezza tutta settecentesca che all'atteggiamento di s'affilatore dei vizi. Eppure, forse un po' troppo indulgendo alle stesse dichiarazioni del Poeta, si è a lungo discusso sulla « morale » del teatro goldoniano.

Goldoni asserisce più volte che egli propone di dipingere i vizi e le virtù e di correggere i costumi del suo tempo; e che quello del Goldoni sia in un certo senso « commedia di costume » oltre che di caratteri, nessuno può negarlo; tanto è legata, oltre che all'eterna verità dell'uomo, agli spiriti e agli atteggiamenti del tempo suo. Ma Goldoni non giunge mai alla satira, nel senso di pittura violenta ed esasperata del vizio, non distinta da una fondamentale amara considerazione della vita. E se non è esatta l'affermazione di alcuni critici moderni che hanno voluto vedere l'opera goldoniana priva di intima eticità e piuttosto intinta di svagata frivolezza, è per altro vero che lo spirito del Goldoni si rivolge con indulgente comprensione alle debolezze umane e non rinuncia, per delle pretese moraleggianti, alla viva piacevolezza della sua personalità artistica.

E allora che importa che il Goldoni dichiarò apertamente che ha scritto *La locandiera* per « rendere odioso il carattere delle incantatrici sirene » così che « le donne che oneste sono, giubbonano anch'esse che al smemolato codeste simulatrici, che disonorano il loro sesso; ed esse femmine lusinghiere arrossano in guardarmi, e non mia maledetto? Che importa se Mirandolina, invece di essere odiosa, è uno dei personaggi più adorabili o simpatici che mai abbia calicato le scene, e lo sia non certo per la sua conversione finale? E la « virtuosa, la candida Pamela, il modello della virtù premiata, non è in fondo un delicato disegno di civetteria femminile, tanto più raffinata quanto più nascosta? Che importa infine se per il Goldoni è meglio parlare, anzi che di morale, di castigatezza e se in lui manca ogni accento religioso, ogni sentore del divino? Il suo spirito, assennatamente borghese, non avverte problemi che non erano nel clima del suo tempo, o che almeno si annunciavano in pochi uomini; in buon accordo, infine, con la società del suo tempo, Goldoni è pago di questa, che per lui non è una Divina commedia, ma una commedia umana.

Forse per pochi altri autori si può dire a maggior ragione, di quel che si dica per il Goldoni, che egli è un figlio del suo secolo; secolo in cui la società vive appagata e pacifica in raggiunte con-

venzioni, che poi dovrà distruggere la gran ventata della Rivoluzione, che impronderà di sé tutto il secolo successivo e alla quale Goldoni assiste negli ultimi anni della sua vita. Nell'ambito di quelle convenzioni di una vita civile di raffinata gentilezza, l'arte del Goldoni si muove con disinvolture e con eleganza; con una certa apparente facilità, che non è se non spontaneamente di fantasia inventiva e con un saldo e ricco senso dell'umano espresso in un equilibrato contrappunto di armonie e di ritmi. Tanto che egli si è quasi sempre tenuto lontano dalla pura e semplice commedia di carattere a protagonista tipo, portata dalla imitazione molliera, e ha voluto invece rappresentare insieme mescolati, come nella vita, più casuali o addirittura dipingere più sfumature d'un carattere solo, come gli è avvenuto in quel limpido capolavoro che è *I rusteghi*, dove quattro variazioni di un stesso carattere si intersecano e si unificano in un miracolo di musicale felicità.

Le amarezze che Carlo Goldoni dovette provare in vita per le lotte fategli dai suoi nemici e più violenti accusatori son forse ampiamente riscattate dal giudizio che il tempo ha dato di questi suoi stessi nemici.

Abbiamo già parlato dell'abate bresciano Pietro Chiari, che volle contrapporsi con le sue opere al cosiddetto realismo goldoniano. Il Chiari è uno degli esponenti più caratteristici della figura dell'abate settecentesco, un po' letterato e un po' cicisbeo e molto poco prete. Si era fatto una gran fama presso il mondo frivolo dei salotti e delle signore con certi romanzi e racconti d'avventure, di guerre, di prepotenze signorili e di amori fantastici in Inghilterra, in Francia, in Tartaria, in Turchia, in Panduria, dappertutto fuorché in Italia; e aveva portato sulle scene le stesse storie avventurose e patetiche, tratte per lo più da altri romanzi di altri paesi, e aveva così ottenuto, dato il gusto che imperava, successi anche superiori ai primi del Goldoni. Il tipo del caso della sua *Sciana cinese*, commedia avventurosa con cui vinse la *Sposa persiana*, che il Goldoni aveva scritto appunto male sacrificando a quel gusto che odiava.

Ma il maggiore, e ormai leggendario, antagonista del Goldoni fu il conte Carlo Gozzi, fratello dell'altro famoso letterato Gaspare. Nato a Venezia nel 1720, morto nel 1806, di nobile famiglia decaduta, rigido, burbero, tenacemente attaccato alle tradizioni, ferocemente avverso alle novità rivoluzionarie che in tutti i campi, dal morale al politico, dal sociale al letterario, ormai annunciavano il crollo d'un mondo e l'avvento di un altro, il Gozzi si trovò naturalmente ad essere l'antesignano della lotta che nell'accademia di puristi, quella dei Granelleschi, stava combattendo ad un tempo contro il Goldoni e contro il Chiari, messi tutti e due pressa' poco alla pari nell'accusa di tradimento al buon gusto.

Il Gozzi, nel suo atteggiamento tutto letterario, l'aveva a morte tanto con le commedie importate dall'estero, libelli, romanzesche e patetiche, come quelle del Chiari, quanto con quelle che pretendevano di interessare il pubblico alle umili e gros-

solane vicende, senza grazia né fantasia, di borghesucci e di popolani, come a lui sembravano le commedie del Goldoni. Egli sosteneva che i successi ottenuti da quei tipi di teatro non volevano dir nulla, poiché bastava prendere la più sciocca e banale favola e rappresentarla sulla scena a suscitare meraviglia, per essere applauditi dal pubblico. Contro il Chiari ed il Goldoni scrisse dapprima la famosa *Tartana degli Infussi per l'anno bisestile* 1756, poemetto satirico in due canti, e poi, per dimostrare praticamente le sue affermazioni, una favola o commedia fantastica, *L'amore delle tre melarance*, di cui tolse il soggetto da una notissima e popolare fiaba. Vi aggiunse anche la parodia del Chiari e del Goldoni e le sue trasparenti allusioni ebbero grande successo sopra il ceto conservatore; e la fiaba piacque al pubblico per la sua fantasia mirabolante e coreografica.

Allora, come preso dall'incanto del suo stesso giuoco, e abbandonando più o meno gli intenti parodistici, il Gozzi scrisse altre nove fiabe, tra le quali *Il corvo*, *Re cervo*, che verrà prossimamente ripresa da una Compagnia drammatica italiana, *Turandot*, da cui venne tolta l'ultima opera del Puccini, *La donna serpente*, che ha offerto un altro libretto d'opera ad Alfredo Casella, *La Zobeide* e *L'auquellin Belverde*; ed infine dei drammi attinti dal teatro spagnolo del '600.

La caratteristica di tutta l'opera del Gozzi è nel disprezzo della realtà, nella ricerca del fantastico, brillante e abbagliante; e da ciò provengono i soggetti tolti da storie immaginose, la predilezione per le pompe della scenografia e per i colpi di scena, l'amore della magia e degli incantesimi, le patetiche commozioni e infine il comico grottesco, affidato alle maschere della Commedia dell'arte, lasciate recitare all'improvviso.

Il teatro del Gozzi ebbe un successo grande, ma effimero. Erano l'avventurosa coreografia scentesca e la Commedia dell'arte, che sposate, davano gli ultimi tratti. Ma era anche un certo sapore del popolare, del colorito e del fantastico, che si affermava in questo genere di teatro, anche se non sapeva giungere alla chiarezza costruttiva dell'opera d'arte. Per questa ragione nella critica moderna vi è stato il tentativo di rivalorizzazione del teatro gozziano, che ha invitato, specie fuori d'Italia, molti registi moderni, forse sollecitati dalle possibilità coreografiche e parodistiche.

In un certo senso è vero che nel teatro del Gozzi, bizzarro e piuttosto arido che fantastico, è accennata una strada che avrebbe potuto condurre alla grande poesia drammatica, come quella, ad esempio di uno Shakespeare; ma è un'impressione accenno, tutto esaurito nella volontà di climi fantastici e rinchiuso in certa mecenaticità, talvolta piacevole, talvolta affittiosa e non mai riscaldata dall'intima forza di una umana poesia.

Comunque al teatro del Gozzi occorre riconoscere questo significato di tentativo verso climi di fantasia e di magia poetica; anche se poi in effetti ci accorgiamo che per essere fantasioso nel più vero senso della parola Goldoni non ha avuto bisogno di ricorrere ad aliti esteriori e i suoi miracoli li ha operati dal niente. Nel Goldoni, nella sua miracolosa facilità di snodare e ricamare e sciogliere un intreccio, nella sua vena colorita e brillante, è proprio quell'incanto che negli scenari della Commedia dell'arte non troviamo più. E in tutte le dieci fiabe di Carlo Gozzi non c'è la fantasia che scherza, ad esempio, nel colorito frastuono delle *Baruffe chiozzotte*.

GIULIO PACUVIO.

radiocorriere
IN ITALIA
NELL'IMPERO
IN ALBANIA E
NELLE COLONIE

L'ABBONAMENTO AL "RADIOCORRIERE", COSTA:

per gli abbonati alle radioaudizioni

Per un anno L. 27 - Per un semestre L. 15

Per un trimestre L. 10

Per le Sedi dell'O. N. D. e per i Soci della C.T.I. sconto 5%.

ABBONATEVI SUBITO: riceverete in omaggio i testi delle lezioni di lingue straniere già pubblicati, se ne farete richiesta.

Il cic del Radiocorriere porta il n. 3/13508, e il versamento in c/c postale è il sistema più pratico e più economico.

per i non abbonati alle radioaudizioni:

Per un anno L. 33 - Per un semestre L. 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana.

ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

Grande Referendum a Premi

fra tutti gli abbonati dell'Eiar

PREMI PER LIRE 700.000

PRIMO PREMIO L. 100.000

10 premi da L. 10.000 - 304 premi da L. 1000

392 premi da L. 500 (quattro per ogni provincia)

in Buoni del Tesoro

QUESTIONARIO

1ª PARTE: Domande alle quali è obbligatorio rispondere per essere ammessi al sorteggio dei premi:

Il sottoscritto: Cognome _____ Nome _____ Paternità _____
 domiciliato in _____ Comune di _____ (Provincia di _____)
 Via _____ N° _____, età _____ anni, abbonato alle radioaudizioni
 (*) per uso privato con N. _____ di ruolo del Comune di _____ Ufficio del Registro di _____

OPPURE:
 (*) con licenza speciale E. I. A. R. N° _____ rilasciata dalla Sede E. I. A. R. di _____

dichiara di avere regolarmente effettuato il versamento per (*) l'intero anno _____ il 1° semestre 1940, presso (*) l'Ufficio postale
 di _____ il _____ e invia il presente questionario debitamente riempito onde essere ammesso al sorteggio dei premi che verranno estratti secondo le norme del regolamento.
 (*) Cancellare la parte che non interessa.

A) Quali dei seguenti generi di programmi ascoltate normalmente?

(Indicare con **SI** i generi che ascoltate con piacere, con **NO** quelli che non vi interessano, e lasciate in bianco quelli per i quali non avete preferenze.)

- | | |
|--|---|
| 1) Opera lirica | 15) Giornale radio |
| 2) Operette, riviste e commedie musicali | 16) Commento ai fatti del giorno |
| 3) Musica leggera | 17) Radiocronache di avvenimenti sportivi |
| 4) Varietà e selezioni di canzoni | 18) Conversazioni e interviste |
| 5) Musica da ballo | 19) Dizione di versi |
| 6) Concerti bandistici | 20) Camerata dei Balilla e delle Picc. Italiane |
| 7) Concerti sinfonici | 21) Radio Sociale |
| 8) Concerti di musica da camera | 22) Ora dell'Agricoltore |
| 9) Concerti vocali | 23) Trasmissioni per le scuole |
| 10) Concerti corali | 24) Trasmissioni per le Forze Armate |
| 11) Musica sacra | 25) Servizi religiosi |
| 12) Commedie drammatiche | 26) Lezioni di lingue estere |
| 13) Commedie comiche | 27) Ginnastica da camera |
| 14) Scenette umoristiche | 28) Listino di Borsa |

Chi avesse smarrito o non avesse ancora ricevuto il questionario per partecipare al referendum può usare questo modulo.

È necessario riempire molto chiaramente tutta la parte obbligatoria del questionario senza omettere alcuna indicazione (soprattutto non si deve dimenticare di trascrivere il numero di ruolo e gli estremi dell'abbonamento per il 1940).

L'ultimo giorno per pagare l'abbonamento e per rispondere al referendum è il **31 gennaio**.

Continuazione della 1ª Parte del Questionario: domande alle quali è obbligatorio rispondere per essere ammessi al sorteggio dei premi.

B) Quale è la Vostra professione?

(Indicare chiaramente se datore di lavoro, dirigente, impiegato o prestatore d'opera dell'Agricoltura, dell'Industria, del Commercio, del Credito o delle Assicurazioni, artigiano oppure libero professionista od artista medico, avvocato, pittore, musicista, architetto, infermiera diplomata, ecc. o dipendente dallo Stato o da Enti Pubblici (specificare il grado); magistrato, insegnante (scuole superiori, medie o inferiori), ufficiale o militare delle Forze Armate (specificare il grado), addetto al culto, studente, donna attendente a casa, benestante, ecc. ecc.).

C) Quante sono le persone della Vostra famiglia (Voi compresi) che generalmente ascoltano la radio

sotto i 15 anni?

dai 15 ai 50?

dai 50 in poi?

D) Quali sono le ore in cui spesso ascoltate la radio nei giorni

feriali?

di giorno dalle alle

di sera dalle alle

festivi?

di giorno dalle alle

di sera dalle alle

E) A quale ora cessate per lo più alla sera di ascoltare la radio?

F) Quali sono le stazioni trasmettenti italiane che ascoltate di solito?

di giorno?

di sera?

(FIRMA DELL'ABBONATO)

REGOLAMENTO

- Allo scopo di conoscere e possibilmente di esaudire i desideri dei propri abbonati, l'E.I.A.R. indice un grande referendum a premi. Saranno ammessi al sorteggio dei premi tutti gli abbonati che in regola al 31 gennaio 1940-XVIII con il pagamento dell'abbonamento alle radio-audizioni per il 1940, o per il primo semestre di esso, avranno inviato entro il 31 gennaio 1940-XVIII alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino - il questionario del referendum debitamente riempito.
- I titolari di più abbonamenti, in regola con il pagamento per il 1940, potranno inviare altrettanti questionari e partecipare con ciascuno di essi al sorteggio dei premi.
- I 707 premi che l'E.I.A.R. sorteggerà per complessive L. 700.000 in Buoni del Tesoro sono così suddivisi:

1 primo premio di lire 100.000	
10 premi	10.000
304 premi	1.000
392 premi	500

I premi da L. 500 verranno estratti fra tutti gli abbonati partecipanti in ragione di 4 premi per ognuna delle 98 provincie d'Italia.

- Non si terrà conto dei questionari con timbro postale di partenza successivamente al 31 gennaio e così pure dei questionari che, sebbene spediti entro il 31 gennaio, pervenissero per qualsiasi causa oltre il 5 febbraio. Saranno del pari ritenuti nulli i questionari non riempiti nella parte obbligatoria, scritti in modo poco chiaro, e che non recheranno il numero di ruolo e gli altri estremi esatti dell'abbonamento per il 1940.
- Saranno considerati in regola con il pagamento dell'abbonamento i vecchi abbonati per uso privato (cioè con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1940-XVIII) che avranno rinnovato l'abbonamento entro il 31 gennaio versando per mezzo dei moduli di conto corrente postale contenuti nel libretto personale di iscrizioni per le radioaudizioni, il canone annuale (Lire 81) o la prima rata semestrale (Lire 42,50) per il 1940 e tutti i nuovi abbonati del gennaio 1940 ossia coloro che avranno contratto un nuovo abbonamento tra il 1° ed il 31 gennaio 1940-XVIII versando il canone annuale o la prima rata semestrale a mezzo conto corrente postale - 2/16000.
- Le Organizzazioni del Regime che avranno versato entro il 31 gennaio ad una Sede dell'E.I.A.R. il canone per il 1940 in contanti a mezzo vaglia postale o assegno bancario (l'incasso dovrà essere stato effettuato materialmente dall'E.I.A.R. entro la data suddetta); gli abbonati con licenza speciale (esercizi alberghi, pensioni ecc) che avranno versato entro il 31 gennaio ad una Sede dell'E.I.A.R. il canone annuale e la prima rata semestrale del 1940 in contanti a mezzo vaglia postale o assegno circolare (l'incasso dovrà essere stato effettuato materialmente dall'E.I.A.R. entro la data suddetta).
- L'E.I.A.R. provvederà ad inviare entro il 30 aprile 1940-XVIII agli abbonati ammessi al sorteggio dei premi una cartolina sulla quale saranno indicati: la combinazione di lettere, la serie ed il numero con i quali l'abbonato parteciperà all'estrazione dei premi (per esempio lettere BZ serie 42, numero 35).
- Gli abbonati che avranno inviato il questionario e pagato l'abbonamento per il 1940 entro il 31 gennaio e che non avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile dovranno fare reclamo alla DIREZIONE GENERALE DELL'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio. A tale lettera dovranno essere uniti:
 - il libretto personale di iscrizioni per le radioaudizioni contenente la ricevuta dell'avvenuto pagamento del canone o della prima rata semestrale per il 1940, se il reclamante è un privato; oppure:
 - la licenza speciale di abbonamento per il 1940, portante la data di emissione non posteriore al 31 gennaio se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale;
 - un nuovo esemplare debitamente riempito del questionario (che potrà essere ritirato presso una Sede dell'E.I.A.R.).
 Saranno ritenuti nulli tutti i reclami che sebbene spediti entro il 10 maggio pervenissero per qualsiasi causa oltre il 15 maggio.
- L'obbligo dell'invio del questionario non riguarda i nuovi abbonati del gennaio 1940 che saranno ammessi tutti indistintamente al sorteggio dei premi. I nuovi abbonati che non avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile dovranno fare reclamo alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio. A tale lettera dovrà essere unita:
 - la ricevuta del versamento effettuato tra il 1° ed il 31 gennaio 1940-XVIII sul c. e postale 2/16000 intestato al Primo Ufficio Bollo di Torino, riservato al pagamento dei nuovi abbonati alle radioaudizioni, se il reclamante è un privato; oppure:
 - la licenza speciale di abbonamento con data di emissione compresa tra il 1° ed il 31 gennaio se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale.
- L'estrazione dei premi avrà luogo presso il Teatro E.I.A.R. di Torino, entro il 31 luglio 1940-XVIII nei giorni e nelle ore che verranno preventivamente pubblicati nel "Radiocorriere" e alla presenza di un rappresentante del Ministero delle Finanze e di un R. Notaio e, nei limiti di capienza della sala, del pubblico.
- Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte presentare in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, od assicurata, non oltre il 31 agosto 1940-XVIII alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino. Perderà ogni diritto al premio qualunque sia la causa del ritardo il vincitore che non avrà fatto pervenire la cartolina vincente alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. entro il termine suddetto.

(Segue a pagg. 35 e 36).

prosa

FUMATE ROSSE

Tre atti di Felice Gaudiosi (Domenica 14 gennaio - Primo Programma, ore 21).

Tre giovani sottotenenti e un capitano di artiglieria vivono in un ridotto sul fronte, tra gli scoppi delle bombarde e delle granate con l'ultima semplice di chi sa che donna può morire, e allora ci si arrende che la vita è assai meno complicata e quasi primitiva. I giovani, per rompere la noia, si divertono a scommettere, ad ogni colpo di granata, sul tipo di camione che l'ha sparata e il capitano li tratta come del ragazzo che sono un po' petulanti ma bravi. In questo ambiente si delinea tenue e delicato l'intreccio. Una avventura d'amore: due di loro, Miro e Rino, l'hanno avuta nel caso con la stessa ragazza a Torino e questo potrebbe generare il dramma tra loro. Ma non c'è tempo per queste complicazioni, perché c'è la guerra e allora bisogna pensare ad altro. C'è da fare un'importante ricognizione dalla parte di là, e segnalare con fumate rosse l'esatta posizione del nemico. La sorte sceglie Miro che serenamente si prepara ad andare forse incontro alla morte. Il terzo giovane ufficiale, Dario, non si dà per vinto perché l'estrazione a sorte è stata fatta senza di lui e allora, visto che non ha nemmeno l'avventura che lo può trattenere, parte per la ricognizione e lascia ai compagni un biglietto dove spavalidamente li saluta dichiarando che a lui della ragazza non gliene importa e che saranno certamente fumate rosse. Potrà essere questo biglietto forse il suo eroico testamento, non lo sappiamo. Intanto riprendono lontani i colpi e gli schianti intorno al ridotto, perché la guerra è tutta cosa seria e continua.

LA MAESTRINA

Tre atti di Dario Niccodemi (Martedì 16 gennaio - Terzo Programma, ore 20,30).

La maestrina è la commedia della maternità dolorosa, la commedia di una giovane donna, deusa, offesa, che nella scuola e nell'insegnamento ad un gruppo di bambine riversa la piena di un affetto che ella crede perduto per sempre, l'amore per una piccola creatura morta, frutto non del peccato, non della colpa, ma di un'ingenuità, di un'innocenza ingannata e tradita.

Per fortuna, non tutti gli uomini, come asserisce il titolo di una commedia, sono dei mascazzoni. E qui ne ha la maestrina il tipo e l'esempio dell'uomo di cuore del galantuomo che cerca la verità e mette molte cose a posto, è rappresentato da un sindaco, gentiluomo campagnolo, tipo strano, ma che ha molta esperienza della vita e vede chiaro nei fatti e nelle intenzioni. Il Sindaco trova il bandolo della matassa, restituisce alla mamma, alla maestrina, la figlioletta che credeva perduta e, cedendo ad un impulso magnanimo, della giovane donna fa la sua amorosa fedele compagna.

IL CENTAURO BENDATO

Un atto di Nino Salvaneschi (Lunedì 15 gennaio - Secondo Programma, ore 22,20).

Andrea, il giovacchio cieco, torna al microfono per largo desiderio di chi ne udi, or non è molto. L'avventurosa malinconica e pur semplicissima storia d'amore e di rimpianto, e di chi, ammirando la vasta opera di Nino Salvaneschi, romanziere e



Luigi Cimara ricorda i suoi « Vent'anni ». Sono con lui da destra a sinistra: Irma Fusi, Tina Paternò, Rina Centanaro, Angela Neroni, Vittorio Sanpaoi, Silvio Rizzi, Walter Tincani, Augusto Grassi, Sandro Parisi (Organizza Sipra).

poeta delle più toccanti e sottili psicologie, vuol conoscere anche questa nuova forma della sua gamma artistica. Quando il gran pubblico si muove, ciò significa che incontro a questo pubblico si è andati con una sorta di fraternità umana, quasi invitandolo a una cena dello spirito, convitendolo a una solidarietà dello spirito e del cuore. La storia di Andrea non è sublime né peregrina. Ma sublime e peregrino è quel suo accostarsi alle gioie e ai dolori della gente che spesso è più cieca dei ciechi, e quel sentire l'autore farsi amico di tutti col grande diritto di chi ha subito e subisce sereno una sventura e ne trae profitto non a mendicare comforti ma — anzi — a darne senza aver l'aria di darne. C'è insomma quel tanto di evangelico che non è pagina imparata ma vissuta, e tutta incorporata col canto delle creature, siano levandole o siano mondine, mamme o figlie, uomini o bimbi. Ciascuno a suo modo, organi per aver fede e camminare meno ciecamente possibile. (Casalba)

LA POLVERE NEGLI OCCHI

Commedia in tre atti di Eugenio Labiche (Giovedì 18 gennaio - Secondo Programma, ore 21).

La Sologne è paese sabbioso, ingrato, tutto brughiera. Ma Eugenio Labiche era riuscito a far di quel terreno un magnifico podere, biondo di grano e verde di pini, nonché un meraviglioso pascolo per armenti di buoi e di montoni. ... Questo grande contadino — scrive Emilio Anger che era andato a trovare l'illustre amico — percorrea a piedi le strade di campagna, buttando in ogni direzione i suoi sguardi di proprietario che sa il fatto suo, un bastone ferrato in mano, le gambe chiuse nelle ghettoni di cuoio. E a forza di seguirlo attraverso le vaste distese coltivate, finì per dimenticarmi che egli era l'autore di tante festose fantasi, il grande maestro della risata, il nostro primo produttore di gas esilarante.

Lo stesso miracolo col quale Labiche seppe rendere feconda una terra sterile si verifica nelle sue commedie, dove una materia quasi sempre quotidiana e apparentemente usata, comune, terra-terra, diventa — sotto la sua penna — un lievito fragrante. Labiche ha l'aria di non meditare sullo scenario o sul canovaccio delle sue commedie. Pone l'uno di fronte all'altro due uomini, preferibilmente due uomini qualunque. E comincia a farli parlare. Parlano due fantocci e diventano due indiovolati spiriti bizzarri, capaci delle più estrose trovate, dei più mirifici paradossi. Molta parte della comicità di Labiche deriva, è vero, da un certo meccanismo esteriore, come quello di porre i suoi protagonisti in situazioni analoghe ed opposte, con perfetto sincronismo di battute fino all'identità, ma ciò non servirebbe a nulla, se il meccanismo non fosse vivi-

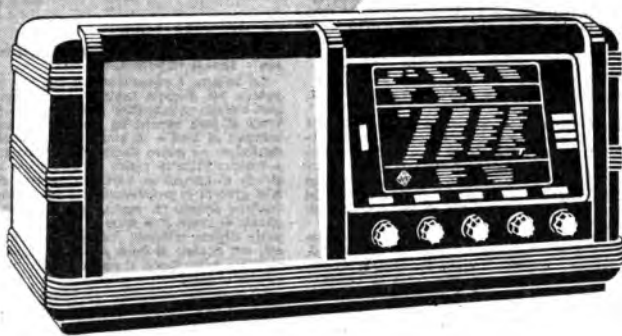
ficato da un sorprendente giuoco di fuochi artificiali da una fredda partita di scoppiettante dialettica, da un ammirevole funambolismo di facce. E non faceva a fondo perduto. Pur non facendo il filosofo né il moralista, Labiche tocca sempre per un lato vero della vita umana, sfiora col suo scherzo i difetti, ride senza voler castigare ma non senza voler additare e spesso pungere. Il suo umorismo è lepido, ma non mal sciocco. E se talvolta è sciocco, lo è per una specie di necessità, di fatalità di inesorabilità, come se non fosse possibile ai suoi personaggi cavarsela diversamente: diranno, come avviene nella vita quando il nostro spirito anega miseramente nel suo sforzo. Umorismo, dunque, anche questo.

La polvere negli occhi: già nel titolo è palese un certo intendimento moralistico. Ma, badiamo, lieve lieve, quasi pudico, e subito abbandonato all'evidenza dei fatti, alle conseguenze immediate che ne derivano. E la morale è affidata alle oneste parole dello zio Roberto, il quale da trent'anni commercia in legname sul porto, e dal tempo in cui aveva soltanto dodici soldi in tasca si è fatto ricco ma porta ancora le piccole agli occhi, da quel solido contadino che fu e che è rimasto. Per quanto parigino da lungo tempo, egli non ha buttato e non butta polvere negli occhi a nessuno, né — per contro — se l'è mai lasciata buttare. Mentre, intorno a lui, quanto gente l'ha fatto e lo fa! Materia da commediografo che la piglia sul serio, se vogliamo. Ma il nostro autore, buttata la freccia, se la avvigna da par suo e tiene salde in mano le redini della gaita corsa all'umorismo. Anzi, si guarda bene dal presentarci due famiglie — Malingear e i Rathnols — che vivono nel difetto annunciato dal titolo. Tutt'altro. Brava gente, sana e cordiale. Gente che vive di rendita, una con la testa sul collo. Case tranquille, dove tanto la signora Costanza come la signora Bianca fanno le calze ai rispettivi mariti con l'uncinetto e dove ogni giorno si segnan le spese e si festina sugli acquisti. O come mai, dunque, la signora Malingear, madre della lillule Emelinda, alla quale fa una corte spietata il giovane Federico Rathnols, avvocato senza clienti come il dottore Malingear, medico senza clientela, come mai quella bravissima donna si lascia traviare dal mal vezzo di buttar polvere negli occhi al suo prossimo? Per amor di sua figlia. Dovendo ricevere in casa propria i coniugi Rathnols e sapendo che essi vengono allo scopo di constatare se il Malingear siano degni di imparentarsi con loro, la signora Bianca obbedisce a un cieco impulso di vanità e... comincia a creare la polvere negli occhi. Preso dal suo esempio, anche il tranquillo dottor Malingear la segue sulla pessima china. E trascinati da loro, ecco i Rathnols buttarsi a nuoto nelle infide acque delle spaccatone, inventare ricchezze e luoso e spese travolgenti e pranzi lucculliani e doti favolose... Finché il loro stesso giuoco li sommerge. Son tutti troppo onesti e borghesemente virtuosi per saper continuare una partita così infernale. Arrivati a un certo massimo, restano senza fiato. Si guardano in faccia, si puliscono gli occhi. Si buttano le braccia al collo. E tornano indietro verso il piedestallo modesto ma sicuro da cui eran partiti con uno slancio insostenibile. Con le lacrime agli occhi riconoscono di aver peccato e il buon Rathnols arriva al punto di sentire rimorso per le sei portate di tartuffi con cui ha voluto galvanizzare l'offerio pranzo di fidanzamento. Ma nessuno vuol essere eroico. E i tartuffi, almeno quelli, saran consumati bravamente. Se non per dar polvere negli occhi, come punizione di averne buttata già troppa (Casalba).



Luigi Carini racconta ad Irma Fusi una sua avventura « Quando avevo vent'anni ». A sinistra: Walter Tincani, Augusto Grassi, Vittorio Sanpaoi. (Organizza Sipra)

Il classico 7 valvole



TELEFUNKEN 779

Vendita in contanti	L. 2360,-
a rate: alla consegna	» 257,-
e 12 effetti mensili cad. di	» 193,-

(prezzi = escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA
SIEMENS SOCIETA' ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

29, VIA FABIO FILZI - MILANO VIA FABIO FILZI, 29

Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - VIA FRATTINA, 50 - 51



MILANO

TELEFUNKEN
DISCHI DI ALTA CLASSE

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL' «EIAR»

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Gian Luca Tocchi (Martedì 16 gennaio
Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Marcello, Bizet, Tocchi, Debussy e Rossellini.

L'opera musicale più importante è e ancor oggi non nota di Benedetto Marcello sono i *Salmi* composti nell'Estro Poetico Armonico; dove le doti migliori del compositore vi si mostrano in evidenza singolare e con grande coerenza stilistica.

Vicino all'Estro possono essere posti tra le opere più importanti i *Sonate per violoncello e 1° Concerto*; ancor oggi eseguiti, nei quali si esprime, in senso strumentale, la medesima ispirazione melodica che anima i *Salmi*.

La *Prima sinfonia in do maggiore* di Bizet è una composizione che se artisticamente non aggiunge nulla di nuovo all'opera musicale del Maestro, ne merita tuttavia in evidenza alcuni tratti caratteristici. La sinfonia si compone di quattro tempi: Allegro vivo - Adagio - Scherzo - Andante vivace. In tutti e quattro di questi tempi seguendo gli schemi classici di questa forma musicale, i temi hanno un carattere prevalentemente melodico che mette in evidenza le note tendenze espresse del linguaggio bizetiano.

Luna Park di Gian Luca Tocchi è una suite per balletto nella quale l'autore dei *Canti di Strepese* ha ritratto personaggi ed episodi della vita del circo riuscendo a creare una composizione piacevole e nel tempo stesso musicalmente interessante.

Le *Stampe antiche della vecchia Roma* di Rossellini, sono divise in tre tempi. Nel primo *Mate*, due pifferai suonano davanti ad una immagine di Bambino posta sulla cornice del teatro di San Pietro, un cane s'inchina ai piedi dei pifferai, mentre più in là il classico callorastrot tende la sua merce fumante. Il secondo tempo, *I biracchi*, descrive l'andare lento e faticoso nel meriggio di agosto dei caratteristici biracchi romani che trasportano, camminando l'un dietro all'altro, il buco vivo dei Castelli. Il terzo tempo è il *Saltarello* di villa Borghese. La festa si svolge in un paesano costume romanesco danza febbrilmente nella stupenda cornice di villa Borghese e infine canta a gran voce una fide e generosa canzone popolare.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Willy Ferrero (Venerdì 19 gennaio - Secondo Programma, ore 21.10).

Il programma del concerto comprende la suite sinfonica *Sheherazade* di Rimski-Korsakov, il *Concerto per orchestra* di Pergallo, e la seconda suite *Dafni e Cloe* di Ravel.

Alla partitura di *Sheherazade* di Rimski-Korsakov è apposta la seguente nota illustrativa: Il sultano Schariar, convinto della falsità e della infedeltà delle donne, aveva giurato di far dare la morte a ciascuna delle sue mogli dopo la prima notte. Ma la sultana Sheherazade riuscì ad avere salva la vita raccontandogli per la durata di mille ed una notte le sue fantastose novelle. Spinta dalla curiosità di sentirne sempre delle nuove, il Sultano rimandava da un giorno all'altro il supplizio e alla fine rinunciò al sanguinoso proposito. Ogni brano della suite, organicamente costruito costituisce una meravigliosa faba.

Il *Concerto per orchestra* è una delle più recenti composizioni di Mario Pergallo. Il concerto che nella sua costruzione segue liberamente lo schema classico, è la maggiore affermazione che il Pergallo ha dato sino ad oggi nel campo sinfonico e rappresenta anche una decisa presa di posizione nelle tendenze musicali del giovane compositore. In una nota illustrativa per la durata di mille ed una notte le sue fantastose novelle. Spinta dalla curiosità di sentirne sempre delle nuove, il Sultano rimandava da un giorno all'altro il supplizio e alla fine rinunciò al sanguinoso proposito. Ogni brano della suite, organicamente costruito costituisce una meravigliosa faba.

Dafni e Cloe, sinfonia corografata, come lo stesso Maurizio Ravel volle chiamarla, sul sog-

getto della novella di Longo sofista, ridotta a balletto da Michele Fokin, fu composta nel 1906. La rappresentazione ebbe luogo a Parigi al Teatro dell'Châtelet e precisamente l'19 di giugno del 1912. In seguito l'autore ne trasse due suite d'orchestra, di cui viene oggi eseguita la seconda, corrispondente molto fedelmente alla terza parte del balletto originario. Eccone in breve lo svolgimento secondo le didascalie apposte alla partitura: Dafni giace stentato dinanzi alla grata della ninfa. Spunta l'alba. Si percepiscono dei canti di uccelli. Un pastore passa in lontananza col suo gregge. Entra un gruppo di pastori alla ricerca di Dafni e Cloe. Essi scoprono Dafni e lo risvegliano. Dafni angosciato cerca invano Cloe con lo sguardo, ma infine questa appare circondata da pastorelle e si getta nelle sue braccia. Il vecchio pastore Lamou spiega a Dafni che Cloe è stata salvata da Pan e che questo è avvenuto in ricordo della ninfa Sirinx, da Pan già amata. Dafni e Cloe riproducono allora in pantomima l'avventura di Pan e di Sirinx. Cloe raffigura la giovanetta errante nella prateria; Dafni-Pan le appare dichiarandole il suo amore. La ninfa lo respinge. Il dio le segue sempre più da vicino. Cloe riappare figurando con la sua danza gli accenti del faticoso. La danza si anima sempre più, alla fine di un turbolento volteggio Cloe cade nelle braccia di Dafni. Innanzi all'altare delle ninfe Dafni giura fede all'amata. Entra uno stuolo di fanciulle bacanti, scuotendo dei tamburelli. Un gruppo di giovani invade la scena. Gioloso tumulto. Danza.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Willy Ferrero - Trasmissione da "Comuna" di Firenze (Domenica 14 gennaio - Secondo Programma, ore 17).

Il programma comprende musiche di Haendel, Respighi, Krennikoff, Pizzini, Turina, De Falla e Wagner.

Il Concerto ha inizio con l'ouverture *Aspirazioni* di Haendel, composizione nella quale il grandmusicista ha profuso quella vivace ed eloquente musicalità che caratterizza molte delle introduzioni haendeliane.

Gli *Uccelli*, suite di Ottorino Respighi, sono una serie di epici orchestrali composti sulla base di antiche musiche per liuto o cembalo di vari autori e ispirate come il titolo stesso dice, dal verso particolare di alcuni uccelli. Gli spunti del suono, bianchi, che dotano poi venne compiutamente avoli, ed elaborati negli episodi successivi sono accennati in Isocoro, come presentazione preliminare, nel Preludio, inquadriati in un *Allegro moderato* tolto da un'aria di Bernardo Pasquini a cui è altresì riservato il compito di chiudere, come breve epilogo, la pagina musicale della Suite. La materia del secondo movimento, *La colomba*, è tolta da musica di Jacques de Gaillet. Il terzo movimento, *La gallina* è la trascrizione per orchestra di uno dei più celebri *Pièces de clavecin* di Rameau, il quale ha preso a base il verso della gallina, che imita ingenuamente con mezzi musicali. La coda è opera del trascrittore. L'ultimo tempo è tratto dalla ben nota *Toccata sul verso* del suono, di Pasquini e si conclude, come già si è detto, con una breve ripresa del movimento iniziale della suite (*Allegro moderato*).

Segue la *Prima sinfonia* di Krennikoff, crogolio interessante di complesse esperienze strumentali e fonda il opera attraverso accenti non rari alla tradizionale musicalità slava.

Il *Poema delle Dolomiti* di Pizzini si compone di quattro movimenti che al susseguono senza interruzione: 1° Risveglio del sole; 2° Praterie fiorite; 3° Il lago di Carezza; 4° Le Tofane eruche. Le visioni di bellezze ineffabili della natura ed il ricordo di eroiche gesta italiane sono evidentemente associate nell'immaginazione del musicista. Il quarto episodio freme tutto di spiriti bellizi, ma anche nel primo « momento », l'evozione della frontale luminosità del sole che irradia sulle sublimi, vertiginose vette dolomitiche, è musicalmente fusa con gli squilli di un'annata vittoriosa ed ancora nel

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Elio Carabella (Sabato 20 gennaio - Primo Programma, ore 21.30).

Il programma del concerto comprende musiche di Bassoli, Porrino, Donaudo e Carabella.

Rodi è una ben costruita suite sinfonica di Bassoli il quale ha prevalentemente dedicato la sua attività nel comporre importanti commenti sinfonici per film.

Le *Tre canzoni italiane* di Porrino costituiscono l'ultima produzione del giovane compositore.

La prima è una canzone religiosa (« La professione di S. Edoardo ») il Bauer prolettore di Cagliari. Questa prima canzone vuol rendere l'impressione del passaggio di una processione. La seconda una canzone d'amore « *Dispiaciuta* di Argius ». Argius è un paese della regione settentrionale della Sardegna nominata « Oallura ». La *dispiaciuta* è una delle forme musicali popolari sarde più celebri ed espressive; un richiamo alla donna amata (in origine canti dei sentimenti dell'amicizia) e renduta partecipe dei sentimenti dell'amore che canta). In questo canto si concentrano tutte le possibilità d'espressione amorosa del popolo sardeo; espressione che spesso tocca i vertici del dolore e dello spasimo d'amore.

La terza è una canzone a ballo (« *Danza di Desulo* ») Desulo è un paese della regione centrale della Sardegna, nominata Barbagia. In questa regione si può ancora vedere la tradizionale danza sardea; che è soprattutto danza d'amore.

Stefano Donaudo, principalmente noto per le sue arti di stile antico, svolge la sua attività di compositore nel campo del teatro. Fra le sue opere sono da notare *Teodoro Korner, Sperduti nel buio, La Flaminigua* e *Raminche* di cui in questo concerto viene eseguito il preludio dell'atto quarto.

Elio Carabella, compositore assai operoso, ha scritto molti lavori per orchestra.

Andante con variazioni che si eseguesse in questo concerto fu eseguito nel 1921 all'Augusteo - sotto la direzione del M° Bernardino Molinari.

La composizione liricamente espressiva e sapientemente elaborata è uno dei lavori sinfonici più interessanti del musicista romano.

passaggio al secondo momento - si insinuano accenti ai ritmi marziali di una falange di guerrieri. Nel secondo episodio: - *Praterie fiorite* - il corno inglese canta la pace e la serenità geografica con una melodia, la cui frase, al trascritto, è inserita nell'energico gurgesso dell'ultimo momento in un gesto musicale d'espressione impetuosa. Nel terzo episodio: - *Il lago di Carezza* - un vivace Scherzo ove predominano la fantasia ed il colore - l'ispirazione proviene tutta dalla poesia del paesaggio.

La *Oration del Toro* di Turina è una pagina breve di commossa eloquenza e di immediata assennazione.

Interludio e danza da *La vita breve* di Emanuel De Falla, sono notissime al pubblico e si risaltano sempre con vivo effetto.

Il programma termina con la *Capalata delle Woltaire*. Le vergini guerriere, Figlie di Woltaire, giungono da ogni parte cavalcando, recando sulle loro selle i corpi degli eroi morti in battaglia che portano al Walhalla, rocca degli Dei, a difesa della potenza di questi ultimi, insidiata dagli nemici, forze che la maledizione procedente dal fatale amore genera e agglomera attraverso le varie vicende del dramma.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Franz Von Hoesslin - Orchestra della Svizzera Romanda - Trasmissione da Ginevra (Mercoledì 17 gennaio - Primo Programma, ore 21.40).

Il programma comprende la *Settima sinfonia* in do maggiore di Franz Schubert. Questa sinfonia fu composta nel marzo 1828 l'anno stesso della morte del maestro, avvenuta il 19 novembre. Si tratta di un'opera di vaste proporzioni e ricca di idee e di episodi espressivi. Nell'introduzione (*Andante*) si afferma un tema fondamentale che ritornerà varie volte nel successivo *Allegro*, ma non troppo - costituendo un elemento essenziale di molti sviluppi e deriva in alcune conclusioni, in alcune parti proprie del tempo, seconda la forma novena. Si tratta di un tema vigoroso il primo, più dolce il secondo, con un carattere quasi di melanconia dolce. L'Andante è basato su una melodia pura e melanconica e su un altro tema d'un raccoglimento quasi religioso. Lo Scherzo « *Allegro vivace* » si trasporta nella gaia atmosfera del valzer viennese. Il Finale « *Allegro vivace* » si basa ugualmente su due temi; il primo d'una vivacità tumultuosa e giuliva, il secondo col carattere di una cantilena più melodica.

Le cronache

IL GAGLIARDETTO DEL "DAS" ALL'EIAR DI FIRENZE

Il 5 gennaio è stato inaugurato, alla presenza del Segretario Federale di Firenze, il gagliardetto del Dopolavoro dell'Eiar, benedetto da monsignor Magri, il noto e colto predicatore che illustra per radio il Vangelo. Era madrina la signora Giulia Benini, consorte del sottosegretario per gli Affari sabbiani, che ha poi distribuito i doni ai piccoli convenuti per la Befana Fascista. Una piccola italiana ha graziosamente ringraziato attraverso il microfono, tutti gli intervenuti esprimendo la riconoscenza dei suoi piccoli camerati per il Duce nel cui nome si procura ai bambini tanta letizia in occasione dell'Epifania. Facevano l'onore di casa i dirigenti e il personale della Stazione Eiar di Firenze.

Alcuni famosi musicisti e direttori d'orchestra fra i più noti al pubblico vengono ricordati e ritratti in scene preparate da Gale Pedrick, che la Radio inglese trasmette adattate da Roy Spear sotto il titolo Let her go professor! I protagonisti sono autori di musiche popolari e folcloristiche e direttori quali Jimmy Glover e Herman Finck; essi fe-

ricano New York. Questa brillante parodia di gelosia coniugale in un atto, quasi donizettiana, vestita in attualità moderna sia nella concezione che nell'attuazione, ha trovato una ben meritata buona accoglienza anche dal pubblico e dalla critica svedese. La parte dell'amante fu eseguita, in assenza del tenore Jussi Djöring, in questo momento negli Stati Uniti d'America, dal giovanissimo Einar Anderson. La sua voce superba ha prodotto un'impressione tale da far pensare che questo giovane artista un giorno farà parlare il mondo di sé.

Alessandro Dargomyzski, che è stato presentato dalle stazioni di Budapest, è uno dei musicisti russi meno conosciuti. Fu di molto precedente a Borodine in quanto nacque nel governo di Tula nel 1813 e morì a Pietroburgo nel 1869. Scrisse una infinità di canzoni, duetti, canzonette ed opere teatrali tra le quali sono rimaste Esmeralda, La festa di Bacco, Rodgana e la più importante, quella postuma, Il Convitato di pietra, ispirato ai Don Giovanni di Puskin. Di lui Radio Budapest ha messo in onda Katchhoke, o Danza cosacca, opera coloratissima che rivela gli tutti i caratteri specifici della strumentazione russa.



Il salone della Radio alla Mostra friulana di Udine.

coro riprendere le belle note melodiche sentimentali del tempo edoardiano, per i quali i tradizionalisti ascoltatori inglesi sentono grande nostalgia. E' una trasmissione originale presentata con brio in una sceneggiatura di vita romanzata.

La B.B.C. inglese sta organizzando un servizio speciale destinato ai soldati britannici che si trovano fuori d'Inghilterra. Tali programmi saranno diffusi su una lunghezza d'onda di m. 342 e cominceranno i prossimi giorni alle diciotto. I programmi dureranno da una a due ore e si comporranno di musica da danza, musica d'organo, varietà, musica leggera, cronache sportive. Per il momento non si tratta che di un semplice esperimento. Se darà i risultati aspettati, i soldati britannici godranno di un programma quotidiano più completo.

Lo scrittore galiese Jack Jones e Rowland Hughes, i due instancabili ricercatori di notizie e documenti da trasmettere nel loro programma Rural Background, hanno elaborato un notiziario scritto per soggetto l'equipaggio d'una nave mercantile caribena. L'ascoltatore ha così modo di accostarsi alla vita semplice, rude e non priva di pericoli di questi uomini che passano la maggior parte dell'anno nei porti e sul mare, compiendo un lavoro tanto utile ed apprezzato ma non abbastanza conosciuto. Trasmissione senza dubbio interessante quali già furono altre della serie, Home Area burning e Stalings.

Il Teatro Reale di Stoccolma ha avuto luogo la prima rappresentazione della nuovissima opera buffa Amella al ballo del giovane maestro milanese Gian Carlo Menotti. L'opera ebbe felice successo a S. Remo nel 1938, e cost pure sulle scene del Metropolitan di

The Happy Hypocrite è una bellissima novella di Max Beerholm che Douglas Civerdon ha adattato per la Radio inglese. Il soggetto è originale e i caratteri ben ritratti, lo stile scintillante e scorrevole tanto che l'uditoria è un vero diletto per i radioascoltatori. In essa si narra la storia di lord George Hill, ricco signore Januolone, hestemmiatore



La cerimonia della consegna del gagliardetto del "Das" all'Eiar di Firenze.

È IN VENDITA

la sesta Edizione del

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

Compilato da S. E. Bertoni e dal Prof. F. A. Ugolini

Edito dall'E. I. A. R.

Prezzo L. 11 (Ritagliato alla bolognina L. 13)

INVIARE LE RICHIESTE ALLA
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - CORSO VALDOCCO 7

e bevitore, il quale s'innamora d'una danzatrice e la vuole sposare. Ma ella rifiuta perchè vuole sposare solamente un uomo che abbia le fattezze di un santo. Lord George Hill si reca da un abile artefice di maschere il quale gliene confeziona una secondo il suo desiderio. Così cambiato può coronare il suo sogno d'amore. Quando l'inganno viene scoperto è troppo tardi, perchè i due giovani si amano e la storia finisce lietamente.

La trasmittente canadese di Montreal CHM avrà prossimamente una nuova stazione che è in costruzione a Marieville. Per il momento difonde sulla trasmittente di Laprairie, ma gli ascoltatori della regione orientale si lagnano di non poter ricevere chiaramente i programmi e perciò è stata decisa la costruzione della nuova trasmittente. Questa avrà una potenza di 5000 Watt ed una frequenza di 980 Kc. Sarà la trasmittente più moderna e possiederà tutti i perfezionamenti più recenti nel campo della tecnica radiofonica. Si conta di poterla inaugurare nel giugno prossimo.

La storia d'amore di sir Philip Sidney soprannominato il fante di Rinascimento, poeta, cavaliere e lottista alla Corte della regina Elisabetta viene messa in onda dalla Radio inglese in un programma dal titolo Astripheil and Stella in un adattamento di Diana Poulton. Le scene sono tratte da canzoni e sonetti di Sidney, accompagnati da musiche del periodo elisabettiano; il titolo è preso da un suo poema. La trasmissione termina con musiche per liuto di un compositore anonimo, musiche che Diana Poulton, una fra i pochi abili tutti in inglese, suonerà con la mandarina che i radioascoltatori conoscano, poiché Diana Poulton ha sovente eseguito alla Radio musiche per liuto.

La Spagna ha intenzione di costruire una nuova trasmittente a Larache, nel Marocco spagnolo. La stazione lavorerà sull'onda di m. 293,5 e con la potenza di kW.

Il Questionario del Referendum può rappresentare la fortuna per la vostra casa

Fulvio Palmieri ha tenuto in questi giorni alla Radio la seconda conversazione sul modo migliore di rispondere al Referendum dell'«Eiar». Pubblichiamo il testo della arguta e brillante conversazione.

Un giornale umoristico — in questi giorni — ha ribattezzato l'«Eiar» così: «Ente Italiano audizioni referendum».

Questa prova ancora una volta che, quando un argomento diventa piacevole, preda degli umoristi, vuol dire che si tratta di una cosa seria.

Un volo di moduli bianchi neri e verdi si è sparpagliato per raggiungere tutti gli abbonati dell'«Eiar...» dalle Alpi al Libano; un lavoro enorme per gli organizzatori del grande referendum, per i postini e per le fantisie.

Esaminando il modulo, salta subito agli occhi una cifra: L. 700.000 — 1° premio: L. 100.000; 10 premi da L. 10.000, ecc., ecc.

Rendiamo omaggio alle spinte pratiche degli ideatori del referendum, i quali hanno messo al posto d'onore e prepotentemente in vista l'elenco dei premi.

Si riaffaccia l'antico problema: è l'interesse la molla di ogni umana attività, oppure essa si muove sulle ali bianche dell'idealismo?

Il modulo del referendum, di fronte a tale problema, ha prudentemente e saggiamente equilibrato le due soluzioni, la pratica e l'idealistica.

Chi partecipa al referendum, potrà forse finalmente conoscere quanto pesa un pacchetto di cento biglietti da mille, nozione utile e simpatica, e certamente contribuirà al raggiungimento di un alto scopo ideale; quello di rendere sempre più viva e armonica l'irresistibile voce della radio.

Gli abbonati sono chiamati dal referendum a collaborare, abitualmente siete voi ad ascoltare la radio, questa volta sarà la radio ad ascoltarvi; il referendum è come un immenso colloquio senza precedenti. Il popolo, al quale la radio fascista si rivolge, è invitato a far sentire la sua fattiva partecipazione a questa grande voce della Nazione.

In fondo, questa radio è diventata una necessità. Se, camminando, ci accorgessimo di non essere più seguiti o preceduti dalla nostra ombra, ci parrebbero di essere soli, non potremmo resistere, ci affanneremo a cercarla, questa nostra compagna fedele.

La radio è un po' come l'ombra del nostro spirito, oggi: essa canta e parla con noi, per noi, di noi. Il referendum serve a precisare i contorni di questa amica fedele, che sulla parete più intima della casa proietta il respiro del cielo, della terra e del mare.

E avete mai pensato che la radio è un po' come il mucchio di lana che il guerriero romano lasciava, partendo, alla sposa, perché la filasse e filando, diritto naturalmente, ricordasse?

C'è sempre nelle case chi ha il destino di attendere i madri e i figli, in genere. Sono sole nella casa, che sembra aspettare anch'essa. Ma c'è la radio; e le canzoni raggiungono l'aspettante e si mescolano, in cucina, al vapore odoroso delle pile, ritmano l'ago che cuce, o i sogni della fidanzata che aspetta la posta.

Sono certo che la legione delle aspettanti risponderà compatta al referendum. Sono esse che assaporano le trasmissioni della radio: queste prendono posto negli interstizi della loro esistenza quotidiana e la impreziano. Sicché le buone massale hanno il cuore vibrante di delicate onde medietonizzate — secondo le ore, — sul primo, sul secondo o sul terzo programma.

Il questionario del referendum si presenta sorridente sulla soglia della vostra casa.

Non è un esaltatore: è un visitatore, che vi rivolge un invito, avvolto — per qualcuno — nella carta pastosa e nobile dei Ruoni del Tesoro. «Chi siete, dove abitate, che professione avete, e, scarde, solo per formalità, siete in regola con l'abbonamento?»

Queste sono le prime domande che vi ricepoli il sorridente signor questionario.

E poi vi chiede con modesta dignità quali generi di programmi ascoltate con piacere e quali non con piacere.

Vi si chiede un sì o un no: piccoli monosillabi destinati a dare scaldissimi o dolori a molta gente, ma nessuno ve ne sembrerà rancore. Leggete la lunga lista dei generi del programma: è un mondo che parla, che canta e abbraccia l'universo, la realtà e la fantasia: è il vostro mondo, abbonati della radio.

Il questionario è ormai seduto con voi intorno alla tavola, nell'intimità della vostra casa. «Chi tra voi ascolta abitualmente la radio, che età hanno gli ascoltatori? Sono bimbi, ragazzi, giovani, anziani, vecchi rispettabili e cari? A che ora andate per andare a letto?»

Per rispondere a questa domanda ogni papà dovrà ricordare che il marcioccolo deve alzarsi presto per ripassare le lezioni, e quindi alle 10 di sera in casa c'è silenzio. Ma egli, papà, quando si trasmette una bella commedia o una bell'opera (la Lucia, il Trovatore, che bellezza!) sta a sentire curio sulla radio come su una fiamma, abbassando però il volume del suono, perché il figlio dorma tranquillo cullato magari dalla melodia che l'apparecchio susurrerà nella stanza accanto.

In modo solo facoltativo gli abbonati sono invitati anche ad esprimere giudizi sui personali, patri, reri, proposte. Ma il questionario non chiede che i cervelli si attolino; esso ha una faccia semplice, amica e leale. Tutti quelli che rispondono alle domande obbligatorie — e sono in regola con l'abbonamento, sia pur detto a bassa voce ma chiaro — concorrono ai premi, e tutti contribuiscono al successo del referendum, che sarà certamente trionfante ed assicurerà all'avvenire della radio italiana una massa preziosa di dati statistici e di genuini indizi e suggerimenti.

Quindi, è superfluo fare l'elogio del referendum. Non è superfluo invece raccomandare a quanti non l'abbiano ancora fatto di riempire il modulo e spedirlo all'«Eiar», via Arsenale 21, Torino, senza nemmeno comprare il francobollo.

C'è un quesito, nel questionario, che invita gli abbonati a diventare gli spargitori del buon seme radiofonico, esortandoli a indicare il nome di qualche conoscente che ancora non sia in possesso della radio.

Il solito giornale umoristico non mancherà di notare che ognuno scriverà dietro questa domanda del referendum i nomi di tutti i suoi nemici.

Corridiamo benevolmente all'insinuazione, e siamo invece certi che ognuno proporrà i nomi di persone amiche, le quali — dopo l'acquisto della radio — stringeranno vincoli ancora più stretti, per gratitudine.

Signori, sono le 14. E' l'ora di rispondere al referendum, se ancora non lo avete fatto.

Patello, che se a riempire il modulo possa contribuire il desiderio di notare in fondo al questionario: «Tutto bello quello che fa l'«Eiar». Soltanto vi preghiamo di non far parlare più al microfono quel seccatore che il giorno 8 gennaio, alle ore 13.50, tenne una conversazione, per fortuna breve, sul «Referendum dell'«Eiar»».



Il monastero di S. Eneccio aggrappato alla roccia viva...



IL MICROFONO NEL CHIOSTRO

Affacciati sulla valle amena percorsa dall'Aniene chiasoso, si ergono a Subiaco i due Monasteri benedettini di S. Scolastica e di S. Benedetto. Tra le meraviglie del sacro speco, nella pace dei chiostri, si è recato il microfono dell'«Eiar», i cronisti P. Moretti e Vittorio Veltroni hanno affidato alle parole la suggestività dell'ambiente, cogliendo fra l'altro anche impressioni dalla viva voce di qualche Padre benedettino. Valione di serenità, di pace e di preghiera che trovano nel lavoro il loro più grande completamento. Ma poi, a mezzo della notte, ecco squillare una campanella: è l'ora del «Mattutino». Nella chiesa mensilmente illuminata si canta il primo inno al giorno che nascerà.

Questa serie di impressioni dal vero sarà trasmessa il 20 gennaio alle ore 21 dalle stazioni del Primo Programma.

TRASMISSIONI SPORTIVE

Il microfono vagabondo dell'«Eiar» non trascura di frequentare i campi sportivi. Nelle ultime settimane abbiamo così seguito, attraverso le cronache di Nicolò Carosio e Mario Ferretti, la marcia più o meno regolare dell'Ambrosiana, del Bologna, della Lazio, del Genova, che sono le compagini cui vanno i maggiori suffragi per la conquista dello scudetto di campione d'Italia.

Ma le trasmissioni sportive non si sono arrestate nel campo calcistico, che infatti Alfredo Gianoli ha descritto le fasi del Gran Premio Ippico d'Inverno, nel quale Havolite trionfava sul favorito Piereone. Il microfono dell'«Eiar» ha colto anche gli istanti febbrili della partenza del primo apparecchio della linea transoceanica italiana ed infine venerdì 12 si è spostato al Teatro del Circo Massimo in Roma ove Mario Ferretti è stato estensore della radiocronaca delle ultime riprese dell'incontro pugilistico che ha visto alle prese Enrico Urbinati e Gavino Matta per il titolo dei pesi mosca.

INDISCREZIONI ASTRALI

Quanti sono coloro che hanno potuto finora visitarlo un Osservatorio astronomico? Certo pochissimi.

L'«Eiar» ha portato il suo microfono anche in questo ambiente nuovissimo e colmo di attrattive e, attraverso la descrizione della cronista Pia Moretti, accompagnata nella sua visita da una sapiente guida quale quella del prof. Pio Eranuelli, tutti gli ascoltatori potranno penetrare nei segreti celesti e guardare — metaforicamente — attraverso il telescopio, il volto degli astri e delle nebulose incandescenti. La trasmissione avrà luogo martedì 18 gennaio nel primo intervallo del Secondo Programma serale.

Per essere ammessi al sorteggio delle 700.000 lire di premi del REFERENDUM EIAR bisogna aver pagato l'abbonamento entro il

31 Gennaio

Chi rinnoverà l'abbonamento dopo tale data sarà soggetto, da parte dell'Ufficio del Registro, al pagamento della soprattassa prevista dal R. D. L. 21 febbraio 1938-XVI, N. 246. Il rinnovo dell'abbonamento potrà essere fatto presso le Sedi dell'«Eiar» o presso un qualsiasi Ufficio postale a mezzo degli speciali moduli di c/c contenuti nel libretto di Iscrizione di cui ciascun abbonato è in possesso.

DOMENICA DI GIORNO

14 GENNAIO 1940 - XVIII

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI**

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliandi) - Seek Muktar ben Rereh
- 8: Liturgia di ANCONA (prof. Augusto Leonzi).
- 8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
- 8.50: CONCORSO D'ONORE ALLA BARRICADE DEI CAMION MAGGIORI DI NAPOLI fotografata P. M. NAPOLITANO; 1. Schumann: Preludio festivo; 2. Moti: Corale; 3. Foote Allegretto; 4. Quel: Cavillena; 5. Plum: Toccata n. 1.
- 9.15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Parte prima: Un colpo di orchestra, opera di Vittorio Rieti - Parte seconda: Posta del soldato.
- 10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'ASCOLTATORE e DELLA MESSA RURALE.
- 11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
- 12: LETTERA e IMPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA I): Padre Franz; (BA I): Monsignor Calabita; (RO - AN - VE): Padre Innocenzo Casati O. P.; (PA - CT): Monsignor Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (FI): Mons. Emanuele Maggi; (BE): Padre Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): Padre Petazzi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI**
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

**ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II**

- 12.20: DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: a) *Algoletto* - Caro nome - (Galli Curci); b) *Otello*, monologo - (Delli); 2. *Marchetti*: *Ruy Blas* - Io che tentai - (Sacciali, Merli); 3. Wagner: *Tannhauser*, racconto dell'atto terzo (Pagonaga); 4. Giordanò: *Il re valzer* dall'opera (Capri).
- 12.55: CALENDARIO ASTROLOGICO.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15: IL SUONO NORMA arena musicale (Trasmissione organizzata per la Soc. ANON. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
- 13.20 (TI): Giornale radio in arabo - 12.25: Bocchi Felini: sua orchestra - Canzoni tripoline.
- 13.40: L'EREDITA' DELLA ZIM scena di ANGELO NIZZA, interpretata da NINO TARANTO e TITINA DE FILIPPO (Trasmissione organizzata per gli orologi Tissot).
- 14: PICCOLO ALPINO (Trasmissione organizzata per la Montecatini).
- 14.15-14.35: RADIO IGRA (Trasmissione preparata in collaborazione con il SIMBACATO NAZIONALE PASTICCIERI DEL MERCATO).

- 12.30 ORCHESTRA D'ARCHI di RITMI E DANZE diretta dal M^o MARIO SALERNO: 1. Dillidoneo; *Gaopota*; 2. Paoli: *Castillo*; 3. *Bridgewater*; *Prunella*; 4. *Culotta*; *Pesta di gnani*; 5. *Kruger*; *Gioacchino normberghese*; 6. *Vidale*; *Paroli del secondo*; 7. *Markham*; *I fiumi del Devon*; 8. *Ala*; *Tamerò coli*; 9. *Billi*; *Sopra mattutino*; 10. *Bucchi*; *Strimpelina sentimentale*.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA diretta dal M^o MARIO GIARDINO: 1. *Vivaldi*: *Piccola apertura*; 2. *Giannina*; *Apina rapita dai nani della montagna svizzera*; 3. *Martucci*: a) *Canzonetta di Giga* op. 81 n. 3; 4. *Chernibin*; *Lodoika* apertura.
- 13.40: Banda della R. Guardia di FINANZA diretta dal M^o A. DELLA ROSALDI: *L'Italiana in Algeri*, sinfonia dell'opera; 2. *D'Elia*: *Prima rapsodia italiana con celebri canzoni* 4/4/800 e del 900.
- 14.15-14.40: DISCHI di CANZONI: 1. Filippini O.: *Il primo capello bianco*; 2. *Petrarchi*: *Vorrei saper perché*; 3. *Redico-Mirali*: *Ma io non so cantare*; 4. *Casavola*: *Valzer del cavaliere*; 5. *Muro*: *Gentiluomo*; 6. *Pizzigoni*: *Senti teo*.

**ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA
- BOLZANO - VENEZIA - MILANO III
TORINO III - TRIPOLI**

**MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II**

**FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA -
BARI II - MILANO II - TORINO II -
GENOVA II - ROMA III**

- 13.30-16.15: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
- 16.45: Notizie sportive.

- 13.30-16.15: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
- 16.45: Notizie sportive.

- 14.40: Dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Boris Godunov

Dramma in un prologo e quattro atti (da Pushkin - Karamzin) Parole e musica di M. P. MUSSORGSKI
INTERPRETI: Tancredi Pasero, Lina Zinetti, Lina Fraboni, Olga De Franco, Alessandro Wezolkow, Camillo Nannini, Corrado Zambelli, Renzo Pigni, Rina Corsi, Luciano Donaghi, Bruno Balcheter, Maria Nuzzi, Orazio Tofanetti
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARINERI - Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: 1) Notiziario; 2) «Tra fantasia e realtà» la donna che poteva essere la moglie di Mussorgski - conversazione di Gigi Michelotti; 3) Lo «Sda» scena di Mario Buzzichini.

Varieta

- ORCHESTRA MESSIANA diretta dal M^o SANDRO SEARATI col concorso di EDVINA FANCIULLI, DINA DI LUCA, ALDO MARA e FREDY PASAZZOLA.
- Nell'intervallo (17.45): Notizie sportive - Bollettino presagi.
- 18.30-18.50: Notizie sportive.
- 18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

- 17: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o WILF FERRO

- Parte prima:
 - a) Haendel: *Agrappino*, introduzione; 2. Respighi: *Dalla suite Gli uccelli*; 3. Preludio di La colomba; c) Le galline di Il cucù; 3. Kravtchikoff: *Prima sinfonia* op. 4; d) Allegro non troppo; e) Adagio e Allegro molto.
- Parte seconda:
 - f) Pizzilli: *Il poema delle Dolomiti*, poema sinfonico; a) *Ritraggio del sole*; b) *Prateri Arnte*, oti il lago di Ceresola; c) *Tofane arche*; 2. *Turina*: *La preghiera del torero*; 3. *De Falla*: *Interludio e Danza da «La vita breve»*; 4. *Wagner*: *La cavalcata delle Valchirie*, dall'opera «La Valchiria».
- Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi
- Dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA 14 GENNAIO 1940 XVIII - Ore 13.15 - Da tutte le Stazioni

Il vostro nome: ????

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI:

In questa trasmissione non viene indicato il nome cui si riferiscono i dati onomatologici (musicali).
123 ascoltatori (per listini) a determinare quello nome attraverso i dati stessi e altri elementi suadibili o aziosi che compongono la trasmissione, a partire dal cartellone postale alla SIPRA - Casella 470 - TORINO - con l'individuazione del nome denota, preferibilmente completata dal giudice «sull'entrata» (adeguato artistico) (i termini onomatologici sono).

Fra tutte le cartoline presentate sul nome esatta cartolina privilegiata a forma di legge: 10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI «SARTI» messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI e FIGLI di BOLOGNA, produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la gran marca preferita di fama mondiale, e del BIANCOSARTI, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

RISULTATI SESTO CONCORSO «SARTI»

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: **Caterina**
TRASMISSIONE EFFETTUATA IL 31 DICEMBRE 1939 - XVIII

LE 10 CASSETTE DEI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI: Salazar Franco Noma (cartolina N. 1261); Pietro Chiarini, Novara (4549); Paolo Grosso, Monale (4631); Lina Castiglioni, Milano (5113); Don Cesare Giovanni, Novara (2713); Cesare Lombardo, Palermo (5387); Lia Bravoschia, Orvieto (2850); Italia Bruschi, Milano (3029); Bice Miragoli, Milano (195); Ferretti Ferruccio, Milano (2435).
Organizzazione SIPRA - Torino

DOMENICA 14 GENNAIO - Ore 15.30

Ascoltate la trasmissione del
SECONDO TEMPO
DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE A
organizzata per conto della
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna

Produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la gran marca preferita di fama mondiale, e del BIANCOSARTI, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

Organizzazione SIPRA - Torino

DOMENICA

DI SERA

14 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19.35 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliando). Bubcher ben Hag Salah. — 19.10: Canti. Maluf. — Complesso corale e strumentistico dell'E.I.A.R. diretto da Sech Ali Idris — 19.30: Orchestra dell'E.I.A.R.: Ritmi orientali. — 19.40: Dor egiziano. Coro e orchestra I. Orientale
- 19.20 (esci RO I): Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C
19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA, conversazione del prof. Nazzeno Padellaro: «La scuola media».
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERBA ITALO-SPAGNOLA: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Scarlatti-De Nardis: *Burlesca*; 2. La Rosa Parodi: *Morte di Cleopatra*, dall'opera *Cleopatra*; 3. Malliero: *Il cucci dalla suite* - Impressioni dal vero, prima serie. — 20.45: Notiziario.
- 20.40 (VE - VR - NA II): Vedi II Programma
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (PA): Notiziario sportivo sculo.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del prof. Nazzeno Padellaro: «La scuola media».
- 20.30 (esci MI I - RO II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M. MARIO SALERNO:
1. Girard: *Antiche danze provenzali*; 2. Brown: *Il mio Broadway*; 3. Lodi: *Preludio autunnale*; 4. Venui: *Prendendo posto*; 5. Bucchi: *Capriccio viennese*; 6. Rusi: *Préso*; 7. Merano: *Orchidea*; 8. Carabella: *Danza dell'Aulularia*.
- 21:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CITRA diretta dal M. BARZIZZA

- 22: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - (RO II): Cronache del turismo in norvegese.

22.10:

Concerto

del QUARTETTO ITALIANO

(Primo violino: Remy Principe; secondo violino: Ettore Gandini; viola: Giuseppe Matteucci; violoncello: Luigi Chiarappa).

1. Haydn: *Duetto per violino e violoncello*.
2. Zanella: *Quartetto in la*: a) Allegro; b) Andante; c) Finale.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

- 19: CAMERATA IMOLESE DEI CANTERINI ROMAGNOLI diretta dal M. TURIBIO BARUZZI: 1. Montanari: *Dove noi, o Mariolina*; 2. Martucci-Spallucci: *A gramadora*; 3. Pratiella-Spallucci: *Le jacinthe*; 4. Quera: *In una barchettina*; 5. Baruzzi-Cerri: *Il carro di Silla*; 6. Pratiella: *Ninna nanna*; 7. Pratiella: *Il trescone*
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA, conversazione (Vedi Primo Programma).

20.30: Radiofolle di gennaio

Rivista di RICCARDO MORBELLI
Orchestra diretta dal M. Egidio Storaci
Allestimento di Guido Barbarisi

21.10: Musiche per orchestra

dirette dal M. ALFREDO SIMONETTO

1. Rameau: *Rigandon*; 2. Sammartini: *Conto amoroso*; 3. Cuiotta: *Altalena*; 4. Brahms: a) *Pedella d'amore*, b) *Sulle rive del Danubio*; 5. Bazzini: *Fantascieria*; 6. Mussorgski: *Scherzo*; 7. Pedrolino: *Serenata veneziana*; 8. Alfano: *Al chiostro abbandonato*, dal balletto «Elana»; 9. Zandonati: *Intermezzo scenico dall'opera La jersa anversa*.

21.45: CANZONI NAPOLETANE

eseguite dal baritono MARIO JANUARIO
Al pianoforte: MARIO SALERNO

1. Tosti: *L'ultima canzone*; 2. Cottrau: *Santa Lucia*; 3. Di Capua: *O sole mio*; 4. Igitoto: *Vieni sul mar*; 5. Nutille: *Mamma mia che vo' sape?*
- 22.10: VALZER CELEBRI (dischi): 1. Strauss: *Vino donna e canto*; 2. Rull: *Appassionatamente*; 3. Gounod: *Valzer dall'opera Faust*; 4. Catalani: *Valzer dei fiori* dall'opera *Loreley*; 22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

Fumate rosse

Tre atti di FELICE GAUDIOSI
(Novita)

PERSONAGGI: *Il capitano Savizza*, Edoardo Borelli; *Il sottotenente Dario Bosaso*, Franco Becci; *Il sottotenente Miro Magni*, Leo Garavaglia; *Il sottotenente Rino Daloni*, Angelo Bassanelli; *Il sergente Amphis*, Felice Romano; *Baccica*, Mario Riva.

Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

22.30 circa (esci RO I):

LA GAIA BRIGATA

diretta dal M. ENNIO ARLANDI

1. Kramer: *Evviva il torero*; 2. Olivieri: *O bella bionda*; 3. Ardi: *Cinegonda*; 4. Lang: *Passaggiata*; 5. Brown: *La ragazza dal cappellino verde*; 6. Meniconi: *Scherzando*; 7. Anselmo: *Sveglia, ragazzi*; 8. Petruzzelli: *Ritmo nuovo*.
- 22.30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15-24 MUSICA DA BALLO
- 24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

Se avete

smarrito o non ancora ricevuto
il modulo per partecipare al

REFERENDUM

utilizzate quello stampato a
pagg. 5-6-35-36.

Il termine utile per la spedizione è mercoledì 31 Gennaio.



Piccolo Alpino

La MANDERFILM - ROMA - VIA FIRENZE, 48

bandisce un concorso fra i BALILLA D'ITALIA
per la scelta del PROTAGONISTA del film

Piccolo Alpino

DALL'OMONIMO ROMANZO DI SALVATOR GOTTA

**Balilla
d'Italia,**

ASCOLTATE OGGI LA RADIOTRASMISIONE DELLE
ORE 14 DAL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO!



(Organizzazione SIPRA - Torino)

L N E D I

DI GIORNO

15 GENNAIO 1940 - XVIII

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI**

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi), Sokh Mukhtar Hurla
7.30: Giannotta da camera (Primo corso) - 7.45 (R-conv) coroll
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del
tempo - Lista delle vivande.

10.30: RADIO RURALE: Trasmissione per le Scuole elementari: Esercitazione di
radiotelegrafia.

11: ORCHESTRA sin. BASTONE FIORITO del CARTELLI di S. GIUSTO di Trieste diretta
dal M^o U. MANFRETTI: 1 Mascherati: *Circolo del cotone*; 2 Mason: *Dice il mio
cuore*; 3 Godoli: *Cosa fanno le ragazze inamorate*; 4 Boland: *Parliamo
insieme*; 5 Pizzagoli: *Bugie d'amore*; 6 Olivieri: *Grazie*; 7 Fasino: *Casanova*
8 Mandetti: *Tromba suona* 9 Campanini: *Nel paese blu*; 10 Melicchio: *Parli-
mi tanto le stelle*; 11 La Rocca: *Ruggine della tigre*; 12 Filippini: *Ricordami*;
13 Reimondo: *Così l'ha visto paster*; 14 Ali: *Conosco una ragazza*; 15 Rizza:
Sei tu amore; 16 Gusetto: *Rose*; 17 Pan: *Viole*; 18 Crane: *In un palazzo*.
11 (PA - CT): Musica varia: 1 De Micheli: *Aquila romana*; 2 Catalani: *In
condola*; 3 Aradei: *Zeffiro*; 4 Lupatari: *Sorrisi birichini*; 5 Pucelli: *Manon
Lescaut*; 6 Farnaschiello: *Il Mio*; 7 Bili: *Serenata veneziana*; 8 Ciaque: *Madonnella*; 9 Tagliarini: *Tarantella e Capri*.
12: Borsa - Dischi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO MILANO I - TORINO I
GENOVA I TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO CATANIA - PADOVA VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI

(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

12.20: RADIO SOCIALE (Trasmissione
ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE
CONFERENZIALI PULCRINE DEI LAVORA-
TORI).

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: LA CACCIA AGLI ARABI: L'orologio
solare, scena di ENZO COSMA: (Tras-
missione organizzata per la DISTRI-
BUTTORIA GIOV. BURTON & C. Soc. An.,
Bologna)

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario
in arabo - 13.30: Musica araba
classica. Esecutori Mustafa Daba-
mani e Mehmed Hassan Bel -
13.45: Musiche arabe riprodotte

13.40: DISCHI di complessi CARATTERI-
stici: 1 Spivino: *La mofetta*; 2
Cambiari-Montanari: *Finché la pa-
casi*; 3 Betti: *Tutto blu*; 4 Prati:
Così che cuore.

13.50: ONZE MINUTI di MANDOLINI «La
cavalcata del Gionello Fracchia»

14-14.15: Giornale radio, situazione
generale e previsioni del tempo -
Notiziario dell'Impero

15-16: (RO III): Dischi.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40: LA CANTATA DEI BATTILI e della Piccola Italiana: (RO I): La poeta di Nonno
Radio: (NA I): *Bambiniopoli*; (BA I): *Fata Nese*; (PA - CT): *Giornalismo*; (BO):
Racconti e varietà di Gian-Biondello; (MI I - AN - PD - VE): Mario Ortesani:
«Il fantasma del vecchio castello»; (TO I): La rete azzurra di Spumettino;
17: Fata Distora; (BZ): a) La Zia del perché; b) La cugina Orietta

17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - AN - VE - TI): Concerto del violinista EDMONDO
MALANOTTE: 1 Mozart: *Concerto in re maggiore*; al Allegro; b) Andate cantabi-
le; c) Brando (Allegro); 2 Androtti: *Missa nera*; 3 Brunelli al Gebutti
b) Scherzo; 4 Paganini: *Capriccio n. 2*.

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Musica da ballo.

17.50: Notiziario dell'Impero - Movimento linee dell'Impero - Bollettino presagi:
17.50-20.05 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali

18-18.15 (incl. NA I - BA I): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AUTARCHICA PER
I LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA: Pronuncia del conc. naz. Vincenzo Lal. Pre-
sidente della C. P. L. A.

18.15-18.25 (BO I): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura
della R. Scuola «Federico Cesi».

18.15-18.25 (PA): C. Notarbartolo: «Il salotto della signora: Di tutto un po'».

18.25 (GR I - NA I): Bollettino del Comando del porto.

18.40 (TS): Bollettino del porto.

18.40-19 (BO II): Notiziari in lingua estere (Vedi Trasmissioni speciali)

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



ORGANIZZATI PER LA S. A. MARTINI & ROSSI - TORINO

LUNEDÌ 15 GENNAIO 1940 - XVIII - Ore 21 - 22.10
da tutte le Stazioni Radio del 1° e del 2° Programma

6° CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

DIRETTO DAL

Maestro GIUSEPPE BARONI

COL CONCORSO DEL SOPRANO
MARGHERITA CAROSIO

E DEL BARITONO

CARLO TAGLIABUE

PARTE PRIMA

1. WEBER - OBERON, sinfonia dell'opera orchestra
2. ROSSINI - IL BARBIERE DI SIVIGLIA, «Una voce poco fa» soprano
3. LEONCAVALLO - PAGLIACCI, prologo baritono
4. DONIZETTI - LINDA DI CHAMONIX, «O luce di quest'anima» soprano
5. VERDI - OTELLO, «Credo» baritono

PARTE SECONDA

6. GIORDANO - SIBERIA, intermezzo dall'opera (La Pasqua) orchestra
7. BIZET - I PESCATORI DI PERLE, «Siccome un di» soprano
8. GIORDANO - ANDREA CHÉNIER, «Nemico della patria» baritono
9. DONIZETTI - LUCIA DI LAMMERMOOR, «Ardon gli incensi» soprano
10. VERDI - RIGOLETTO, «Pari siam» baritono
11. WAGNER - TRISTANO E ISOLTA, preludio e morte d'Isotta orchestra

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR

CHINA MARTINI con acqua calda,
zucchero e buccia di limone è un delizioso
digestivo più efficace del caffè.
**La CHINA MARTINI
MANTIENE SANO COME UN PESCE**

(Organizzazione SIPRA - Torino)

LUNEDÌ DI SERA

15 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19.20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (TI): Canzoni tripoline di Chahil el Tarzi con coro e orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.20: Canzoni tripoline di Salem ben Mohammedi con coro e orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.40: Canzoni umoristiche di Kerri ben Sulelman.
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgässner)
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VENEZIA ITALIO-SPAGNOLA: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Il tratore*. «Tacea la notte placida» (Isorano Maria Pedrini); 2. Breton: *Dolores*. «Henchido de amor sand» (tenore Fletat); 3. Puccini: *Tosca*. «I Vissi d'arte» (isoprano Muzio); 4. «O dolci baci» (tenore Malipiero). - 20.45: Notiziario
- 20.30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgässner).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA diretta dal M^o CARLO ZEME. 1. Raimondi: *Bella miliziana*; 2. Gaidioli: *Canzone del deserto*; 3. Setti: *Scintille*; 4. Bianco: *Datemi un nome*; 5. Fratt: *Era lei sì!*; 6. Sperino: *Targano*; 7. Raimondo: *Arriva un milionario*; 8. Cergoli: *Perché*; 9. Gorni: *La suocera*
- 21 **Concerto sinfonico-vocale**
diretto dal M^o GIUSEPPE BARONI
col concorso del soprano MARGHERITA CAROSIO e del baritono CARLO TAGLIABUE
(Vedi Primo Programma)
(Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI e ROSSI di Torino)
- 22.10: «Qui si vendono canzoni», scena di Clim-nagli - (MI I): Voce danese da Roma.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(F1 I fino alle 19 - F1 II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 18: MUSICHE PER CANTO E PIANOFORTE e DISCHI DI MUSICA VARIA: BOPRADO MARIA SCARAMUNGINI al pianoforte ANTONIO BELTRASTI: 1. *Montagne*; 2. *Il soldatino di piombo*; 2. MASCRINI: *L'amico Fritz*; «Bon pucci d'ari»; 3. D'AMBROSIO: *Ridda di Jollett*; 4. PUCCELLI: *Madama Butterfly*; «Un bel di vedremo»; 5. De MICHELI: *Serenata alla luna*; 6. PUCCELLI: *Manon Lescaut*; «In quelle trine morbide»; 7. BUCCHI: *Scherzo*
- 18.30: **QUINTETTO ROSSO**: 1. RIZZOI: *El simpatico*; 2. BERTINELLI: *Storie d'un tempo*; 3. CIALKOVSKI: *Romanza in la minore*, op. 5; 4. ZELLER: *Il venditore d'uccelli*; 5. PERRERA: *Foglie al vento*
- 18: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Marengo: *Gran marcia e galoppo dal ballo «Excelsior»*; 2. Plesow: *Serenata in blue*; 3. Keteibey: a) *Campagna lontane*; b) *Nella terra mistica d'Elgilio*; 4. Riva: *Fiut di Spagna*; 5. Higgs: *Un giardino giapponese*
- 19.30: **COBO DEI DOPOLAVORI AZIENDALI U.I.T.E. DI GENOVA**: 1. Garbone-Margutti: *E tre caravelle*; 2. Pierangolini: *Trallalero*; 3. Rastelli-Olivieri: *Torneras*; 4. Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; 5. Margutti: *Serenatella spagnola*; 6. Pierangolini: *L'ultima canzone*; 7. Ignato: *Parienza*, antica canzone genovese.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30: L'INGRATO
Scena di ENRICO RIDUZZI
- 21: **Canzoni e ritmi**
- ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o S. SERACINI
- 21.45: TRIO TIPICO DI TERNI
- 1. Maclochi: a) *Milena*, b) *Cielo di Siviglia*; 2. Donati: *Fantasia africana*; 3. Ferrarri: *Sojanka*.
- 22.5: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M^o MARIO SALERNO
- 1. Escobar: *Balletto albanese*; 2. Armandola: *Tarantella*; 3. King Reginald: *All'ombra delle palme*; 4. Culotta: *Valzer da concerto*; 5. Liuba: *Noite triste*; 6. Brown: *Bolero americano*; 7. Bucchi: *Canto e danza gitana*; 8. Setti: *Giardino viennese*.
- 22.30-24 (F1 I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

21: **Concerto sinfonico-vocale**
diretto dal M^o GIUSEPPE BARONI
col concorso del soprano MARGHERITA CAROSIO e del baritono CARLO TAGLIABUE

1. Weber: *Oberon* sinfonia dell'opera
2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*. «Una voce poco fa»
3. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo.
4. Donizetti: *Linda di Chamounix*. «O luce di quest'anima»
5. Verdi: *Otello*. «Credo»
6. Giordano: *Siberia*, Intermezzo dell'opera (La Pasqua)
7. Bizet: *I pescatori di perle*, Sinfonia un di.
8. Giordano: *Andrea Chénier*, *Nazione della patria*.
9. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, *Quando gli incendi*
10. Verdi: *Rigoletto*. «Pari siamo»
11. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio alla morte d'Isotta.

Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI e ROSSI di Torino.

22.20 **Il centauro bendato**
Un atto di NINO SALVANESCHI
Regia di ALBERTO CASELLA

Personaggi:

Andrea Sandro De Mauchis
Anzela Adriana De Cristoforis
La padrona Tilde Teldi
Fernanda Vittoria Bragaglia
Capo lavanderia Tina Palermo
Indovina Stefania Plumatti
Latandaia Mondine - Marina

Regia di ALBERTO CASELLA

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO

22.20: **Concerto**
del pianista BRUNO RICCAI

1. Clementi: *Smuzza op. 30*, n. 3; 2. Zanella: *Il passero solitario*, 3. Chopin: *Prima ballata in sol minore*, op. 23; 4. Liszt-Busoni: *La caccia* (studio n. 5 in la maggiore da «Sei grandi studi di Pagani»); 5. Liszt: *Mefisto-walzer*.

Nell'intervallo: «La vita teatrale», notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese

0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese

NORME PER IL CONCORSO A PREMI

"BUTON"

Lunedì 15 GENNAIO 1940 - XVIII
ORE 13,15 (DA TUTTE LE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO)

Quarta puntata:

L'orologio galante

di ENZO CORDERI

In questa radioscena ci sono tre errori

Trasmissioni organizzate per la Distilleria G.I.O. BUTON & C. - S. A. - Bologna

produttrice del COCA BUTON

il marchio liquoroso della preziosa giovinetta Formula di Montecatini

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Tutti i lunedì alle ore 13,15 verrà trasmessa una radioscena nella quale l'autore ha appositamente inserito un massimo di tre errori che i radiocollaudatori sono invitati ad individuare. I concorrenti dovranno segnare, su cartolina postale, gli errori rilevati durante la trasmissione ed indirizzarle alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO. Il concorso avrà luogo il lunedì 15 gennaio. Le cartoline dovranno pervenire alla SIPRA non più tardi del venerdì successivo alla trasmissione. Fra i radiocollaudatori che specificarono esattamente tutti gli errori, verranno sorteggiati con le norme di legge, 5 premi consistenti in cassette di insuperabili liquori Buton, tipo grande. Fra quelli invece che specificarono una sola parte degli errori, verranno estratti 4 sortiti 200 premi consistenti in cassette G.I.O. BUTON & C. di BOLOGNA. (I nomi dei premiati verranno pubblicati sul «Radiocorriere»).

Risultati della seconda puntata: GLI AFFARI SONO AFFARI trasmessa il 10 Gennaio 1940-XVIII

I tre errori individuati nella trasmissione furono: 1) il cane bracco non è da guardia ma da caccia; 2) il braccio non ha pelo lungo, ma corto; 3) il cane non è un fieno, ma un cane. Le cinque cassette di liquori Buton tipo grande, sorteggiate fra tutti i concorrenti che specificarono esattamente i tre errori vennero assegnate ai signori: Maria Luisa Zanabini, Torino; (enfelino N. 803) - Giovanni Furlano, Trieste (1024) - Giovanni Ricciarone, Genova (2840) - Carradini Corrado, Intra (2184) - Lina Bini, Milano (2289) - I dieci cassette di liquori Buton tipo grande sorteggiate fra quelli che specificarono due o un solo errore vennero assegnate ai signori: Stefano Leonica, Padova (1703) - Sironi Natale, Milano (8404) - Costa Ettore, Montefoglio (1605) - Corsi Alcide, Trieste (1818) - Loria Lazzaretto, Longo (1921) - Luigi Galimberti, (1701) - Imolese Borgogni, Cremona (2078) - De Maestri Sara, Venezia (2017) - Enrico De Pino, Bologna (1828) - Anita Azzurri, Boladice, Pisa (8318)

LUNEDÌ 15 GENNAIO 1940-XVIII - ORE 13,50

XIV CONCORSO MONDADORI

(Leggete le norme a pag. 20)

MARTEDI GIORNO

16 GENNAIO 1940 - XVIII

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI**

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

7. **TI:** Recitazione cantata del Corano (taglud) - **Seck Mustafa es Suel**
7.30. **Giornalista da camera** (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8.20. **Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle invadite**
9.45-10.15. **RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONI PER LE SCUOLE MEDIE:** Terza lezione musicale per il Terzo corso: « La musica siberiana » (Parte prima).
10.30-11. **RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONI PER LE SCUOLE ELEMENTARI:** « Accademia della G.I.L. »
11. **ORCHESTRA GINECRO:** 1. Restalli: Ci vedremo domattina; 2. Lotti: Tramonto italiano; 3. Buzza-Paduzzi: Quando il gallo canterà; 4. Ginecroc: Castiglia innamorata; 5. Kramer: Sinfonina ambulante; 6. Savino: Serenata romanesca; 7. Conzatti: Aerea postale N. 3; 8. Monti-Mazzoli: Cosa senti tu bambina; 9. Pavese: Allegria di nozze; 10. Mezzoni: Lamento argentino; 11. Odi: Le campane di Ucraina; 12. Mascheroni-Mari: La cita è bella; 13. Civieri-Nisa: Minna narra di tutte le mamme; 14. Guarnieri: Vado e ritorno; 15. Ceccaroli-Bentelli: Giardino d'Hawai; 16. De Martino-Ciani: Le vendemmianti; 17. Ginecroc-Chiappo: Qui sotto le stelle; 18. Paganini-Fouché: Che balleanza.
12. **Borsa - Diechi.**

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI**
(ROMA II) dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12.20. **DISCHI DI MUSICA OPERISTICA:** 1. Masogni: Il piccolo Marat, gran duetto dell'atto secondo (De Voltri, Luzaro); 2. Zandonai: Proceccia da Rimini duetto dell'atto quarto tra Gianciotto e Malatestino (Stabile, Nesi); 3. Giordano: Il re, o Colombello, sposarsi (Capisti); 4. Wolf-Ferrari: Sip, la canzone dell'omo (Mev); 5. Luzzi: Le farse di Arcelchino, o Colombiana (Zamboni, De Muro Lomanto).
12.35. **CALENDARIO ANTONETTO.**
13. **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio**
13.15. **PERMETTETE UNA PAROLA,** rivista musicale di RCM - **ORCHESTRA CEBRA** diretta dal M^o BARZICCA.
13.20 (TI). **Giornale radio e notiziario in arabo - 13.30.** « Baz » **Lealta,** complesso corale strumentistico **E.I.A.R.** diretto da Muehtar al Mueheb.
14-14.10. **Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.**

**ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II**

- 12.30. **Coro di voci stanche** diretto dal M^o B. ERMINIO: 1. Albanese: a) Stelle flanti; b) La gioia della danza; 2. Pieracchi: Goro; 3. Mascagni: Serenata delle fate dall'opera « L'occhietto »; 4. Nimmerding: Giro fondo dall'opera Haensel e Gretel.
12.50. **DISCHI DI MUSICA VARIA:** 1. Armandini: Le marionette dell'orologio; 2. Costa: Storia di un Pierrot fantasma; 3. Godini: Pattuglia pugliese.
13. **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio**
13.15. **ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE** diretta dal M^o M. SALERNO: 1. Purcell: Bridgewater Suite; 2. Bolsoni: Minuetto; 3. Esposito: Muzuruf e tarantella; 4. Capantini: Fantasia piano solo: Carletto Bussonetti; 5. Breto: Allegro vivo.
13.45. **DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE.**
14. **ORCHESTRA** diretta dal M^o C. ZEMER: 1. De Sera: Un milione; 2. Leonardini: Un bimbo e una cassetta; 3. Rossi: Uno due tre; 4. Rucione: Una zinghera mi ha detto; 5. Bendere: Nel paese della rumba; 6. Burton-Lane: Tu vuoi prenderti il cuor; 7. Spontini: Un festo del paese; 8. Leonardini: Katia; 9. Miliage: Il rapido della notte; 10. G. Filippini: No signora bianca; 11. Petrallini: Vortel d'irti.
14.35. **DISCHI DI MUSICA VARIA:** 1. Serra: Mercato obissino; 2. Bucalossi: La danza del grillo.
14.45-15 (tecnica): **Giornale radio.**

- 15-16. **(RO III):** **DISCHI:**
16. **LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).**
16.40. **LA GALLERIA DEI BALLERI E DELLE PICCOLE ITALIANE.** Angelo Migreco: « La gloria Gioirola ».
17. **Giornale radio:**
17.15. **(ROI - NA I - EAI - BO - BZ - AN - VE - TI):** **MUSICA DA BALLO:** **ORCHESTRA** diretta dal M^o SICILIANI.
17.15. **(MI I - TO I - OR I - TS - FI I - PA - CT - PD):** **Concerto del soprano LITIA GRUBIN:** 1. Calders: Sollen cradler; 2. Paisiello: a) Chi vuol la zingarella; b) Donne sapor; 3. Oluck: O del mio dolce ardore; 4. Schumann: a) Sei bella o mia dolcezza; b) Solo ben mio; 5. Grieg: La principessa; 6. Guarnieri: Coro di mio bambino; 7. Respighi: Notecata; 8. Lettauada: a) Di là dal mare; b) Canzone di calcedonia; 9. Bechi: Bergavette.
17.30. **Notiziario dell'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino (Prima).**
17.35-20.40. **(BAI).** Vedi **Trasmissioni speciali.**
18-18.30. **(secl. NA I - EA I):** **RADIO SOCIALE** (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE COMPERAZIONI) **PACCHI DEI LAVORATORI:**
18.30-18.40. **(PA):** Il **Quattorzo:** racconti popolari della Sicilia.
18.45. **(GE I - RA I):** **Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'impiego dei marinai sulle navi mercantili nazionali.**
18.40. **(TS):** **Bollettino del Comando del porto.**
18.40-19. **(BO III):** **Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).**
18.45. **(TI):** **Giornale radio e notiziario in arabo.**

BOLOGNA
Torre Asinelli
Telefono 29-075
FIRENZE
Via Cavotti 20
Telefono 24-11
GENOVA
Via Garibaldi 13-15
Telefono 51-652
MILANO
Largo Cairoli 1
Telefono 17-061

ANTONIO FERRETTI
STABILIMENTO E SEDE CENTRALE:
Milano - Via A. Gentile, 6 - Milano
Telefoni 40.079 - 40.080 - 44.551
OTTO DEPOSITI-FILIALI IN ITALIA

NAPOLI
C. Umberto I, 35
Telefono 32-30
ROMA
Via Regina Elena
Telefono 481-463
TORINO
Via S. Teresa 3
Telefono 51-17
VENEZIA
S. Marco - Mercaderi
Orologiore Tel. 24956



ARMADIO PER UOMO «PRONTOSERVÒ»
(Brevettato)
cm. 195 x 125 x 65

Può contenere in scrupoloso ordine 6 giacche, 2 cappotti, 1 impermeabile, 6 paia di pantaloni, 4 cappelli, 4 paia di scarpe, 1 paio di stivali, camicie, camicie, fazzoletti, calze, maglie, mutande, scarpe, cravatte, collini, cinture, bretelle, ombrello, bastone, spazzole e accessori vari.

SCRIVANIA - LIBRERIA
QUETTA cm. 145 x 80 x 34
QUERIO cm. 168 x 88 x 34
(Brevettato)



Poltrona «NISA»

Gli Interessati chiedono il catalogo RC 147.

PROGETTI PREVENTIVI A RICHIESTA

STUDETTO « FERRETTI »
cm. 96 x 62 x 78
FACILITA E RENDE LIETO LO STUDIO
(Brevettato)

Funge da scrivania e da piccola libreria; è fornito di appositi scomparti per la cancelleria, per il calamaio, i quaderni, i libri ed ogni oggetto necessario allo studio; nel cassero centrale trovano posto le cartelle, i disegni, gli atlanti e gli oggetti di grande formato. Il ripiano laterale può chiudersi il piano superiore della scrivania.

Abolite cacheta, cartine, compresse di effetto incerto, lento e sovente di difficile digestione, appropatrici, quasi sempre, di irritazioni gastriche. Nelle nevralgie, emicranie, reumatismi, chiudo solare usate la
NEVRALGINA BORELLA
FLACONE SAGGIO GRATUITO
Richieste a: **FARMACIA DOTT. BORELLA - CUORGNÈ (AOSTA)**

Autor. pref. Aosta N. 17192 - 80-10-1003

tutti i giorni alle ore 12,55 ascoltate il
«Calendario Antonetto»
organizzato per la Ditta Marco Antonetto
con la dolcezza della SALTINA M.A. e della EUCHESSINA la dolce pastiglia parigina.
(Organizzazione SIPRA - Torino)

MARTEDÌ DI SERA

16 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19.20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Besicr Fehmi e la sua orchestra, canzoni tripoline. — 19.25: Lettura di brani scelti, Saied Ahmed Lahsairi. — 19.30: Besicr Fehmi e la sua orchestra, canzoni tripoline.
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30 (escl. RO I): Vedi Secondo Programma.
- 19.40 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA - Notiziario.
- 20.30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30: Dischi di COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. Pagano: *Ritorno delle rondinelle*; 2. Mc Hugh: *Perduto nella nebbia*; 3. D'Anzi: *Ricordi ancor le mie parole*.
- 19.40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. MI I - RO II): Dischi: 1. Cottrau: *Santa Lucia* (Livi); 2. Gestaldon: *Musica proibita* (Ferraris); 3. Leoncavallo: *Mattinata* (Livi); 4. Arditi-Aldighieri: *Il bacio* (Ferraris); 5. Mario: *Santa Lucia lontana* (Del Signore); 6. Bixio-Cherubini: *Ninna nanna della vita* (Doliver); 7. De Crescenzo: *Rondine al nido* (Livi); 8. Schmidt-Gentner-Bracchi: *Canzone d'amore* (Ferraris); 9. Ferrera-Fouché: *Rumba del fuoco* (Massegia e Trio vocale Lescano).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 18: ORCHESTRA WALDEMAR: 1. Miliديو: *Fiesta*; 2. Sassone: *Trucature*; 3. Ramalli: *Lusita*; 4. Ducl: *Folle per asarmonica*; 5. Car Robrecht: *Selezione di valzer*; 6. Lama: *Carac piccine*; 7. Bertini: *Ultime foglie*; 8. Filippini: *Musica lontana*; 9. Daniele: *Signorina cittadina*.
- 18.30: Dischi di MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: a) *Aida*, « Ebben qual nuovo fremito » (Arangi-Lombardi e Capuana); b) *Luisa Miller*, « Quando le sero al placido » (Lugo); c) *Don Carlo*, « Ella giammai m'amò » (Passero); 2. Puccini: *La bohème*, « Che gelida manina » (Lugo); 3. Cilea: *L'arlesiana*, « Essey madre » (Muzio).
- 19: LA GATA BRICATA diretta dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Gasti: *Musica per le gambe*; 2. Gardoni: *L'amore passò accanto a te*; 3. Marbada: *Staccato*; 4. Rusconi: *Balleremo la maistraca*; 5. Rubin: *Ti ricordi ancor*; 6. Kramer: *Balla l'oro*; 7. Hugh: *Con te*; 8. Casiroli-Consiglio: *La pantera nera*.
- 19.30: DOPOLAVORO CORALE GIUSEPPE VERDI - PRATO diretto dal M° DANIO ZANNONI: 1. Landi: *Foglie morte*; 2. Rheinberger: *La primavera*; 3. Zannoni: *L'alba*; 4. Ignoto: *La montagna a sera*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Caudana: *Campagna a sera*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.45: Trasmissione dal Teatro La Fenice di Venezia:

Turandot

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di GIUSEPPE ADAMI e RENATO SIMONI
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

La principessa Turandot: Jolanda Magnoni
L'imperatore Altoun: Luigi Cilia
Timur, re tartaro sposedato

Antonio Cassinelli

Il Principe Ignoto (Calaf): Giuseppe Lugo
Lia, giovine schina: Licia Albanese
Ping: Piero Passerotti
Pao: Vladimiro Lozzi
Pony: Luigi Nardi
Un mandarino: Piero Zennaro

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
NINO SANZOGNI

Maestro del coro: SANTE ZANON

Negli intervalli: 1. Conversazione di Antonio Fosschini - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in francese; 2. Racconti e novelle per la radio: Orto Vergani: « Gli occhi dell'altro » - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in inglese.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

21 STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto da: M° GISEN LUCA TOCCHI

1. Marcello: *Concerto per oboe, archi e cembalo*: a) Allegro moderato; b) Adagio; c) Allegro.
2. Bizet: *Prima sinfonia in do maggiore*: a) Allegro vivo; b) Adagio; c) Scherzo; d) Allegro vivace.
3. Tocchi: *Luna Park*, suite per un balletto: a) Nella folla; b) La pitonessa; c) Il prestigiatore e i danzatori giapponesi; d) Funerale dei cani ammaestrati; e) Frère Jacques il clown; f) Balletto e pantomima nel circo.
4. Debussy: *Corleggio e aria di danza* dalla scena lirica *Il figliuol prodigo* - Rossellini: *Stampe della vecchia Roma*: a) Natale; b) I birocci; c) Saltarello a Villa Borghese.

Nell'intervallo: « Indiscrezioni astrali » - Intervista col prof. Pio Emanuelli.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO

20.30:

La maestrina

Tre atti di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Il conte Filippo: Romano Calò
Giacomo Macchia: Fernando Solieri
Pallone: Umberto Casilini
Il cavalier Guidato: Luigi Grossoli
Un usciere: Giuseppe Valpreda
Mario Bini: Neila Bonora
La direttrice: Giuseppina Falcini
Gina: Misa Mari
Annina: Elena Beltramo

Regia di ALDO SILVANI

21.50: ORCHESTRA diretta dal M° S. VACCARI: 1. Ragas: *Blues azzurro*; 2. Sciorilli: *Nostalgia d'oltremare*; 3. Cerigoli: *Temperamento nervoso*; 4. King: *Annabella*; 5. Oliver: *Furberia*; 6. Faye: *Bene, bene*; 7. Chiri: *Ritmi moderni*; 8. Poletto: *Huba*; 9. Kennedy: *Cindarella*; 10. Granata: *Ti farò danzar*.
22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

MARCA MARTIN
LA MIGLIORE SOSTITUZIONE DELLA POSATA IN VERO ARGENTO

28 modelli differenti

In vendita nei migliori negozi di argenteria ed articoli d'ufficio a prezzi il concessionario generale per l'Italia

GUGLIELMO HAUFER - Milano
Via Monte Napoleone 34 ang. - S. G. - Tel. 70-891
CANGIATO & RICICCA

RATE CAMBI

Guida Fotografica Gratis

Foto Brennero
dal Com. A. Vasari & F.
PIAZZA ESEDRA 61 ROMA

CHERRY-BRANDY

LUXARDO

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anomale.
Gratis inviolabile catalogo-prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure.
Fabbriche C. F. ROSSI, S. MARGHERITA LIGURE

MERCOLEDÌ DI GIORNO

17 GENNAIO 1940-XVIII

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI**

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliandi) - Seek Muctar Huria
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « DISEGNO RADIOFONICO ».
11: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^e ARMANDO PRAGA
12: Borsa - Dischi

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA**

VERONA - S. REMO - TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45

vedi Trasmissioni speciali).

- 12,20: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI PARITARIE DEI LAVORATORI).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^e S. SERACINI: 1. Foggi: *Vieni al Connadà*; 2. Marconi: *Mi vorrè baciari*; 3. Marf: *Valentina te lo giuro*; 4. Di Lazzaro: *Balerita*; 5. D'Anzi: *Grandi mappesani*; 6. Raimondo: *Stefania*; 7. Mascheroni: *Montania*; 8. Creppi: *Un po' di solitudine*; 9. Conzilio: *Il più bel sogno*; 10. Setti: *Giardino piennese*.
13,30 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,30: Canzoni tripoline di Chali el Tazi con coro e orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13,50: « Zocca bedulina ».
13,50: QUATTRO CHIACCHIERE CON BARCHIO.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

**ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II**

- 12,30: CONCERTO della pianista ANNA ROSA TARDI: 1. Schumann: *Farfalle*, op. 2; 2. Montani: *Tre preludi*; 3. Nordio: *Umoresca*; 4. Ferrari-Treccate: *Schiaccia nocciola*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI a fiato diretto dal M^e R. ARLANI: 1. Vidale: *Marcia militare*; 2. Becucci: *Valzer*; 3. Cergoli: *Non significa nulla*; 4. Marconi: *Ballo sport*; 5. Montagnani: *Mi sento allegro*; 6. Mancinelli: *Danza di nozze*; 7. Castrol: *E' così*; 8. Boario: *Al Sestiere*.
13,50: CANZONI MODERNE eseguite dall'ORCHESTRA D'ARCHI di STRMI e DANZE dirette dal M^e M. SALERNO con ritornelli cantati.
14,20: DISCHI IN MUSICA OPERISTICA: 1. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila* « *Anelante d'amore* » (Stignani); 2. Cilea: *L'arlesiana* racconto del pastore (Basoli); 3. Puccini: *La bohème*, « *Ohi soave fanciulla* » (Tassinari-Paoli).
14,45-15 (circa): Giornale radio.

- 15-16: (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MASCONIETI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALLELLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yembo con Chiusellino.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - VE - TI): CONCERTO del violista TOMASO VALDURIO: 1. Sarasate: *Romanza andalusa*; 2. Veracini: *Sonata in mi minore*; 3. Largo; 4. Allegro con fuoco; 5. Minuetto; 6. Gavotta; 7. Oligo; 8. Wolf-Ferrari: *Canto triste*.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TR - FI I - PA - OT - PD): MUSICA DA BALLO.
17,50: Notiziario dall'Estero - Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino presagi
17,55-20,55 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18 (escl. NA I - BA I): TRASMISSIONE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE - Panorama politico della settimana - MARINAI PER FORZA, scena di VINCENZO ROVI - Notiziario
18,25-18,35 (escl. BA I - NA I): Spigolature oboelistiche di Aladino.
18,35 (BO I): Conversazione di Anna Garofalo
18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TR): Bollettino del Comando del porto.
18,40-18,50 (BO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18,40-19 (RO II): Notiziario in lingua estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



per ogni
attività
della vita
moderna

CRONOGRAFO COMPUR
a 2 pulsanti

UNIVERSAL
GENÈVE.

Come usare il Cronografo - Chiedere opuscolo, gratis a franco,
all'Ufficio Propaganda Zenith-Universal - Casella Postale 797 - Milano

MERCOLEDÌ

DI SERA

17 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
 VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
 MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (TI): Canzoni tripoline di Mohammed Selim — 19-20 Canzoni tripoline delle "Zem-zamat" — 19-40: Canzoni tezzanesi di Ali Haddad
- 19,20 (escl. RO I): Precisioni regionali del tempo.
- 19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff)
- 19,45 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA.
- 20 Segnale orario - Eventuale comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
- 20,30 (RO I - BO): Radio VERBA ITALO-SPAGNOLA: ORCHESTRA D'ARCHI DI ATMI E DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO 1. Radicchi: Annie; 2. Merano: Orchidea; 3. Bucchi: Piccola danza; 4. Schisa: Notte a Sorrento. — 20,45: Notiziario.
- 20,30 (VR - VR - NA II): Vedi Secondo Programma
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO di Silvio D'Amico
 Riduzione di GIULIO PACUVIO

Lesione xxvii: Il teatro inglese alla fine del sec. XVII - Il più grande attore: Garrick: Il maggior commediografo: Sheridan

- 21,20 (escl. RO I): DISCHI DI CANZONI: 1. Carocci: E gira la rola; 2. Quarantotto-Cambieri: *Ultimo amore*; 3. Frati-Olivieri: *Suona chitarra*; 4. Kramer-Rastelli: *Vecchio Tom*; 5. Taccani e Aminta: *Dammi del tu*; 6. Redi-Frati: *Sono tanto innamorata*; 7. Di Pirano: *Tre minuti a Firenze* - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese

21,40: Trasmissione da Ginevra:
Concerto sinfonico
 DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA SVIZZERA ROMANDA diretta dal M° FRANZ VON HOSLINS
 Schubert: *Settima sinfonia in do maggiore*: a) Andante, Allegro ma non troppo; b) Andante con moto; c) Allegro vivace (scherzo); d) Allegro vivace (finale)

- 22,38: BOBA DI CASA Fantasia di ANGELA MIGNO
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23,15-24: MUSICA DA BALLO
- 24,0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese, 0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
 TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
 FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI
- 19,20: Precisioni regionali del tempo
- 19,25: LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff)
- 19,45: RUBRICA FILATELICA.
- 20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,30 (escluse MI I - RO III): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Suppè: *Un mattino un mezzogiorno e una sera a Vienna*; 2. Braga: *Serenata*; 3. Gilet: *Chiacchiero*.

20,45: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:
La forza del destino
 Opera in quattro atti di F. M. PIAVE
 Musica di GIUSEPPE VERDI
 Personaggi:
Il marchese di Calatrava: Luciano Neroni
Donna Leonora: Gina Cigna
Don Carlo di Vargas: Armando Borgioli
Don Alvaro: Beniamino Gigli
Preziosilla, giovane uigura: Cleo Elmo
Padre Guardiano: Tancredi Passero
Fra Melitone: Carmelo Maugeri
Un alcade: Dario Caselli
Maestro Trabuco: Giuseppe Nesi
Un chirurgo: Melchiorre Lulse
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 GINO MARINUSI
 Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. «La vincita», scena di S. Candiani; 2. Nino Alberti: «La prima moglie di Verdi»; Margherita Barezzi»; lettura: 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Chi fa un NUOVO ABBONAMENTO tra il 1° e il 31 Gennaio partecipa gratuitamente al sorteggio delle 700.000 lire di premi del Referendum senza bisogno di riempire il questionario.

Il miglior dono per Voi e per i Vostri cari!
Una fisarmonica SARCA
 Armoniche per tutti i gusti e cura le esigenze da L. 75 a L. 5000
 Rate mensili da L. 28 a L. 100.
 Chiedete catalogo gratis, inviando questo tagliando a:
SARCA - Casella Postale 85 - ANCONA

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
 ROMA III - BARI II - MILANO II
 TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 18: **QUINTETTO CAMPESTRE** col concorso di ALDE MASCA: 1. Metro: *Sta allegria, Pina*; 2. Marelli: *Holl' hollé*; 3. Chiaberta: *Imo*; 4. Casrolli: *Emilia la torre di Pisa*; 5. Boario: *Musetta*; 6. Chiaberta: *Cade la rena*; 7. Chiri: *Attraverso il Moncraffato*; 8. Marietta: *Roma, Vienna*.
- 18,30: DISCHI DI MUSICHE OPERISTICHE: 1. Gounod: Balletto dall'opera *Faust*: a) Tempo di valzer, b) Adagio, c) Allegretto, d) Moderato maestoso, e) Moderato con moto, f) Allegretto, g) Allegro vivo, h) Valzer (Orchestra sinfonica diretta dal M° Mellicham); 2. Smetana: *Polca*, dall'opera «La sposa venduta» (Orchestra di Minneapolis diretta dal M° Ozmandy).
- 19: ORCHESTRA ALA: 1. Maletti: *Vana attesa*; 2. Ghecco: *La luna non c'è*; 3. Schisa: *Spirita il sole*; 4. D'Anzi: *Bimba*; 5. Metro: *Lontano da voi*; 6. Kramer: *Due battute*
- 19,20: DISCHI DI CANZONI: 1. De Muro: *Ritorno alla vita*; 2. Setti e Frati: *Malignocia d'autunno*; 3. Olivieri: *Non era un sogno*.
- 19,30: **QUINTETTO RUFFO**: 1. Moffa: *Alla Schubert*: a) Marcia, b) Andante cantabile; 2. Ruffo: *Mattinata amorosa*; 3. Lehar: *Finalmente soli*, fantasia dell'opera; 4. Pumo: *Szelliana*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,30: MUSICHE DA FILM: Incise su dischi CETRA-PARLOPHONE: 1. Contini-Ferri: *Primo amore*, da «Il segreto di Villa Paradiso»; 2. Bixio-Cherubini: *Valzer dell'organino*, da «Due milioni per un sorriso»; 3. D'Anzi-Riani: *Chi sarà*, da «Una bionda sotto chiave»; 4. Dumas-Nisa: *Sempre con te*, da «Sposiamoci in otto»; 5. Filippini-Gaidleri: *Violetta, dove'era il tuo cuore*, da «Folli di secolo»; 6. Bonagura-Rucciono: *Voce lontana*, da «La grande luce»; 7. D'Anzi-Pabiani: *Bimba dagli occhi picni di malda*, da «Una moglie in pericolo»; 8. Perri-Gaidleri: *Nostalgia*, da «Traversata nera»; 9. Mancini-Morini: *Sul mar la luna pallida*, da «Le sorprese del divorzio».

21: **Il paese dei campanelli**
 Operetta in tre atti di C. Lombardo
 Musica di VIRGILIO RANZATO
 Personaggi:
 Bombon Nina Artuffo
 Nela Enrica Franchi
 Ethel Jone Cacciagli
 Ponerania Amelia Mayer
 Hans Armando Giannotti
 La Goffe Riccardo Massucci
 Attanasio Gino Leoni
 Torquato Angelo Alessio
 Basilio Demetrio Mattone
 Orchestra diretta dal M° ANTONIO DE VECCHIS
 Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

di acquistare più alti! anche ad età AVANZATA
 METODO NUOVO SUONATO DA MEDICO
 PIU' A STAGIONE DA L. 11
 (Incluso il Metodo)
 PER INFORMAZIONI E DOMANDE
 MENTRANTO GRATIS
 UNIVERSAL BOLZANO
 40, 4017, 2020

SAISA 5/8 FABBRICA A MOBILI
 ROMA LUSSEMBORGH MILANO
 Scrivete oggi stesso!
 Il nostro UFFICIO VENDITE PER CORRISPONDENZA, vi fornirà ogni dettaglio come foglio venuto di persona
 CATALOGO GRATIS
 ROMA - VIA LUCREZIO CARO 64

I DIECI MINUTI DI MONDADORI

LUNEDÌ 15 GENNAIO 1940-XVIII ALLE ORE 13,50 ASCOLTATE
IL XIV° CONCORSO A PREMI MONDADORI

La Casa Mondadori trasmetterà un episodio sceneggiato dal romanzo

LA CAVALCATA DEL COLONNELLO FRANKLIN

dal celebre autore di «Antonio Adverse»
di cui sono apparse cinque edizioni
HERVEY ALLEN
che è stato pubblicato nella collezione «Medusa».

La Casa Mondadori prega tutti i radiocorrelatori di seguire attentamente le fasi dell'episodio tratto dalla **CAVALCATA DEL COLONNELLO FRANKLIN** e li invita a segnalare con esattezza il numero delle pagine dove la scena è contenuta. Le risposte dei radiocorrelatori, scritte su semplice cartolina, dovranno pervenire alla S. I. P. R. A., Torino, Via Roma, 24, non oltre il 24 corrente. Fra tutti coloro che avranno dato le risposte esatte la Casa Mondadori estrarrà a sorte, con le norme di legge, tre premi in libri di sua edizione, destinati rispettivamente al primo, al secondo e al terzo estratto.

PRIMO PREMIO LIRE **1 000**
SECONDO PREMIO LIRE **500**
TERZO PREMIO LIRE **300**

I vincitori potranno scegliere i volumi per l'ammontare del premio nel catalogo delle edizioni Mondadori che l'editore farà loro pervenire appena avvenuta l'estrazione il risultato del Concorso sarà reso noto nel **Radiocorriere** del 4 febbraio.

RISULTATI DELLA TRASMISSIONE DEL 18 DICEMBRE 1939 - XVIII

«Nessuno torna indietro» di Alha De Céspedes

Il numero delle pagine in cui è contenuto l'episodio è da pag. 432 a pagina 437 e da pagina 104 a pagina 105.

PRIMO PREMIO di L. 1900 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla Sig.a ANNA MARIA MUTTI - Collecchio - SECONDO PREMIO di L. 500 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla Sig.a MININA AMBROSOLI - Via Verga, 15 - Milano - TERZO PREMIO di L. 300 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla Sig.a EUGENIA POPPI - Piazza Cittadella, 6 - Piacenza

(Organizzazione SIPRA - Torino)



OTTIMO!!!

La Comp. Italiana Liebig non pone sul mercato un prodotto che non sia degno della sua reputazione. **ITALDADO non è un surrogato!**

USATELO CON FIDUCIA!

PRODOTTO AUTARCHICO
LIEBIG
PER LA SAVORITA
CUCINA ITALIANA



ITALDADO

COMP. ITALIANA LIEBIG S.A. SEDE E STABILIMENTO IN MILANO

A TUTTI I RIVENDITORI RADIO

CHE NE FARANNO RICHIESTA ENTRO IL 31 GENNAIO 1940 - XVIII INVIEREMO **GRATIS**

LA GRANDE PUBBLICAZIONE

“IRRADIO 1940”

La IRRADIO lancia per la stagione 1940 una serie di radiorecettori che caratterizzano uno dei programmi più completi della nostra industria.

Questa pubblicazione Vi presenterà una meravigliosa serie di apparecchi radio di 13 modelli diversi, le caratteristiche di ogni singolo ricevitore, una moderna officina radio, la televisione, l'atlante mondiale con tutte le stazioni trasmettenti ed altre importanti notizie.

Tutti i lettori del Radiocorriere che desiderano conoscere la produzione «Irradio 1940» possono richiederli il catalogo generale.



IRRADIO

UFFICIO PROPAGANDA IRRADIO - MILANO

VIA DELL'APRICA, 14

TELEFONO 691-857 - 691-858

MODELLO 715 PHONOLA

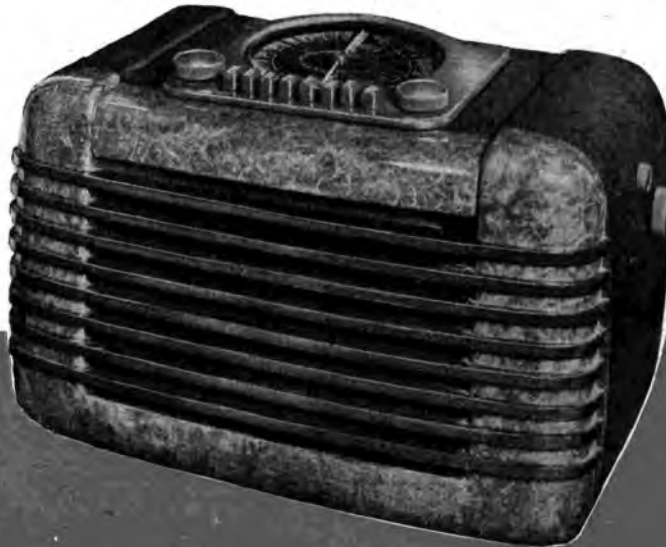
IL MIGLIOR RADIORICEVITORE AL MONDO

Come tutti gli apparecchi che portano il marchio



questo modello della serie **SINTOGRAMMA TACHISINTOGRAFO** dimostra che la **qualità** è considerata nei laboratori FIMI al di sopra di ogni ragione costruttiva o commerciale ● È questo il segreto del dominio che gli apparecchi Phonola hanno sul mercato radiofonico ● Il **Tachisintografo** unisce alle ben note doti Phonola **comodità di manovra e velocità di sintonizzazione**

IN VENDITA PRESSO
I MIGLIORI RIVENDITORI
D'ITALIA E DELL'IMPERO



CONDENSATORI
DUCATI
VALVOLE ROSSE

L. 3000

Nel prezzo è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

**ONDE CORTE - ONDE CORTISSIME
ONDE MEDIE - ONDE LUNGHE - VOCE PHONOLA**

SONO TUTTE QUALITÀ SPICCATISSIME DI QUESTA NUOVA CREAZIONE DEL LABORATORIO PHONOLA CHE DISTANZIA NETTAMENTE TUTTA LA PRODUZIONE MONDIALE

GIOVEDÌ DI GIORNO 18 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7.11: Recitazione cantata del Corano (tagliandi - Seck Hassan Scablin).
- 7.30: Giustiziana da camera (Primo corso) 7.45: Secondo corso.
- 8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande
- 9.15-10.15 RADIO SCOLASTICA. TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: CONCERTO DESINATO a Riccardo Wagner (per tutti i corali).
- 11: ORCHESTRA diretta dal M^o C. ZEMME: 1. Montagnioli: Pronto, pronto; 2. Daniele: *Bimba verrà stasera*; 3. Mera: *Che paura*; 4. Bocconi: *Suona, tsigano*; 5. Sperino: *Terra di Spagna*; 6. Calaja: *Perdonami, Lita*; 7. Consiglio: *Il pinguino*; 8. Ala: *Fallida Mimì*; 9. De Martino: *Sorgente*; 10. Raimondo: *Prendimi con te*; 11. Neretti: *Donzando col vento*; 12. Zeme: *Principessa*; 13. Satti: *Tu mi piaci*; 14. Chiri: *Ritmi moderni*; 15. Coati: *Ervice il tirolo*; 16. Leonardi: *La più bella frase*; 17. Henderson: *Nerri scusi*; 18. Redi: *Canzone a Lucio*; 19. Midlerio: *Ritmo al brivo*.
- 12: Borsa - Diechi

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: Diechi di musica varia: 1. Albanese: *Cavalli al trotto da «Larca di Noè»*; 2. Petracchi-Rupignè: *Se penso a te*; 3. Webster: *Silenzio di violini*; 4. Bruno-Santini: *La bella Margherita*; 5. Cardoni: *Contegna di ghomi*; 6. Fiorillo-De Muro: *Negli occhi tuoi*; 7. D'Anzi: *Mi piacciono le donne*; 8. Giannatoni: *Lulu*; 9. Leonardi: *Serenata dei fiori*.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15: Concerto di musica leggera diretto dal M^o Tito Petralia: 1. Scobier: *Alborada nuova*; 2. Bonizzo: *ai Fior della luna*; 3. Nella: *notte misteriosa dell'operaia*; 4. Pavesi del campanelli; 5. Monti: *Giardas per violino ed orchestra*; 6. De Curtis: *Non ti scorderò di me*; 7. Biocchi: *Moto perpetuo*; 8. Filippini: *Musica*; 9. Pietri: *ai Duetto del viaggio*; 10. Preludio dell'atto secondo; 11. Spilanda: *la bellezza dell'operaia*; 12. Doretta
- 14: Quartetto Extra: *Quarzo*; *Stimpellata*; 2. Mascagni: *Silvano barcolata*; 3. Leha: *Fraquita*, sezione dell'opera; 4. Ramponi: *Lac di Vienna*; 5. Mascheroni: *Serenata al vento*.
- 14.30: Diechi: Bizet: *Giochi di fanciullini*; suite: *al L'altalena*, *la trottola*, *o La bambola*; *di Il cavallino di legno*; *al L'acquilone*, *fi Trombetta e tamburino*; *g) Mosca cieca*; *h) Il quattro cantoni*; *i) Martinò e monigliesia*; *l) Galoppo* (Orchestra Filarmonica di Londra diretta dal M^o Dorati).
- 14.40-15 (circa): Giornale radio.

- 12.21: Diechi di MUSICA OPERETTISTICA: 1. G. Stinusa: *Il pipistrello*, sinfonia dell'opera; 2. Leha: *Il paese del sorriso*, fantasia cantata (Bonelli, Voltolina, Maroni, Mazzi); 3. Klunisek: *Viaggio felice*, selezione; 4. Petri: *Bompeccolo*, fantasia cantata (Bonelli, Mazzi, Guerrieri e coro).
- 13.15: CALENDARIO ANTONETTO.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15: ALMANACCO CINZANO di F. Donaggio - ORCHESTRA diretta dal M^o E. Storaci (Trasmissione organizzata per la Soc. A.R. CINZANO di Torino).
- 13.20: (T.I.): Giornale radio e notiziario in arabo. P.20: Parolazzo alle donne musulmane, conversazione di Sae Besair bel Hag - 13.45: Racconti e canti di ragazzi arabi - presentazione di Ahmed Ouebaou.
- 13.40: Diechi di MUSICA DA CAMERA: 1. Weber: *Adagio e rondo*; 2. Pfordis: *Quel fasciolino*; 3. Franz: *Benzina ungherese n. 1*; 4. Monteverdi: *Lacrimette marine*, *fi Ignoto del secolo XVII: Son come farfalla*; 5. Caglio: *Missa romana in re bemol maggiore*, op. 37.
- 14.14.15: Giornale radio - Cronache dell'islamismo - Situazione generale e previsioni del tempo.

- 15-16 (BO III): Diechi.
- M.6: LA CANTIERA DEL BALLO e SCELTE PICCOLE ITALIANE: «L'unico Lucio: Signori in corte al microfono» - (PA - CT); Le allodole di Lodoletta.
- 17: Giornale radio
- 17.15 (BO I - NA I - RA I - BO - REZ - AR - BV - TI): MUSICA DA BALLO.
- 17.15 (MI I - TO I - GE I - IS - PI I - PD): CONCERTO del soprano CARMINA D'AMICO e del basso PAOLO BONAI: 1. Gounod: *Passo*; Aria dei gioielli; 2. Verdi: *Don Carlo*; «Per me è giunto il dì superbo»; 3. Ciaffari: *Leccuoveri*; «Poveri: Sora»; 4. Wagner: *Tannhäuser*; «O tu bell'astro»; 5. Delibes: *Lakme*; «Quel ciglio a me si vela»; 6. Massenet: *Manon*; «O' via, Manon non più amare»; 7. Mascagni: *Don Giovanni*; «Deb vicini alla finestra».
- 17.15 (PA - CT): CONCERTO della violinista CLARA NICOLA BERTIVICCA e della pianista MARIA BERTIVICCA: 1. Schumann: *Sonata in la minore*, op. 105, per flauto e pianoforte; *ai Allegro appassionato*; *di Allegretto*; *ci Vivace*; 2. *ai Moderato*; *di Chopin*; *di Liszt*; *di Schubert*; *di Grieg*; *di Beethoven*; *di Mendelssohn*.
- 17.30: Notizie dall'Internaz. - Movimento linea aerea dell'Europa; Bollett. pre-aggiornati (sul N.A. I - BA II); RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA DI COLLABORAZIONE con LE COMUNITARIETÀ PARLANTI DEI LAVORATORI con L'E.R.B.).
- 18: Convegno musicale di Mont. Aurelio Signora: «Il quindicenario dell'Opera Rai. Piccò per il ciclo indifferente».
- 18.40 (GE I - RA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
- 18.45 (GE I): LA CANTIERA DEL BALLO e SCELTE PICCOLE ITALIANE: Pats Morgana 18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18.55: Recitazione cantata del Corano (tagliandi), Seck Muktar Burtia.
- 18.50 (REZ): Comunicazioni del Segretario federale.

ANNO 1929

DA TUTTE LE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO GIOVEDÌ 18 GENNAIO XVIII ORE 13.15

AMMANECCO CINZANO
DI F. DONAGGIO CON MUSICHE E ADATTAMENTI MUSICALI DI E. STORACI

CINZANO
PRODUTTRICE DEL FAMOSO SPUMANTE CINZANO R I S E R V A PRINCIPE DI PIEMONTE

Organizzazione SIPRA - Torino

L'esperienza dei Medici nella cura del mal di testa

Esistono innumerevoli specifici contro il mal di testa; ma i Medici si preoccupano del danno che può venire al paziente dall'uso di medicinali di qualità scadente o pericolosi per l'organismo.

I Medici confrontando nella loro esperienza quotidiana i vari prodotti, hanno visto che per togliere il mal di testa un rimedio efficacissimo e senza pericolo è il Veramon.

Il Veramon è il risultato di anni ed anni di ricerche di Medici e Farmacologi di fama mondiale, i quali si erano posti il compito di trovare un mezzo che facesse scomparire i dolori di qualunque natura — mal di testa, di denti, nevralgie — senza recar danno al cuore, ai reni, allo stomaco, ecc. Grazie alla sua speciale composizione, il Veramon agisce con rapidità e sicurezza, senza danneggiare l'organismo; non dà spassatezza né sensazione di calore e ridona il benessere.

Procuratevi subito il Veramon nella vostra Farmacia. La bustina con 2 compresse costa L. 1,25; il tubo con 10 compresse L. 6 — Società Italiana Prodotti Schering Sede e Stabilimenti a Milano.

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE «BOTTEGAL»

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione «BOTTEGAL» salverete le valvole, i conduttori, i trasformatori. Col riduttore di tensione «BOTTEGAL» potrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

CHIEDETE AL VOSTRO FORNITORE, segnalando esclusivamente il «BOTTEGAL» con il vostro marchio, ritagliare contrassegnato sul vostro marchio.

CONDIZIONI BALLE (MILIA. 1941)

Per Appar. 24 bobine	Per Appar. 37 bobine	Per Appar. 57 bobine
Lire 85 00	Lire 90 00	Lire 100 00

Una trentina di rivenditori autorizzati a: Roma BOTTEGAL - Bolluno - Piazza Erba, 5. Se la vostra camera scaccie non porta o è insufficiente, i conduttori sono in adeguato materiale di tendenza.

Lire 79,50 - Lire 99 - Lire 133

G I O V E D Ì

DI SERA

18 GENNAIO 1940-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vede! Trasmissioni speciali
- 19.10 (TI): Canti Maluf - di Mahmud Canun. Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.30: Versi scelti - Dizione di Saed Ahmed Ghenaba - 19.40: Canzoni tripolitine di Camel el Gadi - Coro e orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Bornagasser)
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERBAZ ITALO-SPAGNOLA: MUSICA RICHIESTA. - 20.45: Notiziario
- 20.30 (VE - VR - NA II): Vede! Secondo Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in abito

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Andrea Chénier

Dramma in quattro atti di LUIGI ILICA
Musica di UMBERTO GIORDANO

Personaggi:

- | | |
|---------------------------------------|--------------------|
| Andrea Chénier | Carliano Masini |
| Carlo Gerard | Carlo Tagliabue |
| La contessa di Coigny | Amalia Bertola |
| Maddalena di Coigny | Maria Caniglia |
| La mulatta Bessi | Vittoria Palombini |
| Roucher | Dulio Baronti |
| Il sancelotto Mathieu detto "Populus" | Leone Paol |
| Madelon | Maria Marucci |
| Un Incredibile | Gino del Signore |
| Il romanziere | Dario Catelli |
| Labate | Giuseppe Nessel |
| Schmitt | Eraldo Coda |
| Il maestro di casa | |
| Dumas, presidente del Tribunale | Giulio Zecca |
| Fouquier Tinville | Massimiliano Serra |
- Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FRANCO CAPPIANA
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli Intervalli: 1. Conversazione di Carlo Felice: «Ieri e oggi, due modi di vivere» - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese - 2 - Il librettista dell'«Andrea Chénier»: Luigi Illica - lettura - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese - 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Eventuale MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0.18-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 Vede! Trasmissioni speciali)

- 19 (GE T): Dischi.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Bornagasser).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. MI I - RO II): COMPLESSO DI STRUMENTI: A PIATO diretto dal M° E. ARLANDI: 1. Teolis: Sanguè spagnolo; 2. Tirindelli: Visione; 3. Tortone: La caccia; 4. Sala: Acrobati; 5. Hugh: Voglio schiattare; 6. Kirchslein: Sogni del Mare del Sud; 7. Miglacci: Canto degli italiani; 8. Restelli: Moto perpetuo.

21 (escl. PA - CT):

La polvere negli occhi

Tre atti di EUGENIO LABICHE
(Prima trasmissione)

Personaggi:

- Il signor Malingear, medico
 - Sandro De Marchi
 - La signora Bianca Malingear
 - Tilde Teldi
 - La signorina Ermelinda Malingear, loro figlia
 - Stefania Piumatti
 - Il signor Ratinos, ex pasticcere
 - Silvio Ritzi
 - La signora Costanza Ratinos
 - Ada Cristina Almirante
 - L'avvocato Federico Ratinos,
 - loro figlio
 - Vittorio Sanpòli
 - Lo zio Roberto
 - Guido De Monticelli
 - Alessandrina, domestica
 - Tina Paternò
 - Sofia, cuoca del Malingear
 - Rina Centanaro
 - Giuseppina, domestica
 - Angela Meroni
 - Un tappezziere
 - Walter Tinca
 - Un primo cameriere
 - Augusto Grassi
 - Un domestico
 - Sandro Parisi
- Regia di ALBERTO CASELLA

22.20 circa (escl. PA - CT):

Concerto

del violoncellista ALDO PAIS
Al pianoforte: NORA PAIS

- 1. Pergolesi: Adagio e Presto; 2. Mozart: Rondò; 3. Debuss: Sonata per violoncello e pianoforte; 4. Prologo lento; 5. Serenata e finale (moderatamente animato - animato); 6. Petrossi: Canzone per addormentare una bambina; 5. De Falla: Danza spagnola; 8. Mussorgskij: Gopak.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA
21:

GLI ESULI

Commedia in 4 tempi di LUIGI D'AMBRA
Personaggi: Laura Del Giglio, Eleonora Tranchida; Wisolotta d'Arco, Anna, Cajolo; Madama Roff, Maria Pletone; Contessa Grandenigo; Livia Sessoli; Ninetta, Pupetta Labruzzo; Massimo Del Giglio, Alessandro Landi; Lorenzo Ronia, G. D. De Maria; Il principe d'Arco, Salvatore Di Silvestri; Briera, Giovanni Balardi; Valmonti, Pietro Castiglia; Il senatore Grandenigo, Paolo Pietrabissa; Pacini, Franco Tranchida; Il notaio Gioioli, Guido Labruzzo

Regia di FEDERICO DE MARIA

22.30-23: MUSICA VARIATA.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(F1 I fino alle 19 - F1 II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 18: Dischi di CANTONI: 1. De Muro-Florillo: Ricordare; 2. Ferraris-Fouché: Per telefono all'amore; 3. Rampoldi-Valdes: Sogna, Maria; 4. Marf-Lao Schor: La mazurca del jonoparolo; 5. Sagarlo: Dimmi; 6. De Serra-Silombra: Porta chiusa; 7. D'Anzi-Bracchi: Cerco una ragazza; 8. Marf-Mascheroni: Giovanotti
- 18.30: QUARTETTO SOLODRE DELL'ALLIGRIA: 1. De Serra: Titina; 2. Toschi: Sulle onde del Reno; 3. Lombardi: La scintilla; 4. Piaccone: Venite, fanciulle; 5. Bitelli: Tramonto in compagnia; 6. Cerrai: Capriccioso; 7. Sorvato: Tatiana; 8. Bernardi: Appassionato; 9. Kramer: Clarinetto pazzo; 10. Lupo: Gaia fiarmonica.
- 19: Dischi di MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: Don Pasquale, «Sera in faccenda», Anale dell'atto secondo (Saraceni, Schipa, Badini, Poli e Callegari); 2. Verdi: Falstaff «Dal labbro il canto» (Paull); 3. Puccini: a) La bohème, «Si, mi chiamano Mimi» (Favero); b) Manon Lescaut, «Noi pazzo sun» (Perrile).
- 19.30: GRUPPO OCCORRISTICO DEL DOPOLAVORO COMUNALE di Lucca: 1. Eruji: Castiglione; 2. Camerini: A Trebbio; 3. Di Lazzaro: Regnina campanola; 4. Montanari: Danza di galli
- 19.45: Dischi di MUSICA SINFONICA: Wolf-Ferrari: 1. Il segreto di Susanna, sinfonia dell'opera; 2. I gioielli della Madonna; a) Intermezzo n. 2. b) Introduzione al secondo e terzo atto.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

Concerto

diretto dal M° GIUSEPPE SAVAGNONE

col CONSORZIO del TRIO VOCALE ROMANO (OLGA LAMARNUZZI - LAVINIA MUGNANI - GIUSEPPE BANDINI)

- 1. Cimarosa: Il matrimonio segreto, sinfonia dell'opera.
- 2. Monteverdi: Sei canti guerrieri e amorosi a tre voci: a) Gira il nemico insidioso; b) Non lasciamo passare; c) Armi false non sono; d) Vuol degli occhi; e) Non è più tempo; f) Cor mio (Trascur. Savagnone).
- 3. Mozart: Mi lagnerò facendo (K. 437) (terzetto per due soprani e basso).
- 4. Piccini: Pare appunto un amorino (duetto di Fiorina e Auretta).
- 5. Veretti: Una favola di Andersen, suite.
- 6. Savagnone: Quattro faveole di Trilussa, per tre voci e piccola orchestra.
- 7. Rossini-Reggipi: La bottega fantastica, sinfonia dell'opera.

21.15:

Varietà

ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI
col CONSORZIO di GABRIELLA SALVATI, PULVIO PAZZAGLIA e RENATO VOLPI.

- 22: DOPOLAVORO CORALE «GIOACCHINO ROSSINI» DI MODENA, diretto dal M° ARTISTO GIUCCI: 1. Martelli: Maggio; 2. Eucher: Il canto dell'agricoltore; 3. Ciouvoid: La cicala e la formica; 4. Gazzotti: Il cantore del campo; 5. Ard: Inno a Trieste; 6. Seghizzi: Rapina frutiana; 7. Russo: Vendemmiale; 8. Montanari: La guaza ed la matelina; 9. De Rullo: La sera.
- 22.30-24 (F1 I - NA I - AN): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ROSFODARSEN

SIMONI

È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO
ED ASSIMILATO DA TUTTI
tanto per VIA ORALE che l'IPERMICA

RIDONA RAPIDAMENTE
LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI
Chiedetelo presso le buone farmacie

VENERDI DIGNORNO

19 GENNAIO 1940 - XVIII

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI**

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI) Recitazione recitata del Corano (tagliato) - Seek Mustar Murid.
8.20. Chianatta da camera (Primo coro) - 7.45. Secondo coro.
8.20. Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle liturgie.
10.30-11. RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: MUSICHE DI ROSSINI.
11. Trio Ciesi-Zanardelli-Carbone: 1. Amadei: a) Marcia notturna, b) Canzone dell'acqua; 2. Catalani: In sogno; 3. Ferrario: Idillio ispanico; 4. Fibich: Poema; 5. Gounod: Valzer da Romeo e Giulietta; 6. Ciaikovski: Alcune melodie; 7. Ruziczi: Puzicelli giapponesi; 8. Saint-Saens: Il cigno (violoncello e pianoforte); 9. Verdi: Il sogno del pupo.
11-11.50 (PA - CT) Musica varia: 1. Pappalardo: Marcia nuziale; 2. Cuprilli: Measura; 3. Mancinelli: Cleopatra, andante e barcarola; 4. Rusconi: Ultimo sinfonia; 5. Segario: Topolino, inno morale; 6. Cuscina: La Adanzata di Nilla, fantasia; 7. Waesli: Bruna; 8. Montanari: Fra i fiori; 9. Ranzato: Ronda misteriosa.
11.40. Dischi di musica sinfonica: 1. Beethoven Egmont introduzione op. 84; 2. Boccherini: Minuetto; 3. Cui: Taranella.
12. Borsa - Dischi.
12-12.20 (TI): Trasmissione dalla Moschea di Sidi Hammuda: Predica del venerdì, predicatori Seek Beelir ben Hamza.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI**
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

**ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II**

12.20. RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDEAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).

12.55. CALENDARIO ANTONETTO.

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15. SELEZIONE DI OPERETTE ITALIANE: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o ADOLFO DEL VECCHIO.

13.50. Conversazione di Alessandro De Stefanis: «Le novità cinematografiche».

14-14.10. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10 (TI): Giornale radio in arabo. — 14.20: «All'angolo del mercato», canzoni popolari. — 14.45: Musiche con «Magrigna».

Chi ha un nuovo abbonamento tra il 1^o e il 31 Gennaio partecipa gratuitamente al sorteggio delle 700.000 lire di premi del REFERENDUM senza bisogno di riempire il questionario

16. LEZIONE PER GLI ALLIEVI MASONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16.40. LA CAMERA DEI BALLEI E DELLE PICCOLE ITALIANE: BALLATA D'ITALIA, giornale del mgazzi.

17. RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: QUARTETTO DELLA CAMERA MUSICALE ROMANA (Esecutori: Emilio Belardinelli, primo violino; Dandino Santuti, secondo violino; Emilio Berengè Gardin, viola; Luigi Fusilli, violoncello); 1. Beethoven: Quartetto, 2. 7 in fa magg. op. 59, 2. 1; 3. Allegro; 4. Allegretto vivace e sempre scherzando; 5. Adagio molto e mesto - Allegro (Tema russo); 2. Ghedini: Adagio e rondò per quartetto d'archi; 3. Ravel: Quartetto in fa maggiore, al Moderato; 4. Vivaldi, al Lento; 5. Allegro - Nell'intervallo: Giornale radio - Notiziario dell'Interno - Movimento linee dell'Impero.

17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Giornale radio - 17.15: Musica da ballo.
17.50: Notiziario dell'Interno - Movimento linee aeree dell'Impero - Bollettino Demagogico - 18.10. NOTIZIE E COMMENTI PRATICI DI ECONOMIA DOMESTICA. 17.55 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35 (OE I - NA I): Bollettino del Comando del porto.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.40-18 (RO II): Notiziario in lingua ebraica (Vedi Trasmissioni speciali).
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



Solo la
CIPRIA DIADERMINA
è capace di dare al viso tutto lo splendore e tutta la grazia che si desiderano e alle carni quella morbidezza vellutata, che ricorda i petali dei fiori.

Cipria Diadermina

Esiste in tutte le lingue.
Scatole da L. 2,50,
da L. 4 e da L. 7,50

LAVORATORI BONETTI FRATELLI
VIA CONCELLO N. 36 - MILANO

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

RISULTATI DEL CONCORSO DEL 22 DICEMBRE U. S.

- 1^o Premio - Cronografo d'oro da polso di uomo o da donna della gran Marca «Taranica» al Sig. Gaetano Barbera - Via Galbellina, 131 - Messina - Abbonato 5205
2^o Premio - Orologio d'oro da polso di uomo o da donna della gran Marca «Taranica» al Sig. Mario Longhi - Via Montegrani, 1 - Milano - Abbonato 51240
Le composizioni trasmesse sono state le seguenti: Musiche di Giacomo Puccini: 1. «Tosca» - E. Lucio; 2. «La bohème» - Donde (1^a act.); 3. «Madama Butterfly» - Addio fiorito all'

RISULTATI DEL CONCORSO DEL 29 DICEMBRE U. S.

- 1^o Premio - Cronografo d'oro da uomo della gran Marca «Taranica» al Sig. Giuseppe Ascoli - Piazza S. Nazario, 15 - Milano - Abbonato 51340
2^o Premio - Orologio d'oro da polso di uomo o da donna della gran Marca «Taranica» al Sig. Pasquale Solzano - Via Verona, 21 - Bolzano - Abbonato 5144

Le composizioni trasmesse sono state le seguenti: Musiche di Pietro Mascagni: 1. «Cavalleria rusticana» - Via il vino spumeggiante; 2. «Guglielmo Tell» e, 3. «Sogno, Intermezzo» - 3. «Le Maschere» - La Pavana.
I risultati del concorso indetto il 5 gennaio u. s. verranno pubblicati sul prossimo numero.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «RadioCorriere» L. 52,50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55 con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «RadioCorriere» L. 68,50 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

**Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)**

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Roma, 11 - Telefono 80-408
Sede e Direzione generale: NAPOLI - Pizzillo 2-4 - Telefono 24-65

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

VENERDI DI SERA

19 GENNAIO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI I
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Milano III e Torino III alle ore 21)

- 19.20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (TI): Cori islamici, complesso corale e Orchestra dell'E.I.A.R. diretti da Sechh Muhammed el Trehli. — 19.30: Conversazione di Sechh Mahmud el Maelati: «Il Corano e la Legislazione». — 19.40: Canti «Sulamia», complesso corale diretto da Sechh Mustafa Sual.
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30 (escl. RO I): Conversazione di Edilberto Cavallo: «Esportazione cotoneira italiana e suo significato autarchico».
- 19.40 (escl. RO I): LEZIONI DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli)
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.25: Bollettino della neve.
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: Notiziario.
- 20.30 (VE - VR - NA II): CANTANTI «900» (Trasmissione organizzata per la Società An. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento).
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabico.
- 20.40: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).
- 21.10

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M^o S. SERACINI

- 22.10 (escl. RO II): Conversazione di Vincenzo Costantini - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese

22.20:

Concerto

del pianista NICOLA ORLOFF

1. Bach: Siciliana.
2. Schubert: Rondò, dalla «Sonata in re maggiore».
3. Chopin: a) Notturno in mi minore (opera postuma); b) Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54; c) Quattro preludi: 1) in fa diesis minore, 2) in si bemolle maggiore, 3) in do minore, 4) in sol minore; d) Polacca brillante in mi bemolle magg.
4. Ljadov: Preludio in si minore.
5. Rimski-Korsakov: Il volo del calabrone.

- 22.50 (escl. RO I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Winkler: Canzone d'amore del violino; 2. Salvini: Carillon; 3. Ranzato: La fontana luminosa.
- 22.50 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in Inglese
- 23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
- 24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in Inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GEI): Dischi.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi
- 19.30: Conversazione di Edilberto Cavallo: «Esportazione cotoneira italiana e suo significato autarchico».
- 19.40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
- 20.25: Bollettino della neve.
- 20.30: CANTANTI «900» (Trasmissione organizzata per la S. A. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento).
- 20.40: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).

21.10: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o WILLY FERREO

Prima parte:

- Rimski Korsakov: *Sheherazade* (da «Le mille e una notte»), suite sinfonica, op. 35: a) Il mare e la nave di Sumbad, b) Il racconto del principe Kalender, c) Il giovane principe e la giovane principessa, d) Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo - Conclusione.

Seconda parte:

1. Peragallo: Concerto per orchestra: a) Allegro; b) Andante sostenuto; c) Allegro eroico (prima esecuzione).
2. Ravel: *Duft et Cioe*, seconda suite dal balletto: a) L'alba; b) Pantomima; c) Danza generale.

Nell'intervallo: Cronache del libro.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.

VOGATORE A TIRANTI

BREVETTATO



MODELLO IN METALLO
POTENZIA IL FORTE
IRROBUSTISCE IL GRACILE - SMELLISCE L'OBESO

Un attrezzo di grande robustezza e perfetto funzionamento col quale è possibile praticare l'esercizio più proficuo e divertente senza ingombrare la casa e con una spesa ragionevole. - Modello in metallo cromato L. 150, in legno L. 100 (Parco L. 11,25 in più. Per le spedizioni in allegro - che ne aumentano di L. 3 - anticipare almeno L. 30 anche in francoporto).
Ai Radioabbonati è consentito fino al 15-2-1940 il PAGAMENTO IN 3 RATE. Ottenere l'apposito modulo d'ordinazione. Ordinare e vaglia: ARCO - Via Vieruovo, 2 - Milano OPUSCOLO GRATIS - DIMOSTRAZIONI GRATUITE SENZA IMPEGNO PRESSO LA DITTA

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni
- 18: ORCHESTRA RAMPONI: 1. Pennati-Malvezza: *Rapsodie belle*; 2. Filippucci: *Serenata amorosa*; 3. Giucco: *Quando spunta la luna*; 4. Cerri: *Rapsodia lombarda*; 5. Lotti: *Piccolo Fely*; 6. Ferraris: *Canto della steppa*; 7. Gallotti: *Occhi sognanti*; 8. Ramponi: *Rosinella*.
- 18.30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Rondò*, op. 51, n. 2 (pianista Lamondi); 2. Wagner: *Foglio d'album* (violinista Kulenkampff); 3. Borodin: *Nocturno* da «Quartetto in re maggiore»; 4. *Quartetto d'archi di Budapest*; 5. Respighi: *Adagio e variazioni* (violoncellista Bonucci).
- 19: QUARTETTO CANTASTOIE: 1. Salvatore-Accacci: *Quando balla Maratona*; 2. Panzeri: *Fontanello*; 3. Lama-Bovio: *Ti aspetto a Napoli*; 4. Picci: *Foglie*; 5. Bizio: *La mia canzone al vento*; 6. Raimondi: *Un tango ancoi*; 7. Nicolai: *Annabella*; 8. Tagliarini: *Serenata napoletana*; 9. *Fantasia del Quartetto*.
- 19.30: BANDELLA X LEGIONE MILITARE FERROVIARIA «GIUSEPPE CIMILLO» di NAPOLI diretta dal M^o FRANCO PARABE: 1. Roccardi: *Marcia alpina*; 2. Rossini: *Otello*, sinfonia dell'opera; 3. Cavatagli: *Primo tempo della «Suite in stile antico»*; 4. Marinuzzi: *Valzer campestre*, dalla «Suite siciliana»; 5. Sibeltius: *Finlandia*, prima sinfonia, op. 26.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
- 20.25: Bollettino della neve.

20.30:

Salsiccia, re dei ghiottoni

Tre atti burleschi di GIULIO BUCCIONI
da un poemetto dialogato
di GIOVANNI BUCCIONI

MUSICA DI VIRGILIO RANZATO

Personaggi:

Salsiccia, re dei ghiottoni: Guido Baccardi
Don Mastolo, suo fratello: Luigi Pralavoro
Mustarda, loro madre: Amelia Mayer
Tortino, loro padre: Angelo Alessio
Farinella: Rita Ariuffo
Ciccio, suo marito: Gino Luoni
Mamma Scodella: Lilla Villamira
Chicca: Norma Pangrati
Gelatina: Ada Napoli
Capitan Marmitta: Franco Rita
Primo cuoco: Domenico Marotta
Secondo cuoco: Luigi Costanzo
ORCHESTRA diretta dal M^o SERGIO VACCARI
Regia di RICCARDO MARSICCI

Indi: MUSICA DA BALLO.

- 22.30-24 (PI I - ANI): MUSICA VARIA F DA BALLO
- Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

Ascoltate

questa sera alle ore 20.30 dalle
Stazioni del Primo e Secondo Programma
la trasmissione organizzata per la

S. A. DITTA GIUSEPPE ALBERTI

di Benevento produttrice del Liquore Strega
di fama mondiale. (Riproduzione SIPRA - Torino)

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA

PACCO PROPAGANDA
di 10 libretti d'opera differenti L. 15

PACCO SCENE fotoincise di 10 opere L. 8
CANZONI d'ogni autore
con parole e musica: per mandarlo L. 2, per piano L. 6, con
l'appoggio artistico. Qualsiasi inviolabile raccomandata franco
di corso in tutta Italia - Cataloghi gratis a richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Tolari, 15

SABATO

DIGIORNO

20 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglidi) - Bubaker ben Hag Sulah
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8-9.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino della neve - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle virande.
9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: QUINTA LEZIONI PER IL PRIMO CORSO SULL'UNITA' DELLA LINGUA.
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « VOCI DALLA LIGURIA »
11: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° ARTURO STRAPPINI
12: Borsa - Dischi

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

12.20 DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI:
1 Carlotto: *Una sera a Robinson*;
2 Miglavacca: *Mazurka*; 3 Bonfocci: *Il sogno di 22 donne*; 4. *Ilbes*; *Lo studente passa*; 5 Ignato: *Una notte a Catania*; 6 Griolli: *Privotezze*; 7 Curti: *Cuba ardente*; 8 Vicenti: *Senza lane*; 9 Bemprioli: *Bites del 900*; 10 Ferrero: *Ripiolette*; 11 Ignato: *Danzante*

12.55 CALENDARIO ANTONETTO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15 PASSEGGIANDO PER MILANO, biografia non vera di VITTORIO MASCHERONI tracciata da MARIO CESARO ORCHESTRA DIRETTA DAL M° E. STRAPPINI

13.20 (TI): Giornale radio in arabo - 13.30: Canzoni tripoline di Salem ben Mohammed - 13.45: « Tobella » e « Migtuda » - Complesso corale di Muktar ben Scander

14-10 (circa): DISCHI DI MUSICA SINFONICA. 1 Massenet: *Fedra*, sinfonia dell'opera; 2 Dvorak: *Scherzo capriccioso*; 3 Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo dell'opera
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

15-16 (RO III): DISCHI.
16 (MI I): DISCHI DI CANZONI.
16.30 (BA I): Il salotto della signora, conversazione di L. Trottolli Adam
16.40 (TS): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Zio Bombarde
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto

17.15 (RO III - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II):
TRASMISSIONE DALLA SALA DEL CONSERVATORIO DI NAPOLI - SAN PIETRO A MATTELLA: « CONCERTO DIRETTO DAL M° F. M. NAPOLITANO CON IL CONSENSO DEL TMO PELLICCIA-PULITI-AMFITHEATRO (pianoforte) - Orfeida Puliti-Santoliquido; violino: Arrigo Pelliccia; violoncello: Massimo Amfitheatro); 1. Beethoven: *Tripla concerto*, op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Largo, c) Rondò alla polacca; 2. Respighi: *Concerto in la minore per pianoforte e orchestra*; a) Allegro moderato, b) Adagio molto, c) Presto isolato; 3. Brahms: *Doppio concerto*, op. 102, per violino, violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Vivace non troppo (solisti: A. Pelliccia e M. Amfitheatro).

17.15: DISCHI MOVITA CETRA PALERMO: 1. Cavallere: *Il quadro*; 2. Ossi: *La danza delle noie*; 3. Hugh-Willy: *Tu puoi giocare col mio cuore*; 4. Hudson: *Hocus Pokus*; 5. Stragusa: *Perchè partire*; 6. Togli: *Don'è la Tittina*; 7. Di Ceglie-Borella: *Harem*; 8. Biorilli-Lao: *O cara...*; 9. Kenny-Valabrega: *Come una signorina*; 10. Verner-Arrigo: *Nel bazar di Zanibar*; 11. Milow-Mills-Redmond: *Innamorata*.

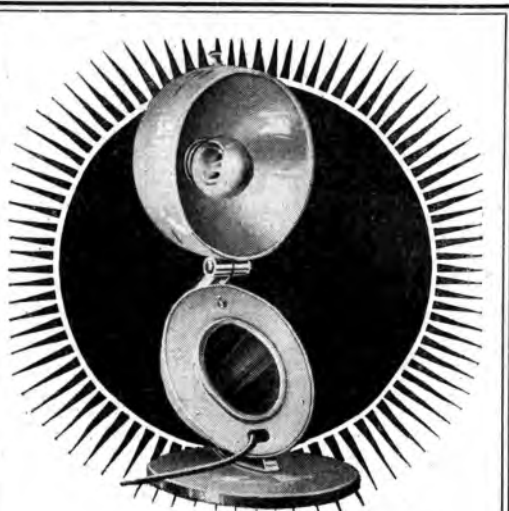
17.55-20.50 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18: Notiziario dell'Interno - Movimento linea dell'Impero - Bollettino preaggi
18-19 (escluso BA I - NA I) RADIO ROALE: CROWNING DELL'AGRICOLTURA.
18.40 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
19.50 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12.30 DISCHI DI CANZONI E MELODIE: 1 Pettrachi: *Cuori sul mare*; 2. Serra Felicitò; 3. Kenny: *Chisetta tra i fiori*; 4. Betti: *Baciami e grappoli*; 5. Giuliani-Martelli-Neri: *Ritornella*; 6. Gidella: *Quando*; 7. Brogli: *Le luciole*; 8. Dezza: *Occhi di Jafa*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15: MUSICA varia diretta dal M° A. DE. VECCHIO: 1. Kostal: *Secondo suite*; a) L'alba, b) Il pastore, c) In un caffè orientale; 2. Amadei: *Inno, serenata*; 3. Buder: *Sevilla, serenata*; 4. Cristoforo: *Marcolta gata*; 5. Limonta: *Serenata sciagata*; 6. Vidale: *I cadetti*, matcia; 7. Fischer E.: *Quadretti italiani*; a) Sul molo, b) Terrazza sul mare, c) Corso del fiorini di Tarantella; 8. Lantenschager: *Mare di sopra*, valzer

14: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° Bazzizza: 1. La Rocca: *Al ballo*; 2. Redi: *Matita*; 3. Togni: *La donzella*; 4. Pettera: *Appassionato balero*; 5. Dorsey: *Mania di danzatore*; 6. Ferrero: *Dolci parole*; 7. Mascheroni: *Dove sei Lulù*; 8. Abbati: *Anna Maria*; 9. Kramer: *Non c'è due senza tre*; 10. D'Anzi: *Silenziosa slow*; 11. Olivieri: *Per uomini soli*; 12. Ritzen: *Vediamoci stasera*; 13. Berry: *Cristoforo Colombo*; 14. La Rocca: *Parata di bande*
14.45-15 (circa): Giornale radio.



Eccovi il nuovo

“Piccolo Sole d'Alta Montagna..”

a buon prezzo!

Il “Piccolo Sole d'Alta Montagna..” - Originale Hanau - col generatore di vero quarzo tipo S 100, a buon prezzo è un nuovo progresso tecnico. Basta premere un bottone ed esso irradia raggi ultravioletti, dotati di virtù terapeutiche, nonché tenui raggi calorifici. Nel suo effetto esso somiglia al sole naturale in alta montagna; abbronzia la pelle, protegge dalle malattie e Vi mantiene sani. Per il suo minimo prezzo ogni famiglia è in grado di acquistare il “Piccolo Sole d'Alta Montagna..”, che perciò non dovrebbe mancare in nessuna casa

Prezzo: L. 1050
COMPLETO FRANCO MILANO

Richiedete prospetti gratuiti, senza impegno alla

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B - MILANO
Piazza Umanitaria N. 7 Telefoni 50-037 - 50-712

“Piccolo Sole d'Alta Montagna..” Originale Hanau

Pregovi spedirmi il nuovo prospetto “Piccolo Sole d'Alta Montagna..”
S 100

NOME:

INDIRIZZO:

CITTÀ:

SABATO DI SERA

20 GENNAIO 1940-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Musica araba classica, esecutori Mustafa Dahamani e Mehemed Hassan Bel.
- 19.15: Racconti umoristici di Kerî ben Suleiman - 19.25: Bessir Fehmi e la sua Orchestra. canzoni tripoline
- 19.30 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo
- 19.25 (escl. RO I): Lezione di francese (Irina Sciroff)
- 19.40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA ITALIANA.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERSO ITALO-SPAGNOLA: Selezione di opere dirette dal M° A. DEL VECCHIO - 20.45: Notiziario
- 20.30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21. IL MICROFONO NEL CHIOSTRO
Impressioni di
PIA MORETTI e VITTORIO VELTRONI
registrate al
MONASTERO DI SANTA SCOLASTICA A SUBIACO

21.30: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.
Concerto sinfonico
diretto dal M° Ezio CARABELLA

- 1. Sussoli: Radi, suite sinfonica.
- 2. Porpho: Tre canzoni italiane: a) Canzone religiosa; b) Canzone d'amore; c) Canzone a ballo
- 3. Donaudy: Ramuntcho, preludio dell'atto quarto
- 4. Carabella: Andante con variazioni

22.30 (escl. RO I): ORCHESTRA D'ARCHI DI STIMI E DANZE diretta dal M° M. SALERNO: 1. Petralia: Dimmi tu; 2. Nieman: La carrozella cinese; 3. Artoli: Amore autunnale; 4. Mascheroni: E' stata una follia; 5. De Nisco: Cade una stella; 6. Barbieri: Il piccolo buttero; 7. Montagnini: Idillio; 8. Esobar: La trottola

22.30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

23.15-0.30 MUSICA DA BALLO
0.30-0.45 (RO I - 2 RO 9): Notiz. in francese
0.46-1 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo.
- 19.25: Lezione di francese (Irina Sciroff).
- 19.45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.
- 20.30 (escl. MI I - RO II): DISCHI DI MUSICHE OPERISTICHE: 1. Suppe. Poeta e contadino, sinfonia dell'opera; 2. Orchestra Filarmónica di Berlino diretta dal M° Isserstedt; 3. Ganne: I saltimbanchi, fantasia Orchestra Berlese diretta dal M° Snaqa; 4. Lombardo: La duchessa del ballo tabarino, fantasia cantata (Carmel, Capponi, Massucci e coro); 4. Lehár: Memorie musicali (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M° Hansgeorg).

21: Trasmissione dal Teatro Verdi di Trieste:
La fiera di Sorocinzi
Opera comica in tre atti
dalla novella di Gogol
Versione lirica italiana di ENRICO MAGNI
Musica di M. P. MUSSORGSKI
Terminata e strumentata da N. CEREPINNE
Personaggi:
Cerevik Vincenzo Belloni
Grizko Piero Pauli
Il figlio del Pope Alfo Tedesco
Il compare Mario Gubiani
Lo zingaro Ottavio Serpo
Parascia Marianina Radev
Chiria Giuseppina Sani
Primo imputato Edoardo Fagliani
Secondo imputato Carlo Beazl
Terzo imputato Carlo Ulivi
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: OTTORINO VERVOVA

Negli intervalli: 1. Conversazione di Diego Valeri: «Elogio di Venezia»; 2. Notiziario.
Dopo l'opera: 1. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 0.30).

Per essere ammessi al sorteggio delle
700.000 lire di premi del
REFERENDUM EIAR
bisogna aver pagato l'abbonamento
entro il

31 Gennaio

Chi rinnoverà l'abbonamento dopo tale data sarà soggetto, da parte dell'Ufficio del Registro, al pagamento della sopratassa prevista dal R. D. L. 21 febbraio 1938-XVI, N. 246. Il rinnovo dell'abbonamento potrà essere fatto presso le Sedi dell'Eiar o presso un qualsiasi Ufficio postale a mezzo degli speciali moduli di cui contenuti nel libretto di iscrizione di cui ciascun abbonato è in possesso.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II
(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma II) Eventuali comunicazioni.
- 18: ORCHESTRA ALLEGATI: 1. Petrarchi: Re di cuori; 2. Cergoli: Tre soldi di ritmo; 3. Gurreri: Mi sento allegro; 4. Castrolì: Questa notte saprai; 5. Pucelli: Sei troppo piccola; 6. Petrarchi: Bituba adorata; 7. Arezzo: Mariolina; 8. Asti: Feda di ritmi; 9. Derewitski: Venezia, la luna e tu; 10. Rossi: Con brlo
- 18.30: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. Gallo: Salfelando; 2. Pissalozza: Ciribiribin; 3. Ignoto: Bizzarra; 4. Beltrami-Wolmer: A cavalc. 5. Euseletti: Campa, cavalla; 6. Massobrio-Caldarella: La chucara; 7. Fazio: Bactarli uorrei; 8. Glombig: I passerotti; 9. Capitani: La doccia.
- 19: TRIO CHERI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Wassil: Fantasia; 2. Frontini: Minuetto; 3. Chopin: Preludi, op. 28, n. 6 e 7; 4. Kramer: Allegro dal "Duetti"; 5. Verdali: Marcia grottesca; 6. Strauss: Serenata.
- 19.30: DOPOLAVORO CORALE «LUIGI GAZZOTTI» DI MODENA diretto dal M° GUIDO MONTANARI: 1. Ignoto: A Savoia; 2. Fiorini: Primavera; 3. Garzoni: Campane del sabato sera; 4. Gastoldi: Ballata; 5. Montanari: Canzone campestre; 6. Ignoto: La montanara
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20.30:
La vittima
Un atto di SILVIO ZAMBALDI
Personaggi:
L'eroe Romano Calò
La sua fidanzata Nella Boiara
L'unico Silvio Bargas
Il commendatore Umberto Casilini
Il campione di tennis Giovanni Cimera
Il capo bagnino Giuseppe Valpreda
Regia di ALDO SILVANI

Varietà

- 21: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI con il CONCORSO di MARCELLA RIVI, ANTONIO BASURTO e BENTA FANGUILLI
- 21.45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Amadè: Nel bazar, dalla seconda suite - Impressioni d'Oriente; 2. Albanese: Cavalli al trotto da «Larca di noè»; 3. Bormioli: Tarantella, dalla «Suite di danze»; 4. Kramer: Caccia grossa.
- 22: MUSICHE PER VIOLINO E PIANOFORTE
Violinista: RENZO DELEIDE
Al pianoforte: MARIO SALEANO
1. Padre Martini: Arietta; 2. Porpora: Minuetto; 3. Françoer: Siciliana e rigardon; 4. Lull: Gaotia; 5. Brahms: Valse; 6. Tindelli: Pasquinata
- 22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

COGNAC *trionfo da 70 anni!*
Landy Frères
Industria Italiana Liquori di Lusso - Bologna (Italia)

“LA BERNÈ”
L'IGIENICA VENTRIERA CHE OGNI MEDICO CONSIGLIA
Ultime Creazioni - Chiedere opuscoli gratis
Ditta FLAÛTO - NAPOLI - Via S. Carlo, 6

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

16. Breslavia: Musica da camera per violini a piano.
18. Bruxelles I: Concerto di piano: 1. Ciaikovski «Variation» 2. Liszt «La rompagnolle».
18. Madona: Concerto vocale.
18. Vienna: Musica da camera: Il straniero: solo viola e pianoforte; piano in 21 brani: maggior, op. 18.
18.15. Radio Parigi: Musica da camera.
18.20. Belgrado: Concerto di piano.
19. Brombeiter: Concerto di piano.
19.15. Bruxelles: Concerto di violini e piano.
19.15. Parigi P.T.T.: Concerto di violini: Partita; Sonata in fa.
19.15. Radio Parigi: Concerto vocale.
19.20. Bruxelles I: Concerto di organo.
19.30. Brno: Concerto di violini: Musica da camera.
20. Sofia: Musica da camera.
20. Zagabria: Concerto vocale.
20.15. Parigi P.T.T.: Scherzo: «Souvenir» op. 129 per piano.
20.30. Belgrado: Quartetto (Toussaint).
20.30. Sofia: Romanze russe.
21. Lubiana: Concerto di piano: Musica da camera.
21. Sofia: Nelli straznapoli.
21.30. Zagabria: Concerto di musica religiosa: (ritornello da una chiesa).
21.50. Belgrado: Concerto vocale.
22.20. Kaliningrad: Musica da camera.
22.45. Breslavia: Tello, clarinetto e piano: 1. F. Ruello: Concerto piccolo; 2. Ravel: «Andalès» e «Morceaux pour piano»; 3. Beethoven: « Trio in si bemolle maggiore, op. 11»; 4. Weber: « Duo Concerto per clarinetto e piano»; 5. Ravel: « Concerto in sol maggiore, op. 32 ».
22.45. Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
23.15. Radio Parigi: Concerto di piano: tre solisti: « Sonata » e « Notturno » in do minore; 2. « Studio » op. 10 n. 12 e 3. « Schizofrenia » op. 27 n. 11; 4. « Notturno » in fa maggiore.
23.30. Burghaid: Concerto per viola e pianoforte.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17.50. Lipsia: Concerto di piano: Paul Hindemith: « Sonata » per piano in re maggiore.
18. Madona: Concerto vocale.
18. Vienna: Baritono e piano, « Lieder » di Liszt.
18.15. Bruxelles I: Musica da camera.
18.15. Radio Parigi: Musica da camera: Händel e Beethoven: « Arioso ».
19.15. Bruxelles I: Concerto di cello: 1. Haydn: « Casandria »; 2. Brahms: « 2. Cello »; 3. Chopin: « Mazurka »; 4. Paganini: « 7a. capriccio ».
19.30. Bruxelles II: Concerto sinfonico.
19.40. Bratislava: Concerto vocale.
19.45. Burghaid: Concerto di tre solisti.
20.15. Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
20.30. Kaliningrad: Concerto vocale.
21.00. Budapest: Concerto di violini e piano.
21.15. Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano: 1. Bartok: « Un anno, 2. Beethoven: « Requiem »; 3. Sarasate: « Alto »; 4. Verdi: « Aida ».
21.30. Bucarest: Musica da camera.
21.30. Stoccolma: Musica da camera, 10 solisti: « Trio » con piano in do maggiore, op. 10 n. 3.
21.30. Beromünster: Concerto di pianoforte.
22.25. Nivernum I: Concerto « Souvenir » op. 3 n. 2 in si minore, per pianoforte e violino.
22. Radio Parigi: Musica da camera: 1. Chopin: « Polka »; 2. Liszt: « Concerto in do maggiore ».

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17.50. Lipsia: Concerto di piano: Paul Hindemith: « Sonata » per piano in re maggiore.
18. Madona: Concerto vocale.
18. Vienna: Baritono e piano, « Lieder » di Liszt.
18.15. Bruxelles I: Musica da camera.
18.15. Radio Parigi: Musica da camera: Händel e Beethoven: « Arioso ».
19.15. Bruxelles I: Concerto di cello: 1. Haydn: « Casandria »; 2. Brahms: « 2. Cello »; 3. Chopin: « Mazurka »; 4. Paganini: « 7a. capriccio ».
19.30. Bruxelles II: Concerto sinfonico.
19.40. Bratislava: Concerto vocale.
19.45. Burghaid: Concerto di tre solisti.
20.15. Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
20.30. Kaliningrad: Concerto vocale.
21.00. Budapest: Concerto di violini e piano.
21.15. Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano: 1. Bartok: « Un anno, 2. Beethoven: « Requiem »; 3. Sarasate: « Alto »; 4. Verdi: « Aida ».
21.30. Bucarest: Musica da camera.
21.30. Stoccolma: Musica da camera, 10 solisti: « Trio » con piano in do maggiore, op. 10 n. 3.
21.30. Beromünster: Concerto di pianoforte.
22.25. Nivernum I: Concerto « Souvenir » op. 3 n. 2 in si minore, per pianoforte e violino.
22. Radio Parigi: Musica da camera: 1. Chopin: « Polka »; 2. Liszt: « Concerto in do maggiore ».

MARTEDÌ 16 GENNAIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BAROCCISTICI

17.45. Budapest: Radiorchestra.
18.10. Nivernum I: Radiorchestra.
18.15. Vienna: Concerto orchestrale: (leg. 1. Molin): Andante moderato dalla « Sinfonia n. 1 » di G. Mahler; 2. « Duetto: Largo dalla « Sinfonia » n. 5.
19.45. Bucarest: Orchestra « Acrioli ».
19.50. Madona: Concerto orchestrale: 1. Rossini: « l'Italiana in Algeri », ouverture; 2. Hubler: « Il battito di frenata »; (melodica); 3. Ciaikovski: « Moloss »; 4. Grieg: « In sol maggiore »; 5. Dvorak: « Notturno »; 6. Britten: « L'alta rendita »; (celisti); 7. Ciaikovski: « Tante »; 8. Bizet: « Tante »; 9. Ciaikovski: « Tante »; 10. Ciaikovski: « Tante »; 11. Ciaikovski: « Tante »; 12. Ciaikovski: « Tante ».
20.30. Nivernum II: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: « Le allegro con tri»; 2. Wagner: « Tristan ed Isolde »; (in sol maggiore); 3. Ciaikovski: « Sinfonia n. 2 » in re maggiore; 4. E. S. Barbi: « Suite » n. 8 in re maggiore.
20.30. Radio Parigi: Concerto sinfonico: Musica da camera; (compositore).
20.55. Nivernum II: Concerto di Musica da camera: 1. Beethoven: « Le tinte di Egea », ouverture; 2. Liszt: « I preludi »; 3. Ciaikovski: « Moloss »; 4. Grieg: « In sol maggiore »; 5. Dvorak: « Notturno »; 6. Britten: « L'alta rendita »; (celisti); 7. Ciaikovski: « Tante »; 8. Bizet: « Tante »; 9. Ciaikovski: « Tante »; 10. Ciaikovski: « Tante »; 11. Ciaikovski: « Tante »; 12. Ciaikovski: « Tante ».

TEATRO
LIRICA E PROSA

19.30. Budapest: (opera): « I due furchi »; « La Bohème »; (dramma).
20. Bucarest: « Wanda »; « Oresteia »; (opera).
20.30. Mantelceeri: « Transilvanio »; (opera).
20.30. Sottese: « Manlio »; « I due furchi »; (opera).
20.45. Parigi P.T.T.: « Le tinte di Egea ».
21. Vienna: « Oresteia »; « I due furchi »; « La Bohème »; « Oresteia ».
21.30. Bratislava: « I due furchi »; « La Bohème »; « Oresteia ».
21.30. Bruxelles I: « Oresteia »; « La Bohème »; « Oresteia ».
21.30. Bruxelles II: « Oresteia »; « La Bohème »; « Oresteia ».
21.30. Burghaid: « Oresteia »; « La Bohème »; « Oresteia ».
21.30. Calcutta: « Oresteia »; « La Bohème »; « Oresteia ».
21.30. Gand: « Oresteia »; « La Bohème »; « Oresteia ».
21.30. Lipsia: « Oresteia »; « La Bohème »; « Oresteia ».
21.30. Madona: « Oresteia »; « La Bohème »; « Oresteia ».
21.30. Milano: « Oresteia »; « La Bohème »; « Oresteia ».
21.30. Nivernum I: « Oresteia »; « La Bohème »; « Oresteia ».
21.30. Nivernum II: « Oresteia »; « La Bohème »; « Oresteia ».
21.30. Parigi: « Oresteia »; « La Bohème »; « Oresteia ».

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

17.15. Burghaid: « Musica leggera ».
17.40. Nivernum II: « Musica leggera ».
17.45. Budapest: « Musica leggera ».
18. Berlin: « Musica leggera ».
18.15. Calcutta: « Musica leggera ».
18.50. Bratislava: « Musica leggera ».
19.10. Nivernum I: « Musica leggera ».
19.15. Radio Tolosa: « Musica leggera ».
19.30. Bordeaux Sud-Ouest: « Musica leggera ».
19.30. Bratislava: « Musica leggera ».
19.30. Sottese: « Musica leggera ».
20.15. Berlino: « Musica leggera ».
20.15. Nivernum I: « Musica leggera ».
20.15. Königsberg: « Musica leggera ».
20.30. Bruxelles II: « Musica leggera ».
20.30. Burghaid: « Musica leggera ».
20.30. Calcutta: « Musica leggera ».
20.30. Gand: « Musica leggera ».
20.30. Lipsia: « Musica leggera ».
20.30. Madona: « Musica leggera ».
20.30. Milano: « Musica leggera ».
20.30. Nivernum I: « Musica leggera ».
20.30. Nivernum II: « Musica leggera ».
20.30. Parigi: « Musica leggera ».

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BAROCCISTICI

18.25. Francoforte: Brno: « Sonata in fa maggiore ».
18.25. Stoccarda: Musica da camera e piano.
18.30. Anker: Concerto di musica turca.
19.30. Breslavia: Radiorchestra.
19.30. Calcutta: Concerto orchestrale: « Concerto »; 2. « Concerto »; 3. « Concerto »; 4. « Concerto »; 5. « Concerto »; 6. « Concerto »; 7. « Concerto »; 8. « Concerto »; 9. « Concerto »; 10. « Concerto »; 11. « Concerto »; 12. « Concerto »; 13. « Concerto »; 14. « Concerto »; 15. « Concerto »; 16. « Concerto »; 17. « Concerto »; 18. « Concerto »; 19. « Concerto »; 20. « Concerto »; 21. « Concerto »; 22. « Concerto »; 23. « Concerto »; 24. « Concerto »; 25. « Concerto »; 26. « Concerto »; 27. « Concerto »; 28. « Concerto »; 29. « Concerto »; 30. « Concerto »; 31. « Concerto »; 32. « Concerto »; 33. « Concerto »; 34. « Concerto »; 35. « Concerto »; 36. « Concerto »; 37. « Concerto »; 38. « Concerto »; 39. « Concerto »; 40. « Concerto »; 41. « Concerto »; 42. « Concerto »; 43. « Concerto »; 44. « Concerto »; 45. « Concerto »; 46. « Concerto »; 47. « Concerto »; 48. « Concerto »; 49. « Concerto »; 50. « Concerto »; 51. « Concerto »; 52. « Concerto »; 53. « Concerto »; 54. « Concerto »; 55. « Concerto »; 56. « Concerto »; 57. « Concerto »; 58. « Concerto »; 59. « Concerto »; 60. « Concerto »; 61. « Concerto »; 62. « Concerto »; 63. « Concerto »; 64. « Concerto »; 65. « Concerto »; 66. « Concerto »; 67. « Concerto »; 68. « Concerto »; 69. « Concerto »; 70. « Concerto »; 71. « Concerto »; 72. « Concerto »; 73. « Concerto »; 74. « Concerto »; 75. « Concerto »; 76. « Concerto »; 77. « Concerto »; 78. « Concerto »; 79. « Concerto »; 80. « Concerto »; 81. « Concerto »; 82. « Concerto »; 83. « Concerto »; 84. « Concerto »; 85. « Concerto »; 86. « Concerto »; 87. « Concerto »; 88. « Concerto »; 89. « Concerto »; 90. « Concerto »; 91. « Concerto »; 92. « Concerto »; 93. « Concerto »; 94. « Concerto »; 95. « Concerto »; 96. « Concerto »; 97. « Concerto »; 98. « Concerto »; 99. « Concerto »; 100. « Concerto ».

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18. Berlin: « Musica leggera ».
19.15. Radio Tolosa: « Musica leggera ».
19.30. Bordeaux Sud-Ouest: « Musica leggera ».
20.30. Stoccolma: « Musica leggera ».
20.30. Burghaid: Radiorchestra: « Oresteia ».
20.30. Anker: « Musica leggera ».
20.30. Calcutta: « Musica leggera ».
20.30. Gand: « Musica leggera ».
20.30. Lipsia: « Musica leggera ».
20.30. Madona: « Musica leggera ».
20.30. Milano: « Musica leggera ».
20.30. Nivernum I: « Musica leggera ».
20.30. Nivernum II: « Musica leggera ».
20.30. Parigi: « Musica leggera ».

TEATRO
LIRICA E PROSA

18. Breslavia: Lute. « Transilvanio ».
18.15. Berlin: « Musica leggera ».
19.15. Radio Tolosa: « Musica leggera ».
19.30. Bordeaux Sud-Ouest: « Musica leggera ».
20.30. Stoccolma: « Musica leggera ».
20.30. Burghaid: Radiorchestra: « Oresteia ».
20.30. Anker: « Musica leggera ».
20.30. Calcutta: « Musica leggera ».
20.30. Gand: « Musica leggera ».
20.30. Lipsia: « Musica leggera ».
20.30. Madona: « Musica leggera ».
20.30. Milano: « Musica leggera ».
20.30. Nivernum I: « Musica leggera ».
20.30. Nivernum II: « Musica leggera ».
20.30. Parigi: « Musica leggera ».

Segue: CONCERTI

22. Nivernum II: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: « Le allegro con tri »; 2. Wagner: « Tristan ed Isolde »; (in sol maggiore); 3. Ciaikovski: « Sinfonia n. 2 » in re maggiore; 4. E. S. Barbi: « Suite » n. 8 in re maggiore.
22.25. Bruxelles I: « Musica leggera ».
22.25. Bruxelles II: « Musica leggera ».
22.30. Calcutta: « Musica leggera ».
22.30. Gand: « Musica leggera ».
22.30. Lipsia: « Musica leggera ».
22.30. Madona: « Musica leggera ».
22.30. Milano: « Musica leggera ».
22.30. Nivernum I: « Musica leggera ».
22.30. Nivernum II: « Musica leggera ».
22.30. Parigi: « Musica leggera ».

Ultime confidenze di Lucio D'Ambrò

Con molta tristezza rileggiamo il testo di una intervista che Lucio D'Ambrò, pochi giorni prima di morire, aveva concesso ad un collaboratore dell'«Eiar». Sono confidenze preziose che ci piace riferire perché gettano una vivida luce sulla personalità e sull'attività dell'infaticabile scrittore.

«A 59 anni — si era lietamente vantato D'Ambrò — lo sto per vincere la battaglia mia che è stata quella di scrivere in vent'anni, dal 1922 che vide nascere nelle pagine della Nuova Antologia la mia «Furmica sulla cupola di S. Pietro», al 1942 che vedrà compiersi l'opera col romanzo intitolato Il Giudizio Universale, l'immensa fatica — diciamola pagine narrative e documentarie sul nostro tempo — delle mie Sette Trilogie. Molte di queste opere non solo sono notissime anche all'estero ma le edizioni se ne moltiplicano».

D'Ambrò calcolava che il romanzo La professione di moglie dovesse raggiungere le centomila copie verso la fine del 1940. Altre vistosissime cifre di diffusione dà il mestiere di marito. Meno visose quelle dell'Arte di essere amanti. Colpa del titolo che — diceva argutamente D'Ambrò — agomentò padri e mariti. Meglio aver fatto a intitolarlo L'arte dell'amore. Credo che sia un libro scandaloso ed è invece proba, sempre vigilato da una coscienza di moralista e con alle conclusioni ammonitrici ed educatrici.

Delle sei Trilogie già compiute, D'Ambrò preferiva la Trilogia romantica: «È il meglio di me come artista e come uomo. Fantasia di mandorli in fiore, romanzo dell'adolescenza, moltiplica ogni anno le sue edizioni. È il libro del più alto numero di diffusioni da il mestiere di marito. Meno visose quelle dell'Arte di essere amanti. Colpa del titolo che — diceva argutamente D'Ambrò — agomentò padri e mariti. Meglio aver fatto a intitolarlo L'arte dell'amore. Credo che sia un libro scandaloso ed è invece proba, sempre vigilato da una coscienza di moralista e con alle conclusioni ammonitrici ed educatrici».

D'Ambrò riteneva che il suo nuovo romanzo, il passo nella mia strada avrebbe stato lo specchio spirituale e sentimentale di tutti gli uomini che toccano i 50 anni, di tutte le mogli che a questo limite vedono i loro mariti rimettere foglie e fiori in un'estate di San Martino del corpo e dello spirito e anche di tutte le giovani anime femminili, infine, che credono di poter affancare nell'amore, passo con passo, regolati ambedue dallo stesso ritmo, la loro giovinezza ed una maturità d'uomo già tardiva.

«Il romanzo — aveva dichiarato D'Ambrò — è il romanzo del cuore umano dominato tirannicamente dalle stagioni. Ci si illude di poter fare di una primavera e di un autunno mesi assai assai bella estate che duri, e non è vero. Le stagioni si separano fatalmente: la primavera rimane con i suoi giovani virgulti, l'autunno stritolato sotto il passo che rallenta le sue foglie morte ai piedi dell'albero spoglio...».

Nei suoi romanzi quello che più lo tentava era l'arte della ricerca e dell'indagine. «Scavare nel segreto dell'anima e nella vita misteriosa dell'amore, trovare quelle verità essenziali che noi ignoriamo in fondo a noi stessi e che, scoperte, fanno dire al nostro lettore, alla nostra lettrice: «E' così, è così!», è per me la più alta gioia e la più gran vittoria di un romanziere».

«Richiesto di quanto tempo gli costasse in genere un romanzo, Lucio D'Ambrò aveva risposto: «Pochi mesi e moltissimi anni. Il porto, i romanzi, per anni ed anni a volte cinque, a volte dieci, a volte quindici o venti giorni di me. Poi il scritto, cinque pagine per mattina in pochi mesi. La grande difficoltà — che molti scambiano per poco responsabile facilità — altro non è che questo: lunga maturazione dello spirito disciplina rigorosissima nel lavoro. Per mesi e mesi credo che in questa stanza non entri nessuno. Ci sto solo, per sei ore, invernali e estate, con la luce piena delle mie tre finestre su questi bei pini e le mie due sacre immagini: il mio caro figliolo Diego perduto e Balzac che dall'adolescenza vissuta adorandolo, non mi ha lasciato più».

Ed ora la grande stanza luminosa è vuota, la penna immobile ed i pini guardano con tristezza, assorti e meditando...



La Commissione che ha conferito, a Milano, il «Premio della Notte di Natale» (da destra a sinistra): Cesare Zavattini, Roberto Tremeloni, Carlo Ravasio, Michele Saponaro, Angelo Motta, Arnaldo Fraccaroli, Enzo Ferreri.

lirica

DUE OPERE DI MUSSORGSKY

Se ci fu vita infelice e travagliata fu quella dell'autore del Boris e della Fiera di Sorocinski, le due opere tanto diverse nello stile e nel contenuto che l'«Eiar» ha in programma nella presente settimana. Nella prima, il Boris, abbiamo il dramma cupo e fosco di una coscienza e d'un popolo; nella seconda una commedia comica, burlesca, ispirata alla novella dallo stesso titolo del Gogol.

Prima che il Boris fosse giudicata opera di altissimo valore, e come tale universalmente riconosciuta, l'autore e il suo spartito dovettero subire una molto lunga e dolorosa «via crucis». Presentata non appena finita dal suo autore nel 1870 alla direzione del Teatro Imperiale, essa fu reclamata rifiutata. Né sorte migliore avrebbe avuto quando il Maestro la ripresentò, se la cantante Giulija Platonova non fosse riuscita, mercé la sua grande influenza, a farla accettare. Così il Boris poté andare in scena la sera del 24 gennaio del 1874. Il successo fu enorme. Successo di pubblico, però, non di critica. E il lavoro di questa fu così abile e sottile che presto l'opera fu messa nel dimenticatoio e vi sarebbe rimasta, se Rimski-Korsakov, rielaborandola e strumentandola, non l'avesse nel 1896 riportata al giudizio del pubblico. Ed è da questa data che il capolavoro del Mussorgsky prese il suo posto definitivo nella linea dei capolavori, compiendo il giro di tutti i teatri del mondo.

Il poema fu elaborato con molta libertà dallo stesso Mussorgsky sull'opera di Puskin: «Commedia della desolazione dello Stato moscovita, dello Zar Boris e Griska Otrepev. Eccone il nucleo. La cosiddetta «epoca dei torbidi» che si inizia nel 1598 con la morte dello zar Teodoro, l'ultimo degli Rjurik, per concludersi nel 1613 con l'accessò al trono di Michele, il primo dei Romanov, rachechudde anche la vicenda di Boris Godunov e degli usurpatori che gli succedettero, tra cui Giorgio Otrepev. Giovani! Il terribile, che aveva contratto sette matrimoni, lasciò, morendo, un figlio di primo letto, Teodoro, e il piccolo Demetrio natogli dalla ultime nozze. Teodoro, debole e malaticcio, inclinò alla vita monastica, abbandonò le redini del governo ai Bolardi, tra cui primeggiarono suo zio Nikita Jurev, i principi Mstislaki, Scuzkoi e il fratello della moglie di Teodoro: Boris Godunov».

La parentela diede l'assoluta preminenza al Godunov, tanto che nato Teodoro, la vedova abbracciò in favore del fratello Boris e si fece monaca. Cedendo all'insistenza del patriarca e di tutto il popolo, Boris, da prima riluttante, accettò la corona misteriosamente. Secondo una versione storica, forata nella gola da un coltello che egli teneva in mano quando fu colto da un attacco epilettico; secondo voci tendenziose, diffuse dai Bolardi, ostili a Boris, suppose dai sicari dello stesso Godunov. Durante l'interregno, lo zariciv Demetrio morì.

Lo storiografo imperiale Karamzin interpretò Boris come colpevole, cosicché l'ombra dell'orribile delitto gravò sulle Zar, alla nella tragedia di Puskin, sia nella musica di cui Mussorgsky rivestì gli episodi salienti della tragedia.

Quando La Fiera di Sorocinski, nel suo completamento in tre atti e strumentazione del maestro Cerepchin, apparve per la prima volta al Teatro di Montecarlo nel marzo del 1923. Il suo autore era morto da ben 22 anni. Due atti di essa, nella elaborazione del Cui, erano stati rappresentati a Mosca nel 1913. L'idea di comporre un'opera comica sul soggetto della novella del Gogol era sorta nell'autore del Boris sin dal 1875, subito dopo cioè la prima e vera realizzazione scenica del capolavoro. Per il completamento del lavoro che il suo autore non poté finire, il rielaboratore si servì di frammenti musicali di altre composizioni dello stesso Mussorgsky. Nella ridandiana ed insieme amara novella del Gogol, il Mussorgsky, servendosi, come egli soleva, di temi e spunti del folklore musicale russo, ci offre un quadro coloristico espressivo e realistico, della Russia del tempo, caratterizzato da un gruppo di personaggi — il bone Cerchiv, la moglie Chlirva, bisbetica, impetuosa, prepotente e, civetta, lo zingaro, il compare, ed anche due dolci innamorati che finiscono col raggiungere il loro sogno d'amore — ritratti con garbato spirito caricaturale, quali furono disegnati dall'autore della spassosa e maliziosa novella.

Ma ecco brevemente un più particolareggiato riassunto dell'azione. Questa si svolge nel villaggio di Sorocinski, nell'Ucraina, durante la fiera. Mentre il contadino Cerchiv si occupa dei suoi affari Prassia, la sua bella figliola, si fa corteggiare dal giovane Grizzo. Nello stesso tempo un zingaro, approfittando della superstizione del popolino, ascrive seriamente che il diavolo grinzia di notte per il villaggio sotto la forma di un porco. Finalmente il vecchio contadino apre gli occhi e si accorge dell'idiillio tra sua figlia e il giovanotto. Questi gli si presenta come figlio di un amico ed i due uomini entrano in un'osteria per combinare il contratto. Da questo punto principiano le allegre complicazioni, tra cui il supposto intervento del diavolo che, mentre i protagonisti discutono, si affaccia a una finestra a terreno sporgendo il suo grugno suino. Il povero vecchio contadino viene anche bastonato perché scambiato per un ladro di cavalli, ma alla fine tutto si agglusta come si è detto con le nozze dei due colombi.

Oltre le due opere del Mussorgsky, che saranno rispettivamente trasmesse dal «Carlo Felice» di Genova e dal «Verdi» di Trieste, la settimana lirica comprende la Turandot dalla «Fenice» di Venezia, l'Andrea Chénier e La Forza del destino dalla «Scala» di Milano.

Chi fa un

NUOVO ABBONAMENTO

tra il 1° e il 31 gennaio partecipa gratuitamente al sorteggio delle 700.000 lire di premi del REFERENDUM senza bisogno di riempire il questionario.

II^a PARTE DEL QUESTIONARIO

Domande alle quali è FACOLTATIVO rispondere ai fini dell'ammissione al sorteggio dei premi:

- G) Avete dei disturbi alle radioricezioni?
Quali ne sono secondo Voi le principali cause?
- H) Quali sono gli artisti e i parlatori che più Vi piace o Vi piacerebbe ascoltare alla radio? (indicare i nomi)
Attori
Cantanti
Direttori d'orchestra
Radiocronisti
Conferenzieri
- I) Quale corso di lezioni radiofoniche per la Vostra istruzione professionale vorreste che fosse istituito?

In quale giorno ne vorreste la trasmissione?

A che ora?

- L) Vi piacerebbe che in un determinato giorno della settimana venisse trasmesso un programma di Vostro speciale gradimento: Se sì, esponetene brevemente le caratteristiche indicando anche l'ora che riterreste più adatta

- M) Indicate il nome, cognome, indirizzo di qualche Vostro conoscente non ancora in possesso della radio e che ritenete abbia la possibilità di farne acquisto:


- N) Spazio per le eventuali note, proposte, idee, critiche che l'abbonato volesse aggiungere:

FIRMA DELL'ABBONATO



Chi rinnova l'abbonamento alle radioaudizioni dopo il 31 gennaio verrà obbligato dall'ufficio del registro a pagare la soprattassa prevista dalla Legge e verrà escluso dal sorteggio delle 700.000 lire di premi del referendum.

Secondo timbo da pagare

	<p>VIA ARSENALE, 21 TORINO</p> <p>UFFICIO REFERENDUM A PREMI</p> <p>dell' E I A R</p> <p><i>Alla Direzione Generale</i></p> <p>NON AFFRANCATE!</p>	<p>Attribuire e in- viare al destinatario l'importo da addebitare sull'importo di credito speciale N. 89 Roma la Direzione Postale di Torino.</p>
---	--	---

Primo timbo da pagare

Utilizzate questo modulo per partecipare al referendum: riempitelo subito e speditelo oggi stesso. Non attendete l'ultimo giorno. Non costa nulla e si possono vincere 100.000 lire.

MALI DI STOMACO?



Non li conosco

Pelici coloro che possono sentirsi d'aver passata la quarantina senza soffrire il più piccolo mal di stomaco, come pesantezza, bruciori, crampi, ed altri disturbi che se trascurati possono condurre a mali cronici. La causa principale di questi mali è la soverchia acidità che, se non viene neutralizzata dalla Magnesia Bisurata, irrita la mucosa delicata dello stomaco. Neutralizzando quindi questo eccesso nocivo d'acidità, la Magnesia Bisurata protegge il muscolo dello stomaco ed arresta la fermentazione dei cibi. Tre minuti dopo la prima dose di Magnesia Bisurata le acidità, i rinvii, le pesantezze e tutti gli altri dolori digestivi spariscono ed in poco tempo la digestione ritorna ad essere normale. Se soffrite di mali di stomaco, prendete una piccola dose di polvere o qualche tavoletta di Magnesia Bisurata dopo il vostro prossimo pasto e ritroverete la digestione che avevate a vent'anni. In vendita in tutte le Farmacie in polvere o in tavolette: L. 5.50 o L. 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA

MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Prof. Firenze N. 4072-Div. S. J. 30.11.39-XVIE)

Lettere

Edzo SAINT: «Alto salpava il coro dei coloni...», e altre poesie. — Ediz. di «Roma Fasciata».

È probabile che questo volume in un giorno o l'altro diventi prezioso: per l'autore che si farà indietro a riguardare il cammino percorso, e per chi vorrà ritracciare la parabola dell'arte di lui. Non tutto è perfetto, ma quel ch'è bello è saldo e ricco di estro, non tutto è terso e levigato, ma il dinamismo più bello della nostra poesia con la sua trasparente chiarezza. Modi e ritmi nuovi, che tuttavia rivelano la buona cultura classica in cui il giovane poeta ha affinato le forze. Si cita con timore l'immobilità, tradurre Orazio lirico ed è il segno del suo ardimento. La lirica che nell'anno XVII lo pose in primo piano tra i poeti nuovi, Alto salpava il coro dei coloni... è la più meditata e nello stesso tempo la più suggestiva. Si può dirsi che imponga. Sopra il gioco delle immagini, stranissimo la nobile passione e il forte sentire. Altrove è più scaltro o più compiaciuto, (Cannonetta, Quando piove...), talvolta riservato e signorile (Garrulo il cielo riderà, Letizia), ma in quella prima, da cui il libro s'intitola, è il vero e degno poeta del tempo di Mussolini.

Térah: Apparizioni del Vandante, novelle e fiabe per ragazzi, illustrate da Angioletta. — Edizioni Mondadori, Milano.

Le storie e le leggende che Térah narra, quelle che ci fanno sapere e ricordare che presto ognuno di noi c'è sempre qualcuno, angelo o vandante, che fa tesoro delle nostre buone intenzioni e le tramuta in atti di carità, che cattivi ci fa meno tristi, buoni più buoni, e quelle altre, nelle quali i personaggi, sia fantastici che reali, non sono, a ben guardarsi, che delle personificazioni della saggezza, dell'equilibrio, del buon senso e quel che più conta della rettitudine e della bontà, sono proprio di quelle che piacciono ai bambini, di quelle che vogliono sentire ripetere anche quando già le hanno a memoria. Térah, vi ha messo dentro tutta la sua esperienza, tutta la sua sensibilità, la sua bontà e la sua fede; e ciò che più conta, anche il suo modo di raccontare e il suo stile, che sono perfetti.

Ugo MARALDI: Dal cannibalismo al ragazzo mortale. — Editore Bompiani, Milano.

Nella raccolta «Avventure del pensiero che tanto successo ha ottenuto, Bompiani pubblica questo aggiornatissimo volume di Ugo Maraldi che con erudizione di studioso, competenza in discipline militari e con lirismo di poeta, passa in rassegna le più moderne invenzioni di guerra. Dai missilistici cannoni che possono bombardare un grato bersaglio, una città, a centinaia di chilometri di distanza, dalle mitragliatrici azionate da un motore a benzina che sparano decimetri colpi al minuto, dal proiettile-razzo al misterioso «raggio mortale» che potrebbe derivare dal mondo degli «ultrauniversi» quante curiosità e quante meraviglie! Purtroppo molte delle grandi invenzioni sono state fatte con il premeditato scopo di nuocere all'umanità. Homo homini lupus. Ma è altresì vero che di queste che Ugo Maraldi enumera ed illustra parecchie, come la stabilità sottomarina e la risoluzione della nebbia ottenuta artificialmente, possono anche servire proficuamente in tempo di pace.

Enciclopedia Geografica Divertente - Istituto Geografico De Agostini, Novara.

È uscita, in bellissima veste tipografica, la prima serie di questi interessantissimi volumetti destinati ai ragazzi e nei quali paesi e regioni sono illustrati anche cronologicamente con frequenti richiami e testimonianze alle industrie, all'agricoltura e ad altre risorse locali. Pubblicazione utile e dilettevole che accresce le benemerite dell'Istituto Geografico De Agostini.

MARIA PASTINI: L'innanzi del bosco, racconto con illustrazioni del pittore Alceide Terzi. — Edit. Sonzogno, Milano.

Attraverso le avventure di Salvo, ragazzo che abbandonato in un bosco, raccolto per carità, è venuto su come un vero figlio della selva di cui conosce tutti i segreti e tutti i misteri tanto si è immediatamente con essa, Maria Pastini tende a fare amara e rispettare il bosco. Nessuno deve colpire o tormentare l'albero — dice. Ognuno deve entrare nel bosco con riverenza e sentirsi fra i tronchi giganti, come in mezzo ad una moltitudine di amici, di fratelli, muti, immobili, perché attaccati alla terra, ma vivi e sensibili, felici e infelici, a seconda che gli uomini e la natura li favoriscono o li maltrattano. Il bosco, scrive la Pastini, è come darle torto? — è una fonte perenne di bellezza, di ricchezza e di felicità. Un libro nel quale l'autrice ci dà prova di essere ricca di fantasia e di sentimento. È come ama e come sa comprendere la natura!

DISCHI CETRA

I MAGGIORI SUCCESSI DELLA ORCHESTRA DA BALLO DELL'EIAR DIRETTA DAL M° ANGELINI

- IT 864 - Carola grossa - Fox di Kramer
- Musica, maestoso, presto - Slow-fox di Wrubel dal film «The Orchid Room of Hollywood Hotel», ritornello cantato da A. Clerici
- GP 93065 - TI-PI-TIN - Fox di Grever
- Saint Louis blues - Slow-fox di Handy
- GP 93068 - Sul fiume Swanee - Fox di N. N.
- Attraverso i campi - Fox di N. N.
- GP 93067 - Biancaneve - Tango slow di Moravelli, ritornello cantato da Pavesio
- Estasi - Valzer di Filippini, ritornello cantato da Nini Serena
- GP 93021 - Mustafa - Fox-trot di Filippini, ritornello cantato dal Trio vocale
- Narem - Fox-trot di Di Ceglie, ritornello cantato dal Trio vocale
- GP 93018 - Musica per le gambe - Fox-trot di Gatti, ritornello cantato da Nini Serena
- Horus pokus - Fox-trot di Hudson
- GP 93022 - La danza delle note - Fox caratteristico di Gatti
- Turna Santa Lucia - Valzer di Cotruoi e G. Filippini da «Santa Lucia»
- IT 672 - Perché partire - Fox-trot di Siragusa, ritornello cantato da A. Clerici
- Luce lontana - Fox-trot di Chiappi-Filippini e N. N. da «Feneste che lucive», ritornello cantato da A. Clerici
- IT 673 - Nami-nam-nam (Innamorata) - Fox-trot di Mirow-Milla-Redmond, ritornello cantato da A. Clerici
- While a cigarette (come una sigaretta) - Slow-fox di Kenny e Vlahogreu, ritornello cantato da A. Clerici
- GP 92618 - Tiger rag - Fox-trot di La Rocca - Parti I e II
- GP 92838 - Frutta la torre di Pisa - Valzer grottesco di Casiroli e Rastelli dal film «Arturo va in città», coretto
- Lo studente passa - Fox-trot di Ibezze e Chiappo, ritornello cantato da A. Clerici
- IT 621 - Amer di pastorello - Canzone fox di Inutile e Bovio, cantata da O. Boccardo
- Fidi d'oro - Fox di Buongiovanni e Capurro, ritornello cantato da A. Clerici

PRODUTTRICE
S. A. CETRA, TORINO
VIA ARSENALE, 17-19

Franca
un rifugio alle gioventù

Lozione Franca
PRODOTTO INGIUAGUABILE
PER LA CURA E L'IGIENE DEI CAPELLI
COMBATE LA CALVIZIE
RITARDA LA CANIZIE

ESCLUSIVA F.A.M.O. TORINO

I sostantivi di origine straniera seguono in francese la regola dei sostantivi francesi (s alla fine). Es: des copies (delle opere), des agendas (delle agende).

SABATO 20 GENNAIO - ORE 19.25

SETTIMANA LEZIONE

Della Aggettivo

L'aggettivo è una parola che serve a qualificare o determinare il sostantivo. Il sostantivo indica la persona o le cose. L'aggettivo indica la maniera di essere di queste persone e cose.

Quando però un aggettivo serve a determinare più sostantivi, questo aggettivo, come in italiano si mette al plurale e precisamente si metterà al plurale maschile se i sostantivi sono maschili.

Il femminile dell'aggettivo si forma, come regola generale, aggiungendo una e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

daibus: bernis, beugne, bergano, benaluna, col, colic, chero, cheto, malin, maligne, smaligno, malignu; fiero, ferre (altro, terza femina).

Il sostantivo di origine straniera segue in francese la regola dei sostantivi francesi (s alla fine).

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

Il maschile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al femminile.

Il femminile di un aggettivo si forma, come regola generale, togliendo la e muta al maschile.

VENERDI' 19 GENNAIO - ORE 19.40

DICIOTTESIMA LEZIONE

Risposte ai quesiti della lezione precedente:

1) No, Mr. B. is not late in meeting his friend, as he says easy.

2) Mr. B. did not sleep well the night before the departure; he rose very early and sent his trunks to the station.

3) The gentlemen did not walk to the station, but took a cab.

Lettera: AT THE RESTAURANT

Mr. A. goes to a restaurant. After taking a seat at one of the tables, he calls the waiter, who takes his hat and his overcoat.

Waiter - What you have, sir?

A. - I can't say without seeing the menu.

Waiter - Here it is: do you take soup?

A. - Yes, I will take a plate of soup.

Waiter - What size would you like? You have the wine-list on the back of the menu.

A. (looking at it) - Fetch me half a bottle of Capit Scala.

Waiter - I say, waiter, give me a table-spoon. I can't eat soup with this spoon.

A. - Not at all! It is very tough; I can't cut it. Please stay and bring me a tender piece.

Traduzione: AL RISTORANTE

Il signor A. va al ristorante. Dopo aver preso posto ad un tavolo, chiama il cameriere, che gli prende il cappello e sopraffilo.

Cameriere - Che cosa desiderate, signore?

A. - Non posso dirlo senza aver consultato la lista.

Cameriere - Eccola; predate una minestra?

A. - Sì, prederò un piatto di minestra.

Cameriere - Che vino desiderate? Troverete l'elenco del vino a tergo della lista.

A. (consultando la lista) - Portatemi mezza bottiglia di Capit Scala.

Cameriere - Ma questa minestra è insipida! Passatemi la saliera e il pepe.

Cameriere - Ecco pronto, signore. Desiderate del pesce?

A. - No, niente pesce per me; datemi una bistecca.

Cameriere - Certamente; piselli, fagiolini, patate e asparagi.

A. - Molto bene; portatemi delle patate con la bistecca e in seguito degli asparagi.

Cameriere - Va bene, signore.

A. - Cameriere! Cameriere! Non c'è acqua in tavola. Andate a prenderla.

Cameriere - Signore, signore. Qui c'è un altro tipo di vino. Vi piace la bistecca?

A. - Non mi piace affatto, è molto coriacea, non la voglio tagliarla. Portatela via e datemi un pezzo più tenero.

Seguito del dialogo:

Waiter - Here is a very tender piece and another knife. Is the asparagus good?

A. - Yes, very good.

Waiter - What else will you have?

A. - Some fruit. Have you any cherries?

CORSO D'INGLESE

MARTEDI' 16 GENNAIO - Ore 19.40

DICIASETTESIMA LEZIONE

(Non del tutto ai principianti)

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Il presente dei verbi inglesi e la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s e.

Per la prossima lezione; domanda:

1) Did Mr. A. like his soup?

2) Where was the wine list?

3) What sort of vegetables did Mr. A. take with his beefsteak?

Director responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Radios - Corso Vercellotti, 2 - Torino.

KATHLEEN SANDERS LUATELLI.

3 capitali delle Radio CGE



QUALITA' DI RIPRODUZIONE

ALTO GRADO DI SELETTIVITA'

MASSIMA POTENZA



CGE 1343

RADIOFONOGRFO
CON TASTIERA ELETTRICA

L. 3650

ESCLUSO ALBUM PORTADISCHI

VALVOLE E TASSE GOVERN. COMPRESSE
ESCLUSO L'ABBN. ALLE RADIOAUDIZIONI

CGE 1341 a soprammobile

L. 1850

CGE 1342 a soprammobile con tastiera elettrica L. 2200

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO